



Confindustria: 'Credito d'imposta misura necessaria'

Boccia agli industriali pugliesi: 'Da giugno cuneo fiscale e zone franche'

BARI – Il responsabile del Dipartimento economico della Presidenza del Consiglio dei ministri, Francesco Boccia, ha incontrato ieri il presidente, Nicola De Bartolomeo e il consiglio direttivo di Confindustria Puglia per discutere sulle misure governative a favore dello sviluppo del Mezzogiorno. Cuneo fiscale, zone franche urbane, energia e credito d'imposta sono i principali argomenti affrontati da Boccia durante l'incontro. "Tra una settimana, in attuazione della richiesta dell'Unione Europea, saranno modificati i commi della legge Finanziaria che permettono di estendere l'applicazione del cuneo fiscale anche alle banche e alle assicurazioni". Così Boccia, in una nota diffusa da Palazzo Chigi. "Per quanto attiene alle zone franche urbane – ha proseguito Boccia – questo primo intervento si rifà alle misure indicate dalla legge Finanziaria e si inquadra in una fase di sperimentazione sulla scorta del modello francese. Definire tali zone e stanziare per esse i soli aiuti a finalità regionale non è solo una tappa: il confronto in atto punta a definire meccanismi di esenzione fiscale. Purtroppo nella Finanziaria non sono state espresse chiaramente le agevolazioni per l'esenzione totale – come pure il modello francese prevede per cinque anni – e che era volontà del Governo trasferire nel Documento. La discussione in merito è al momento tra l'Amministrazione centrale dello Stato e la Commissione Europea.

Gaetano Occhiofino
(segue a pagina 8)

Altre risorse per colmare il deficit sanitario In calo la spesa farmaceutica pugliese



Francesco Saponaro

La Regione: 'Risparmio di 92 milioni nel 2007'

Si ridimensiona il deficit sanitario e il disavanzo reale, dice l'assessore alle Politiche della Salute Tedesco, è di 182 milioni. Ancora più confortato dai conti è l'assessore al Bilancio Saponaro: "Per la spesa farmaceutica siamo al 19% in meno rispetto al 2006. Significa che se riuscissimo a mantenere questo trend, che ci pone al primo posto in Italia come Regione più virtuosa nel primo trimestre 2007, conseguiremo in cifra assoluta un

Barbara Minafra
(segue a pagina 10)



L'onorevole Carlo Giovanardi (foto Ch. Mantuano)

Che pena. Nel secolo della globalizzazione si torna alla Puglia del proprio orticello

Il procuratore Marzano: 'Si è difeso: l'accusa non esce indebolita'

Fratellini di Gravina, il padre interrogato per più di 11 ore, la matrigna non risponde

Polemicamente

Pericolosa conflittualità sanitaria

La conflittualità tra medici ed ammalati che va dilagando da qualche tempo, in specie nei casi in cui vi sono pazienti presunte vittime di componenti la classe medica come ortopedici, chirurghi, ginecologi, oncologi, pone un grave problema di natura politica. Infatti, la sanità o meglio la salute pubblica, quella che di

Ludovico Casaburi
(segue a pagina 8)

BARI – Dopo oltre 11 ore di interrogatorio estenuante di Filippo Pappalardi: il pool investigativo, pur specificando a nome del procuratore capo Emilio Marzano, "l'accusa – del sequestro di Ciccio e Tore, i fratelli scomparsi da Gravina il 5 giugno scorso – non né esce indebolita", non ha, a quanto pare, raggiunto alcun obiettivo concreto. Questa mattina, alle 9:30 Pappalardi e Maria Ricupero si sono presentati al quinto piano della questura di Bari per essere ascoltati dal procuratore della Repubblica Emilio Marzano, dal sostituto Antonino Lupo e dal

Ivan Cimmarusti
(segue a pagina 10)

Dopo il 45% al quartiere Japigia A Bari entro l'anno la differenziata porta a porta pure a Poggiofranco



Giuseppe Savino

La raccolta differenziata al 45% nel quartiere 'pilota' di Japigia è fra primi successi dell'Amiu, partecipata del Comune di Bari, in particolare del suo presidente in carica da più di due anni Giuseppe Savino ma non è certo l'ultimo: sono in cantiere una serie di iniziative per estendere la differenziata anche in altre zone di Bari e radicare questa abitudine nei cittadini che già la fanno.

(Serv. a pag. 3)

Corsivetto

Ritorno al passato peggiore

Un'ottima idea come il Grande Salento è finita nella sabbia che la Provincia di Brindisi continua a negare, anche con le carte bollate, a quella di Lecce. Per i voli internazionali neppure un bando di gara con incentivi da 15 milioni di euro esclusivamente previsti per lo scalo di Brindisi, è servito ad eliminare la patetica polemica sul "baricentrismo".

Cioè, sul bando da 63 milioni di euro che, secondo politici e parapolitici salentini (non scu-sabili neppure con l'attenuante di dover fare campagna elettorale),

GIS.

(segue a pagina 6)

Il rettore Petrocelli: 'Più contatti con il mondo produttivo'

Università di Bari, 1° bilancio sociale eccellenze e criticità per programmare

BARI – "Con la pubblicazione del suo primo Bilancio sociale l'Università di Bari dimostra volontà e capacità di riflettere su se stessa, di valutare l'impatto della propria azione mettendo in evidenza non solo i punti di forza ed eccellenza, ma anche le correzioni da apportare per creare ad un percorso virtuoso e sinergico di crescita e sviluppo del nostro territorio". Così il rettore dell'Ateneo barese, Corrado Petrocelli.

(serv. a pag 6)

Rivali dei Capriati per il controllo dei traffici illeciti

Bari, processo agli Strisciuglio: chiesti 1.294 anni di carcere per 162 imputati

BARI – Sono 1294 gli anni totali che i 162 imputati del processo 'Eclissi' dovrebbero scontare se verranno accolte le richieste di pena del pubblico ministero della Dda del tribunale di Bari, Desirè Di Geronimo, presentate ieri davanti al giudice per le udienze preliminari De Palo. Tra le richieste, anche quella nei confronti del 'boss' del clan omonimo, Domenico Strisciuglio, noto come 'La luna': la pm avrebbe chiesto per lui 30 anni.

(Serv. a pag 12)

“Sarò breve”

vità, mai sulla persona.

Sarebbe, però, vergognoso non pentirsi sul prof. Gianfranco Viesti e non farlo pubblicamente. Da economista, più che presidente dell' Agenzia per le Tecnologie e l'Innovazione e da editorialista, ha detto ciò che un giornalista del Sud avrebbe dovuto scrivere da sempre. Ecco perché, non avendo-

lo fatto mai, non può che pentirsi, doverosamente, per un minimo di serietà.

Viesti è stato splendido nel coniare da meridionale per i meridionali, uno slogan da undicesimo comandamento: "Facciamoci un favore, smettiamo di piangerci addosso". Ma l'entusiasmo è salito al massimo per una seconda sua frase, dedicata al governo: "Sono rimasto esterrefatto che all'an-

nuncio di Prodi a Caserta ("Abbiamo 100 miliardi di euro per il Sud, spendiamoli bene...") non sia seguito nulla. Il governo non ha detto come vuole spenderli e la politica se n'è disinteressata".

Ci è andata anche bene. Se fosse stata decisa, dal governo precedente, un'altra grande infrastruttura, quello di Prodi l'avrebbe azzerata come ha fatto per il ponte sullo stretto di Messina. E i politici muti come pesci.

Il rettore Petrocelli: 'L'Ateneo barese è fra i primi del Paese a pubblicarlo'

'Col Bilancio sociale l'Università di Bari migliorerà il suo sistema'

BARI - "Con la pubblicazione del suo primo Bilancio sociale l'Università di Bari avvia un processo di verifica, valutazione e comunicazione delle proprie attività istituzionali. Per l'Ateneo barese è l'occasione per riflettere sul valore sociale della sua missione e sulla capacità di realizzarla". Così Corrado Petrocelli, rettore dell'Università alla presentazione del Bilancio sociale (una prima stesura è stata fatta nel 2004 dall'allora rettore Giovanni Girone). Nel salone degli Affreschi di Palazzo Ateneo c'erano anche il preside della Facoltà di Economia Ernesto Longobardi, coordinatore del gruppo di lavoro che ha redatto il documento, il sottosegretario all'Università Luciano Modica, l'assessore regionale al

Diritto allo Studio Domenico Lomelo e il presidente dell'Arti Gianfranco Viesti. Dall'analisi dell'attività di ricerca dell'Ateneo barese si evidenzia un quadro mediamente buono in cui emergono sia aree d'eccellenza a livello nazionale (fondi Prin e Firb), sia aree con performance più limitate (fondi comunitari) su cui concentrare in futuro maggiori risorse umane e finanziarie. Di seguito una sintesi dei primi due interventi.

PETROCELLI - L'Università dimostra la propria volontà e capacità di riflettere su se stessa, di valutare l'impatto della propria azione mettendo in evidenza non solo i punti di forza ed eccellenza, ma anche le correzioni da apportare per creare un percorso virtuoso e sinergico di crescita e sviluppo del nostro territorio, per il quale l'Università costituisce una grande risorsa. Lo fa adottando uno strumento basato su standard codificati e con un approccio rigoroso alla rendicontazione sociale. Il bilancio sociale, che nelle edizioni future avrà cadenza biennale, è uno strumento di supporto ai processi di decisione e programmazione che consentirà all'Ateneo di monitorare e migliorare i risultati del proprio impegno. Bisogna potenziare i rapporti con il mondo produttivo per qualificare le proposte didattiche. Anche la formula del 3+2, in alcuni casi, ha bisogno di correttivi: non sono diminuiti i fuori corso né gli abbandoni in itinere. Oggi nel CdA discuteremo della proposta avanzata dalla Com-missione Bilancio per il pensionamento. Non c'è nessuna volontà di incentivarli. Si tratta, invece, di creare le condizioni, laddove ci sia un elemento volontario da parte dei docenti (che abbiano raggiunto 75 anni d'età e 40 di attività, ndr), di prevedere un termine anticipato per la loro andata in pensione, di far sì che possano rimanere all'interno del mondo universitario con clausole particolari.

LONGOBARDI - Il ruolo dell'Ateneo in ambito della ricerca è di assoluto rilievo. Impiega una cospicua parte delle proprie risorse umane e materiali nel campo della ri-

Fondi per la ricerca tessutale

Dieci milioni di euro per TissueNet, una rete di centri per la ricerca sull'ingegneria tessutale, cioè quella in grado di far rigenerare i tessuti (pelle, ossa, tendini o nervi) danneggiati da malattia o trauma. Sarà finanziata dal ministero dell'Università e della Ricerca e avrà quattro 'nodi' principali a Lecce, Milano, Napoli e Bologna, ai cui Istituti ortopedici Rizzoli spetterà il compito di testare l'efficacia dei materiali prodotti. Gli altri tre nodi sono l'Istituto di tecnologie biomediche del Cnr di Milano, l'Università di Lecce, l'Istituto dei materiali compositi e biomedici di Napoli.

cerca con significative ricadute sul territorio. L'attività di ricerca è anche fondamentale per il continuo miglioramento e aggiornamento della didattica. L'attività assorbe il 54% della spesa, quella per la

ricerca corrisponde al 39%, alle altre attività e all'ambiente sono destinate rispettivamente il 5 e il 2% delle risorse. Le entrate sono caratterizzate per il 79% da fondi del Miur; gli studenti contribuiscono per il

10%; gli altri enti pubblici per il 6%; esiguo è l'apporto finanziario dei privati pari solo all'1%. L'attività didattica assorbe un ammontare di risorse superiore quasi di un terzo a quello destinato alla ricerca. I 15 milioni di euro destinati ad altre attività rappresentano per lo più spese di partecipazione a consorzi, progetti, programmi regionali, nazionali e comunitari e denotano una discreta capacità dell'Università di Bari di interagire con soggetti e istituzioni esterne. Gli Atenei pugliesi 'trattengono' il 69,5% degli studenti residenti nella stessa regione, perdendo il restante 30,5%.

Maria Losole

Consegnati dal Comune di Bari Lavori al ponte di S.Rita



BARI - Consegnati i lavori alla ditta Debar per la realizzazione del ponte di Santa Rita a Bari. Lo ha detto l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simonetta Lorusso (nella foto).

Il presidente dell'Amiu Savino spiega come raccogliere bene i rifiuti

Bari, 'Dopo Japigia lavoriamo per portare la differenziata porta a porta a Poggiofranco'

La raccolta differenziata al 45% nel quartiere 'pilota' di Japigia è fra i primi successi dell'Amiu, partecipata dal Comune, in particolare del suo presidente in carica da più di due anni Giuseppe Savino ma non è certo l'ultimo: sono in cantiere una serie di iniziative per estendere la differenziata anche in altre zone di Bari e radicare questa abitudine nei cittadini che già la fanno. Abbiamo cercato di saperne di più proprio dal presidente.

DOMANDA - Siete riusciti a far comprendere, come volevate, che il rifiuto non è uno scarto inutile, bensì una risorsa ambientale da cui ricavare persino energia?

RISPOSTA - Ci stiamo lavorando, non è semplice. E' in preparazione una campagna di comunicazione sul 'porta a porta di Japigia. La stiamo organizzando insieme al Conai (Consorzio nazionale imballaggi) insieme allo studio di allargamento della differenziata anche a Poggiofranco entro la fine dell'anno. Contemporaneamente voglia-

mo per potenziare la raccolta differenziata stradale, cioè attraverso i cassonetti in tutto il resto della città, per portare le postazioni della raccolta differenziata da 700 a 900. Far cambiare abitudini ai baresi non è cosa da poco, né tanto meno cosa veloce da farsi.

D - Cosa non deve fare il barese che differenzia?

R - Separare bene è essenziale, soprattutto per la frazione organica, cioè per gli scarti di cucina. Nel sacchetto da mettere nel contenitore marrone bisogna gettare solo avanzi di frutta, carne, pasta e tutto ciò che è cibo.

D - Facciamo prima a dire cosa non si deve mettere nel cassonetto marrone

R - Tutto ciò che è plastica e che erroneamente viene gettato insieme al cibo: piatti, bicchieri, forchette, bottiglie etc. E' importante perché se c'è un alto grado di impurità, ovvero di rifiuto differenziato male, si corre il rischio che la frazione organica non venga

accettata. Il lavoro quindi diventa inutile e inutilmente costosa la raccolta.

D - Esagera chi dice che fra poco saremo obbligati tutti a fare raccolta differenziata per non ritrovarci discariche colme o Comuni in lite per decidere dove sistemarle? Ovviamente nessuno le vuole dietro casa.

R - La raccolta differenziata è già un obbligo, non è più un fatto opzionale. Rimane il fatto che c'è un'esigenza assoluta di smaltire i rifiuti e ridurre le quantità: non c'è posto dove metterli, inquinano moltissimo e costa tanto non riutilizzarli. E' assolutamente anche antieconomico. Nel nostro bacino Bari 2 le discariche sono ormai colme. Ridurre i rifiuti è un obbligo: bisogna muoversi subito per potenziare la raccolta differenziata e per completare il ciclo di costruzione degli impianti che devono trattare i rifiuti stessi e dar loro una nuova vita: energia, gas, riutilizzo, una volta trattati, per altri scopi.

Giovanna Bozzi

L'assessore Losappio segnala le irregolarità della Sorgenia

'Ora il Ministero verifichi la regolarità della Via per la centrale di Modugno'



PINO RANA - Centrale turbogas a Modugno, 10 chilometri a sud di Bari: da un lato la richiesta formale dell'assessore regionale all'Ambiente Losappio inviata al Ministero dell'Ambiente per la mancata 'osservanza' da parte della società costruttrice Sorgenia di prescrizioni e valutazione di impatto ambientale ("inottemperanze evidenziate già dall'Arpa il 17 maggio scorso"). Dall'altro, la stessa azienda che replica: "nel pieno rispetto delle istituzioni coinvolte, Sorgenia sta predisponendo un articolo e documentato reso-

conto di conferma del Via. Quanto al sistema di scarico di emergenza - spiega la società - si precisa che non è prescritto alcuno scarico di emergenza, mentre le modalità operative e di gestione dell'impianto di trattamento e recupero previste in tali casi - conclude - sono conformi alle normative vigenti così come documentato e consegnato all'Agenzia regionale per l'Ambiente". Sulla lettera inviata al Ministero, interviene il Comune di Modugno: "Si tratta - spiega il sindaco - di questioni che avevamo sollevato fin dal primo momento. Apprendiamo con soddisfazione - continua Rana - che si comincia a dare risposte e non escludo novità sulle problematiche ambientali in città". La Regione Puglia si sofferma sul dispo-

sitivo di acque reflue e sull'integrazione di opere di scarico di emergenza ("quanto a queste prescrizioni - scrive la Sorgenia - nessun prelievo è stato effettuato o sarà effettuato da fonti diverse da quelle prescritte"). "Rifiutiamola!": è questo l'invito che il comitato Proambiente fa ai modugnesi: sono ricusati, punto per punto, le argomentazioni di Sorgenia e ribadisce, l'aumento dei rischi per la salute che già stanno pagando "un doloroso e triste tributo in termini di morti per tumore". A tal proposito il comitato fa notare che il depuratore Bari Ovest, è una struttura già sequestrata dai Carabinieri del NOE nel Novembre 2006 e giudicata - dalla relazione tecnica affidata dalla Procura della Repubblica di Bari all'Arpa,

"obsoleta, malfunzionante, inefficiente e ad alto rischio inquinante. Se il depuratore dovesse venire dichiarato inadeguato - aggiunge Proambiente - quei 19 milioni di litri d'acqua al giorno da dove verrebbero prelevati - come anche confermato dal già citato decreto V.I.A. - se non dalla falda acquifera?". E infine fanno riferimento ai fumi che saranno immessi nell'aria dai due camini alti 55 metri che certamente dicono ironicamente "non diffonderanno essenze profumate o concentrati di fiori di bosco". Citano inoltre l'episodio già accaduto, della "nube arancione alzata il 27 ottobre 2006 nei cieli di Termoli, danno ambientale per il quale Sorgenia sta risarcendo al Comune la somma di ben 6 milioni di euro".

Dai solidi urbani

Dai rifiuti si ricava il cemento

MONOPOLI - Cemento dalle scorie dei rifiuti solidi urbani: è il risultato della ricerca di Giuseppe Deleonibus, ingegnere neolaureato all'Università degli studi della Basilicata. I risultati della sua tesi, intitolata 'Caratterizzazione e recupero di scorie del processo di incenerimento di rifiuti solidi urbani per la sintesi di cemento', si inseriscono in un periodo particolarmente spinoso per la questione rifiuti. L'interesse per la materia, nato "leggendo la letteratura scientifica - dice Deleonibus - e incrementato poi, grazie ai miei professori (Gian Lorenzo Valenti e Milena Maroccoli, ndr), dalla volontà di produrre qualcosa di innovativo e alternativo", lo ha condotto fino in Giappone dove le sperimentazioni nel settore ambientale sono in corso già da anni. "Così da uno studio sulle scorie dei rifiuti solidi urbani - continua - è emerso che queste, come la pozzolona, sono costituite da inerti, ossidi, idrossidi, silicati, cloruri, solfati, carbonati metallici, metalli pesanti e tracce di inquinanti organici. Ne deriva la possibilità di sostituire completamente o parzialmente la pozzolona, materia prima per la produzione di clinker di Portland, con scorie non verificate o inertezzate". Il sistema innovativo sperimentato, che permette di produrre un materiale utilizzabile dalle cementerie, "in prospettiva permetterebbe di ridurre la costruzione di discariche controllate, una immediata ed economica disponibilità di materie prime per le cementerie e un considerevole risparmio per le aziende che smaltiscono i rifiuti tramite incenerimento". Una produzione vantaggiosa per la quale si stanno cercando le strutture più opportune.

Chiuse le scuole a Frattamaggiore. Bertolaso: "10 giorni per risolvere la crisi".

Rifiuti, emergenza nel Napoletano: 130 cassonetti bruciati. Napolitano: 'Ancora sforzi poco sufficienti'

Emergenza rifiuti nel Napoletano: il Presidente della Repubblica la definisce "tragica" e giudica gli sforzi finora compiuti per arginare il fenomeno, "non sufficienti". Il sindaco di Frattamaggiore ha chiuso le scuole della cittadina; molti comuni hanno sospeso i mercati rionali all'aperto; un gruppo di abitanti di Terzigno ha bloccato per due ore i binari della Circumvesuviana e occupato a tempo indeterminato l'aula consiliare. E gli incendi dei cassonetti non accennano a diminuire: 130 gli interventi di notte, oltre 2500 tonnellate di immondizia da smaltire. Bertolaso: "In dieci giorni risolviamo la crisi". Il premier Prodi: "Il governo ha preso le sue decisioni, adesso bisogna metterle in atto con assoluta fermezza". **STATALI** - Polemiche con Cgil, Cisl e Uil: si terra' con ogni probabilita' domani sera, l'incontro tra governo e sindacati sul rinnovo del contratto del pubblico impiego. "Se convocano noi - ha detto Angeletti - porteremo

comunque anche i segretari di categoria". **NAPOLITANO** - Il Presidente della Repubblica al convegno sul diritto alle pari opportunità, promosso dal Csm: "costituisce una ulteriore preziosa occasione di riflessione sui problemi legati alla partecipazione delle donne, con particolare riguardo al campo della giurisdizione. L'approfondimento del tema e' particolarmente significativo in un momento in cui alla crescente presenza femminile in Magistratura e nell'Avvocatura non corrisponde una proporzionale presenza delle donne negli incarichi direttivi e organizzativi". **CASINI** - Sul 'Family day': "Il discorso Bagnasco e' stato un grande atto d'amore della chiesa verso l'Italia. In questo senso esprimo gratitudine a monsignore e ai vescovi italiani. La Chiesa non e' un problema per l'Italia ma una grande opportunità". La Chiesa deve svolgere un ruolo di supporto e di indirizzo".

Sulla richiesta del presidente Bush Afghanistan, D'Alema: 'Bush? rispondiamo soltanto alle Camere'. Pronti già i rinforzi

"Le nostre forze armate si muovono sulla base delle decisioni del Parlamento, non di altri". Il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, risponde così alla richiesta lanciata dal presidente Usa W. Bush agli alleati Nato per una maggiore condivisione della missione in Afghanistan. "In ogni caso non dobbiamo rispondere a nessuno, noi rispondiamo al Parlamento della Repubblica". Il ministro della Difesa Parisi: "I rinforzi per il contingente

italiano in Afghanistan sono già partiti per Herat, dove arriveranno a metà giugno". **TURCHIA** - L'esplosione nel centro di Ankara, in Turchia, e' stata probabilmente provocata da una bomba, e ha causato la morte di almeno quattro persone e il ferimento di altre 52. **LIBANO** - L'Unrwa, l'agenzia dell'Onu per l'assistenza ai rifugiati palestinesi, ha sospeso la distribuzione degli aiuti a Nahr al-Bared e ha ritirato il convoglio dal campo profughi, dopo un attacco al convoglio entrato nel campo alla periferia di Tripoli. Dopo la tregua tra miliziani del gruppo integralista Fatah al-Islam ed esercito libanese, il convoglio e' stato bersagliato a colpi d'arma da fuoco. **MOSCA** - L'imprenditore russo Andrei Lugovoi, formalmente incriminato dalla procura britannica con l'accusa di aver assassinato l'ex spia del Kgb Alexander Litvinenko con una dose letale di polonio 210, si e' proclamato innocente e ha dichiarato che presto fara' importanti rivelazioni sul caso. **UE** - Se non ci sarà accordo unanime sulla Costituzione europea, l'Italia non esclude l'ipotesi di un'Europa a due velocità, che consenta di far avanzare chi lo vuole.

In breve

Aids: nessun brevetto nei Paesi poveri

Aids: l'azienda farmaceutica Boehringer-Ingelheim rinuncia ai brevetti anti-Hiv nevirapina nei Paesi in via di sviluppo. I brevetti sulla nevirapina non saranno quindi piu' in vigore in questi Paesi, che non dovranno versare diritti di brevetto o altre tasse. **BORSE** - Chiusura in calo alla Borsa di Milano, dove l'indice Mibtel cede lo 0,34% a quota 33.814 punti, mentre lo S&P/Mib perde lo 0,38% a 43.328 punti. In leggero progresso, invece, l'indice All Stars, che guadagna lo 0,09% a quota 19.224 punti.

FASSINO - Un legge sul testamento biologico "deve essere equilibrata e attenta, ma e' necessaria". Il segretario dei Ds Piero Fassino risponde così alle parole di monsignor Betori secondo cui una legge in questo campo non serve. "Io credo che invece serva una legge equilibrata e attenta e bisognerà' salvaguardare la volontà' di ogni persona di disporre di se' stessa".

S. PIO - Un'intera parrocchia rumena ha abbandonato la Chiesa Ortodossa per entrare in quella cattolica. La motivazione? La guarigione miracolosa di San Pio. Proprio il 16 giugno, quinto anniversario della proclamazione della santità, sarà posata la prima pietra nella chiesa cattolica.

Un articolo del Giornale: "Il viceministro cercò di fermare la Finanza"

Visco-Unipol: la Cdl: 'Si dimetta'. Prodi: 'E' solo propaganda'. Alitalia, il Tesoro vende le quote?

Caso Visco-Unipol: La Cdl chiede le dimissioni. Prodi: «Ha la mia fiducia, è solo propaganda». La polemica dopo un articolo del Giornale accende il caso: «Il viceministro cercò di fermare la Finanza». La replica: «Ricostruzione capziosa. È l'ennesimo tentativo di creare una bagarre per eludere i fatti, quelli veri. Delle questioni che mi riguardano e della volontà di coinvolgermi in modo falso e distorto si occuperanno i legali». **BERLUSCONI** - Il caso-Visco testimonia l'arroganza di questa sinistra. Mi auguro che cambino questa posizione, e diano notizia ai loro lettori di questo fatto molto grave. Hanno il diritto di capire come sono i fatti. **ALITALIA** - Il Tesoro potrebbe vendere l'intera quota del 49,9% di Alitalia e non solo il 39,9%. Così il Ministro del Tesoro nella lettera di procedura con la quale vengono comunicati ai potenziali acquirenti della compagnia aerea contenuto e modalità di pre-

sentazione delle offerte vincolanti da presentare al ministero dell'Economia. Fissata anche la data per consegnare le offerte: il 2 luglio tra le 13 e le 17. Dalle 10 alle 18 sciopero Alitalia: cancellati quasi 400 voli. **BERLUSCONI** - "La sinistra ha deciso di mettere il bavaglio alla Chiesa, che secondo loro puo' parlare solo nelle Chiese dietro l'incenso: una situazione del genere c'e' gia' stata e si chiamava Chiesa del silenzio ed era in Unione Sovietica n on molto tempo fa". **RAI** - Il direttore generale, Claudio Cappon, ha dato il via libera al documentario della Bbc sui casi di abusi sessuali compiuti da sacerdoti cattolici su bambini. Michele Santoro potrà quindi mandare in onda il documentario come pezzo centrale del suo programma "Anno zero". Il presidente Betori sul documento della Bbc: "Nessuna censura, contiene falsità; i vescovi vicini alle vittime, ma in Italia non è la Chiesa che le risarcisce".

Minacciarono una coetanea

Stupro di gruppo a Viterbo: 8 minorenni in manette. G8, lo Stato risarcisce una donna

VITERBO - Nuovo caso di violenza di gruppo: otto minori, tra i 16 e i 17 anni sono stati arrestati: tra la fine di marzo e i primi giorni dell'aprile scorso, avrebbero violentato a turno la ragazza, intimandole di non rivelare gli abusi. **GENOVA** - Una prima sentenza per i fatti del sanguinoso G8 che si svolse a Genova nel 2001 e' stata emessa dal Tribunale Civile della citta' ligure. Lo Stato e' stato condannato a risarcire una donna, Marina Spaccini, pediatra, picchiata dalla polizia mentre manifestava pacificamente con la Rete Lilliput in via Assarotti a Genova. **PALERMO** - Il deputato regionale siciliano di Forza Italia Giovanni Mercadante e' stato rinviato a giudizio, assieme ad altre otto persone, con l'accusa di associazione mafiosa. Il 18 ottobre il processo. **MILANO** - Una giovane romena appena giunta in Italia per fare la badante, e attirata invece in un giro di prostituzione, si è gettata dal balcone di un albergo di Milano per sfuggire ad un albanese che la stava violentando.

Verbaschi: "Utilizzeremo parte del tesoretto"

Arsenale di Taranto: 'Per la messa in sicurezza occorrono 20mln di €'

TARANTO - "Per garantire la sicurezza nell'Arsenale di Taranto servono venti mln di euro". Così il sottosegretario alla Difesa Verbaschi. "Una stima - spiega - fatta dai dirigenti dello stabilimento; ma per i finanziamenti - conclude - chiederò una parte del tesoretto". Sul reportage di Report domenica scorsa: "E' stata ignobile nel denunciare episodi di assenteismo all'Arsenale. In alcuni casi, trovano una giustificazione plausibile, come quello di un impiegato part-time trovato a lavorare in un negozio quando era libero dal lavoro". E proprio il sindacato Cgil-Fp ha inviato una documentazione alla conduttrice televisiva di Raitre Gabanelli chiedendo che il programma venga nuo-

vamente affrontato in un'altra puntata. 'Le officine chiuse - riprese nella puntata di Report - sono soltanto una parte di quello che può essere suddiviso in due grandi aree: di 'combattimento' e 'piattaforma'. Il sindacato, sottolinea che "i dipendenti diretti dell'area combattimento (armi e difesa) svolgono il 95% del lavoro, externalizzando il restante 5%. Gli altri - continuano - svolgono il 50% delle lavorazioni". Il sindacato poi conclude: "L'Arsenale assicura la manutenzione periodica di tre sommergibili, quattro cinque fregate e due-tre unità maggiori fornendo supporto diretto alle unità pronte".

Pagina a cura di Cinzia Stramaglia

Le migliori di ieri

Vignetta dal "Manifesto" Il "sarò breve" degli altri



Da 'Repubblica': "Obiettivo prioritario deve essere incentivare la produzione energetica attraverso fonti a minor contenuto di carbonio e contenere le emissioni di anidride carbonica. Il secondo, ridurre i prezzi sul mercato all'ingrosso dell'elettricità. In attesa di passare dall'economia del petrolio a quella dell'idrogeno, il futuro dell'umanità è affidato allo sviluppo delle fonti rinnovabili, a cominciare da sole e vento. Solo l'energia pulita potrà salvare il pianeta dall'autodistruzione. Ma intanto occorre garantire la sicurezza e l'autosufficienza del sistema elettrico nazionale, per evitare che prima o poi l'Italia resti materialmente al buio".
Giovanni Valentini

Protezione civile Estate 2007 un agosto con l'ombrello

Sarà calda e con poche piogge l'estate 2007: solo ad agosto previste precipitazioni. Lo ha comunicato la Protezione Civile. Giornate di sole si alterneranno ad agosto a ondate di maltempo, con temperature nella norma. Non saranno piogge abbondanti: al di sotto della media, o la massimo, nei valori storici, soprattutto nel centro-nord. Per giugno e luglio, temperature più alte della media degli ultimi cinque anni.

Società Cooperativa Essepi a r.l.

Puglia

Quotidiano di vita regionale
www.quotidianopuglia.it

Direttore responsabile Mario Gismondi
Condirettore Rossana Gismondi

Abbonamento postale € 150,00. Pagamento a mezzo assegno bancario c/corrente o circolare intestato a Società Cooperativa Essepi a r.l., via delle Petunie 5/7 - 70026 Modugno - Bari; e-mail: puglia@sigma86.it. **Pubblicità:** Concessionaria Gruppo Editoriale Sigma 86 S.p.A., via delle Petunie 5/7: tel. (080) 5315716 - fax (080) 5315718 - e-mail: pubblicita@sigma86.it. Tariffe a modulo: **Puglia** commerciali e redazionali feriali € 55,00; finanziari, gare, appalti € 90,00; necrologie € 25,00. Insetto **Lucania:** commerciali e redazionali feriali € 40,00; finanziari, gare, appalti € 45,00; festivo e colore + 20% oltre I.V.A.. Registrazione Tribunale di Bari n. 573 del 23/03/1979. Stampa: Martano Editrice S.r.l. Viale delle Magnolie, n.c., Modugno (Ba), Tel. (080) 5383820.

Le 32 pagine di "Puglia" (anche dei mesi arretrati) sono stampabili da Internet da ogni località del mondo

Tedesco: 'Polemiche stucchevoli della CdL sulla variazione di bilancio'

'Le vicende di Castellaneta devono servirci come bussola al contrario'

BARI - "Le vicende dolorose dell'ospedale di Castellaneta devono in qualche modo servirci come bussola all'incontrario, per non andare nella direzione verso cui purtroppo si è andati". Lo ha detto l'assessore regionale pugliese alle Politiche della salute, Alberto Tedesco, a margine dell'incontro-dibattito di ieri in cui è stato presentato il volume dal titolo 'Governare e gestione dell'igiene nelle strutture sanitarie', patrocinato da Regione Puglia e Anmdo, l'Associazione nazionale dei medici delle direzioni ospedaliere. "Faccio fatica a comprendere la polemica stucchevole dell'opposizione su questo provvedimento - ha aggiunto Tedesco, difendendo la variazione al bilancio autonomo da 182 milioni di euro deciso lunedì dalla Giunta regio-

nale pugliese per ripianare il debito sanitario - per un disavanzo che sarà abbondantemente coperto con le risorse della Sanità, di cui una quota pari a 52 milioni di euro proviene dal bilancio".

Il manuale presentato ieri è stato realizzato per gli operatori sanitari impegnati in attività di prevenzione e direzione, sia all'interno che all'esterno degli ospedali. Un libro che fornisce le più avanzate conoscenze sulla diffusione delle infezioni, mettendo in luce i principi utili alla loro prevenzione e cura e le indicazioni aggiornate sugli aspetti più importanti dell'igiene. Un saggio che deriva direttamente dal lavoro quotidiano svolto sul campo, dallo studio, dall'esperienza di insegnamento nella scuola per assistenza infer-

mieristica e dalle esperienze professionali vissute in prima persona dagli autori. Il volume ha voluto avviare una riflessione sul ruolo dei servizi territoriali nella tutela della salute dei cittadini. Secondo i dati riportati dall'Anmdo, dal 2004 è attivo un monitoraggio, a cadenza annuale, delle infezioni contratte in ospedale: in Puglia, globalmente, la frequenza di infezioni contratte in ospedale è compresa tra il 5-6%, percentuale lievemente inferiore a quella mediamente registrata nei Paesi occidentali, che invece è compresa tra il 5 ed il 10%. In Italia, inoltre, il 60% degli ospedali è stato costruito prima del 1960; più dell'80% delle attrezzature sanitarie ha più di otto anni.

Gaetano Occhiofino



Alberto Tedesco

Saccomanno: 'Costringerà i pugliesi al sacrificio delle tasse'

Regione, An: 'Ripiano del deficit sanitario pugliese? Solo un maquillage elettorale'



Michele Saccomanno

BARI - Polemiche e numerosi interventi di esponenti politici dopo l'approvazione della variazione al bilancio per coprire il deficit della sanità pugliese. **SACCOMANNO, An** - "Il ripiano del debito nella sanità pubblica è solo un maquillage elettorale. La giunta Vendola ha fatto una scelta di carattere elettorale. Ritardare la vera manovra di rientro del disavanzo che il centrosinistra ha determinato è far pagare domani ai pugliesi la sua scellerata gestione della

salute. Le scelte elettorali non guariscono i bilanci e non creano le condizioni per far crescere le Regioni. Abbiamo chiesto da tempo una discussione seria e serena, ma la maggioranza ha preferito chiudersi e operare scelte demagogiche. Oggi si cerca di porre rimedio alle inaugurazioni senza programmazione dei reparti ospedalieri nelle città dove si vota. Se da un lato arginano il debito, dall'altro hanno un solo effetto: costringere successivamente i pugliesi ad un sacrificio, le tasse". Addirittura, secondo il presidente del gruppo consigliere, "si può parlare di vero e proprio avviso di pagamento con sequestro dei beni per i pugliesi. Il ripiano è l'ennesima

pagina del libro dei sogni che la giunta Vendola apre davanti a tutto lo Stato. Il governo regionale sogna di reintegrare in un anno il disavanzo utilizzando i soldi del bilancio autonomo, vendendo masserie e uliveti senza conoscere la situazione di quei patrimoni. Molti sono i beni delle Asl per i quali, prima di venderli, bisognerebbe pagare i compratori. Altro sogno è la mobilità con ingressi di pazienti provenienti da altre regioni perché ci vorrà tempo prima di incassare quei soldi, oltre a possibili contenziosi, vista la prassi di pagamenti tra enti regionali. Il fondo di riserva per i residui perenti consoliderà soltanto la capacità di spesa del governo Vendola. Avrà la scusa morale per dire ai pugliesi che,

a causa dei debiti in sanità, sarà stato impossibile portare a compimento le opere che solitamente non è in grado di realizzare. Per non parlare di come si mettono a rischio i fondi per gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico".

CARENZA, Ugl - La giunta regionale illustri immediatamente alle parti sociali la manovra di ripiano del deficit sanitario regionale. Già all'origine le notizie sul disavanzo accumulato nel 2006 avevamo chiesto un confronto su questo tema per conoscere cifre e misurazioni da adottare per il recupero. Visti i tempi imminenti dell'approvazione definitiva della manovra di ripiano, auspichiamo che l'assessore Tedesco convochi le parti prima del 29mag-

gio, per far conoscere i dettagli della manovra e accogliere, ove possibile, i suggerimenti del mondo sindacale. Auspichiamo un confronto serio, giacché sui fondi alla sanità privata e la vertenza dei lavoratori del 118, le parti sociali attendono ancora di essere convocate".

CENTRODESTRA - E' convocata per stamattina alle 11, nella ex Sala Giunta a Palazzo del Consiglio regionale, la conferenza stampa del capigruppo del centrodestra alla regione sui conti della sanità. Interverranno Rocco Palese, Fi, Michele Saccomanno, di An, Angelo Cera della Udc federata, Francesco Damone della lista 'la Puglia prima di tutto' e Giammarco Surico, del gruppo misto.

A Palazzo di Città A Bari il ricordo di Falcone

BARI - 15° Anniversario della scomparsa di Giovanni Falcone: cerimonia di commemorazione a cura dell'associazione Giovanni Falcone di Catino. Nella sala consiliare di Palazzo di Città avrà luogo una cerimonia commemorativa in occasione del 15° anniversario della strage in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta. L'iniziativa dal titolo "Per non dimenticare.....Pensa" è patrocinata dal Comune di Bari, dalla Cgil e dall'Arci. Dopo l'introduzione della direttrice scolastica, Angela De Santo, gli alunni della scuola primaria Giovanni Falcone di Catino, coinvolti in un progetto sull'educazione alla legalità, apriranno l'incontro con l'inno di Mameli. Seguirà la recita di poesie composte dai bambini in memoria del giudice scomparso, la presentazione di lavori realizzati in occasione dell'intitolazione della scuola di Catino a Giovanni Falcone e il gemellaggio con l'Associazione "Michele Fazio". Alla cerimonia interverrà il sindaco di Bari Michele Emiliano; prevista inoltre la partecipazione del presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, del presidente della Provincia Vincenzo Divella, del prefetto Carlo Schilardi, del questore Vincenzo Speranza, del presidente dell'Arci Puglia, Alessandro Cobianchi e di Giuseppe Fazio, presidente dell'Associazione "Michele Fazio". La giornata commemorativa si concluderà nel pomeriggio, dopo la santa Messa celebrata nella chiesa di San Nicola a Catino, con la deposizione di una corona presso l'albero dedicato al giudice scomparso quindici anni fa.

Il consigliere regionale dell'Udc

Bari, scuola Gdf: 'Vendola ne impedisca la chiusura'

BARI - Si è nuovamente espresso contro la chiusura della scuola allievi della Guardia di Finanza del capoluogo pugliese il consigliere regionale dell'Udc, Giovanni Copertino. Rivolgendosi ancora direttamente al governatore della Regione Nichi Vendola.

"Essendo trascorsi quasi venti giorni senza che il presidente della Giunta regionale o qualcuno dei suoi assessori abbia inteso intervenire sulla questione o rispondere alla mia lettera, ho deciso di rivolgermi nuovamente a Vendola per sollecitare una presa di posizione contro la decisione del governo di chiudere la Scuola allievi della Guardia di Finanza allocata dal 2002 nella modernissima cittadella, alla periferia, che dal 31 gennaio dello

stesso anno è sede del Comando Re-gionale allievi". "Ritengo che dal 3 maggio, data della mia prima lettera, ad oggi, sarebbe stato il caso di trovare 5 minuti per un vero e proprio 'scippo' che il Governo nazionale ha deciso di perpetuare ai danni della città e dell'intera Puglia. Fu preparata in maniera funzionale per l'addestramento tecnico-professionale, collaudata e consegnata in 15 mesi, segno di un forte interesse per la sua apertura.

Per internazionalizzare le imprese del Nord Barese Ofantino

A giugno in Puglia 30 importatori Usa per conoscere meglio i nostri prodotti

CORATO - incontro diretto importatori statunitensi e produttori locali per tre giorni dal 9 giugno. Le imprese locali saranno al centro di una forte attività promozionale diretta con retailers e grande distribuzione americana. Il tutto rientra nel programma dell'Agenzia per l'innovazione e internazionalizzazione delle imprese del patto territoriale per l'occupazione nord barese ofantino. La

manifestazione rientra nei processi a sostegno dell'internazionalizzazione imprenditoriale creando opportunità di incontri e scambio diretto con operatori dei Paesi-obiettivo.

Gli americani presenti sono stati selezionati a seconda delle caratteristiche delle aziende e a loro mosterranno i prodotti tipici della Puglia. Le tre giornate di lavoro saranno dedicate a seminari formativi patrocinati e finanziati dalle istituzioni locali. Negli incontri di formazione si illustreranno le possibilità commerciali offerte all'impresa dell'area nord barese, con tasting collettivi e workshop di approfondimento. Si studieranno le caratteristiche che rendono unici i prodotti del luogo e le qualità che li rendono

ambiti sul mercato internazionale. In particolare ci si dedicherà a pasta, prodotti da forno, olio di oliva, vino, formaggi freschi, olci e prodotti ortofrutticoli. Tra gli ospiti, vanno sottolineati i più rilevanti importatori americani del mercato Usa come Citarella, Isola Imports, Inc e Ritrovo Italian Regional Foods Llc. Rientra nelle iniziative programmate per il meeting anche la 'Fiera dei Sapori': le aziende invitate potranno esporre neglistand personali dedicati, tastng guidati e dimostrazioni culinarie dei propri prodotti. La fiera occuperà gran parte dell'ultima giornata di lavoro e permetterà agli americani di compiere viaggi guidati attraverso i sapori della terra pugliese.

essemmesse di greco

* Il sonno della ragione genera i Costanzo e le De Filippi.

* Ho messo i buoi davanti al carro e non è successo niente.

Con incentivi della Regione (anche 40 donne)

Stabilizzati 106 lavoratori di 15 aziende della Puglia

“La lotta al lavoro precario rappresenta la più grande discontinuità con i governi di centrodestra che l'hanno preceduta”. Così l'assessore regionale al Lavoro Marco Barbieri ha commentato la prima graduatoria del bando regionale con cui si premiano le aziende che trasformano i contratti a progetto in contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. “I contratti a progetto ha spiegato l'assessore sono tra i meno tutelati anche nella sciagurata legge 30 che dal precariato ha rappresentato la consacrazione. Esprimo soddisfazione per questo ulteriore risultato raggiunto nella lotta della precarietà al lavoro che è la priorità della Giunta Vendola”. Dopo l'accordo sindacale per la stabilizzazione dei 1568 precari del call center In & Out - Teleperformance di Taranto, cui la Regione ha contribuito sia con finanziamenti sia con un discreto incoraggiamento della trattativa sindacale, altre 15

aziende (8 in provincia di Bari, 2 in provincia di Taranto, 1 in provincia di Brindisi, 4 in Provincia di Lecce) hanno inviato i loro accordi alla Regione, certificando la stabilizzazione di altre 106 persone, di cui 40 donne (rispettivamente 81 e 23 a Bari, 11 e 7 a Taranto, 4 e 3 a Brindisi, 10 e 7 a Lecce). Per le donne l'incentivazione regionale è infatti maggiorata del 50%. L'importo globale sinora assegnato sfiora il milione di euro (969.858, 12). Per altre 7 aziende, l'Assessorato regionale al Lavoro ha richiesto integrazioni di documenti, riservandosi di ammetterle al beneficio economico previsto; pertanto vi saranno ulteriori trasformazioni di rapporti di lavoro nelle prossime settimane. L'Assessore regionale al Lavoro, prof. Marco Barbieri, ha espresso la propria “soddisfazione per questo ulteriore risultato raggiunto nella lotta alla precarietà al lavoro, che è la priorità della Giunta Vendola”.



Marco Barbieri

leri per 2 ore Fincantieri in sciopero anche a Bari

BARI - Scioperano oggi per due ore anche i lavoratori baresi di Fincantieri. Si uniscono ai colleghi di Sestri Ponente, Riva Trigoso, Monfalcone, Muggiano e Cetena contro il progetto di quotazione in borsa dell'azienda. Ad organizzarlo, la Fiom-Cgil che ha ribadito il suo voto contrario alla quotazione: “La maggioranza assoluta dei dipendenti ha già firmato l'appello a Prodi lanciato dalla Fiom contro la privatizzazione del gruppo. Questo dimostra che l'operazione non ha il consenso sociale necessario”. Con loro si è schierato Sergio Olivieri, di Rifondazione Comunista, che ha anche annunciato la sua presenza al convegno nazionale a Sestri Ponente il 7 giugno e allo sciopero nazionale del 15. “Nelle sedi di lavoro di Sestri Ponente ha detto avvengono violazioni ripetute contro ogni regola sindacale, soprattutto nei confronti di lavoratori in appalto. La vigilanza interna li controlla nei reparti e addirittura perquisisce zaini e borse all'ingresso e uscita”.

Della Provincia di Brindisi

Concorso d'idee per il logo Puglia-Grecia

BRINDISI - Un logo che sintetizzi i contenuti del progetto Colecoman sulla gestione partecipata degli ecosistemi comuni e finanziato dall'iniziativa comunitaria Interreg IIA Grecia-Italia. Lo ha annunciato l'Assessorato alle politiche comunitarie della Provincia, chiarendo che ‘Coleman’ ha un doppio obiettivo: rafforzare la rete Natura 2000 nella regione del basso Adriatico e dell'alto Ionio e migliorare la gestione di otto siti compresi nella stessa rete nella regione Greca dell'Epiro e del brindisino. Al centro di ‘Coleman’, la gestione partecipata degli ecosistemi marini e costieri. Le zone da tutelare sono state individuate sulla base di una minaccia comune: l'azione antropogenica, cioè degli esseri umani, perpetuata attraverso inquinamento e attività agricole, di pesca e turismo. Si creeranno e rafforzeranno piattaforme di discussione e confronto tra gli attori locali, formulazione di accordi sui temi di conservazione e svolgimento di attività economiche in zone protette, oltre al trasferimento di competenze alle risorse umane locali, che dovranno preparare ed eseguire piani e linee guida sulla gestione dei siti. Partner italiani dell'iniziativa sono il Consorzio di gestione di Torre Guaceto e i Comuni di Brindisi, Ostuni e San Pietro Vernotico. Per la Grecia, l'Ente gestione di Amvrakikos, quello di Kalamas-Acheron, l'agenzia di sviluppo delle Prefetture di Arta e Prevenza e le Prefetture di Ioannina e Thesprotia.



Mario Loizzo

BRINDISI - “Un bando per i voli europei e si rivedano le nuove rotte dall'aeroporto di Bari”. Sono le richieste di amministratori e operatori economici brindisini al tavolo tecnico con Regione e Aeroporti di Puglia per esaminare la situazione nell'aeroporto cittadino. Michele Errico, presidente della Provincia di Brindisi a nome di tutti i partecipanti al tavolo tecnico, nella lettera inviata al presidente della Regione Vendola, all'assessore ai Trasporti

Richiesta degli enti locali al tavolo con Regione e Ap

Brindisi, bando per i voli in Ue ‘Rivedere le nuove rotte da Bari’

Loizzo, all'assessore alle Attività produttive Frisullo e all'amministratore unico di Aeroporti di Puglia Domenico Di Paola chiede di “rinegoziare le rotte già opzionate in partenza dallo scalo di Bari in modo da consentire una loro equa ripartizione tra gli aeroporti di Bari e Brindisi. Detta negoziazione con le compagnie aeree interessate, basata anche su un opportuno utilizzo di ulteriori incentivi, sarà avviata direttamente da Aeroporti di Puglia, la quale inviterà a partecipare alla stessa il presidente della Provincia e il sindaco di Brindisi in rappresentanza del territorio e del Grande Salento”. Al tavolo tecnico hanno partecipato le Province di Brindisi e Lecce,

Confindustria Brindisi e Lecce, Camera di Commercio e Comune di Brindisi, Confesercenti di Brindisi e Lecce, Apt Brindisi, Cna, i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Sdl e i rappresentanti di Aeroporti di Puglia. Sul secondo bando regionale da 40 milioni per lo scalo brindisino lunedì Di Paola aveva scongiurato che potesse trattarsi di “ipotesi che siano solo dei desideri e non incrocino l'offerta delle compagnie aeree e, quindi, con il rischio di fare un bando con esito insoddisfacente”. Durante la riunione del 17 maggio il tavolo tecnico propose un rafforzamento dei collegamenti aerei nazionali ed internazionali attraverso proposte da inserire in un nuovo bando. Furono

avanzate delle richieste in particolar modo sulla definizione delle nuove tratte internazionali in arrivo e partenza da Brindisi. Berlino, Dortmund, Vienna, Parigi per l'Europa e Sarajevo per i collegamenti con i Balcani le prime destinazioni che andrebbero ad aggiungersi a quelle già esistenti per Londra, Bruxelles e Zurigo. Il tavolo sottolineò l'importanza di ripristinare le rotte per Milano Malpensa, crocevia fondamentale per tutte le altre rotte con il resto del mondo. Durante la riunione gli enti locali ribadirono la necessità di far corrispondere alle nuove rotte adeguati interventi specifici relativi alle infrastrutture di collegamento viario e un preciso piano di marketing territoriale.

continuazione dalla prima continuazione dalla prima continuazione dalla prima

Ritorno al passato

sarebbe stato compilato per privilegiare l'aeroporto di Bari, come se fosse possibile, con compagnie aeree internazionali che obbediscono solo alle più elementari convenienze per scegliere 14 voli da Bari e nessuno da Brindisi o da altri scali.

Anche ieri il presidente della Provincia di Brindisi, Errico, ha detto tutto e il contrario di tutto. Prima ha dichiarato: “Noi non abbiamo alcuna pregiudiziale. Vogliamo solo che la Seap ci aiuti ad avere questi collegamenti, sperando poi che le compagnie soddisfino queste aspettative”.

E' già sorprendente che un presidente di Provincia arrivi ad esortare la Seap di aiutarlo, come se la Seap non avesse l'obbligo di au-

tere se stessa ed il suo bilancio, dopo aver appena investito 13 mln nel rilancio internazionale dello scalo di Brindisi. Ma Errico è ancor più sorprendente per ciò che dice dopo aver espresso la speranza che le compagnie accettino le condizioni del nuovo bando per collegarsi con Brindisi, e dopo aver ammesso implicitamente che Bari per i 14 voli è stata privilegiata solo dal mercato.

“Se il mercato dovesse nuovamente dimostrare disinteresse per Brindisi, così come ha già fatto per il precedente bando (dice Errico, pur non minacciando come il suo collega leccese Pellegrino alcun ricorso al Tar o all'Ue e non avanzando la patetica richiesta di revoca del bando di 63 milioni), allora bisogna intervenire e correggere qualcosa”.

Cioè, secondo Errico e altri Errico del Salento, dovrebbe essere ritirato il bando dei 63 milioni e rifarlo. Da barzelletta, col rischio che l'Ue non lo finanzia più, esclu-

dendo da 14 nuovi collegamenti l'intera Puglia e le regioni limitrofe, non solo Bari.

Sono discorsi che è preferibile non commentare, per non infierire, più che per rischiare querele. Ma ieri c'era nelle cronache brindisine un'altra notizia che conferma la tendenza ad una follia nel secolo della globalizzazione: il ritorno, non più da ultras del pallone ma da Amministratori Pubblici, alla Puglia del proprio orticello. Diventerebbe il problema più grave della nostra regione. Imputabile solo a noi.

Il presidente dell'Autorità Portuale di Brindisi, parlando del lodevole progetto sviluppare anche nel suo scalo il traffico crocieristico, invece di farsi lodare per la buona idea di integrare quanto già assicurato alla Puglia dal porto di Bari, ieri ha detto: “Nemmeno Bari ha un porto a 800 metri dall'aeroporto”. Non si cerca più di fare qualcosa insieme a vantaggio di, ma di fare

qualcosa contro la pugliesità, valore aggiunto per tutte le province. Da neuro.

Di questo penoso ritorno al peggior passato ci sono, purtroppo, altri esempi penosamente allarmanti. Proprio quando Bari, superando difficoltà non solo leghiste, riesce a diventare una delle nove città metropolitane d'Italia (anzi dell'Italia del Tremila e, appunto, della globalizzazione), c'è chi non vede l'ora di far diventare comuni Ceglie, Carbonara, S. Spirito, Palese e chissà quale altro rione cittadino.

E la sesta provincia pugliese? Andria, Barletta e Trani sono riuscite ad averla tre anni fa, in un Paese che in questi giorni sta programmando, per salvarsi dal debito pubblico, un drastico ridimensionamento dei costi della politica, ritenuti vergognosi dagli stessi politici che li hanno determinati, superando quelli degli Stati Uniti, non solo per le auto blu.

Negli stessi tre anni non hanno fatto altro che litigare, per le sedi di Prefettura, Provincia, Questura eccetera. Oggi ci sarà una manifestazione di protesta a Barletta: interverrà il presidente della Commissione per le autorizzazioni a procedere della Camera ed ex ministro Giovanardi, anche lui sorpreso evidentemente dai sindaci di Barletta ed Andria che si contendono le sedi e che cercano di averla in piazza.

La pugliesità è sbriciolata da continue richieste di autonomia e annessioni, anche di rioni a città del Nord, con le Tremiti che chiedono di “andare” col Molise e piccoli comuni con altre regioni. La pugliesità è diffamata e indebitata da chi punta solo a moltiplicare i costi della politica. Il fenomeno ha raggiunto un discredito insopportabile. La Regione intervenga per contrastarlo, invece di rispettare autonomie penose e al tempo stesso ridicole nel secolo della globalizzazione.

Titoli & controtitoli

Gazzetta: “A Roma il piano di rientro del ‘commissario’ Vendola per 211 milioni. Sanità, addio al deficit”. Sperando che non sia un arrivederci.

Repubblica: “Fibrillazione nell'Unione. Taranto, voto e polemiche col fantasma di Cito”. E lo chiamano fantasma?

Gazzetta: “L'assessore regionale Introna a Taranto: ci sono anche esempi di buona sanità”. Vero, ma la Regione per prima, a parte la stampa, non li segnala mai.

Corriere: “Professori over 65 da prepensionare: il rettore Petrocchi frena”. Semmai, frena il giornale che ha pubblicato la balla.

Repubblica: “Piano antibulli nelle scuole: saranno coinvolti anche i genitori”. Speriamo, non nell'altro senso.

Monitorati 10 anni per verificare un eventuale aumento di tumori

Altamura, 'guardia alta' per rifiuti e elettrosmog

ALTAMURA - "Nessun allarme, ma non bisogna abbassare la guardia": lo afferma il presidente del Consiglio regionale della Puglia, Pietro Pepe, a seguito dell'analisi condotta, su sollecitazione dell'assessore alla Salute, dall'Arpa Puglia e dall'Azienda sanitaria locale Ba (dipartimento di prevenzione ex Ausl Ba/3) su un eventuale aumento delle malattie tumorali ad Altamura e nei comuni limitrofi.

Una questione che è al centro del confronto cittadino a causa della diffusione dei rifiuti tossici e dell'esposizione a campi elettromagnetici.

"Ringrazio gli assessori Tedesco e Losappio - afferma il presidente Pepe - per l'attenzione verso le questioni sanitarie ed ambientali di Altamura. Mi è pervenuta l'analisi della situazione, firmata da Assennato e La Gravinese, i quali rassicurano i cittadini di Altamura e dei paesi vicini". Dall'indagine, effettuata in base ai dati relativi al periodo dal 1991 al 2001, emerge che non si è verificato un incremento delle malattie tumorali nel comune di Altamura.

I responsabili dell'Arpa e del Dipartimento di prevenzione scrivono, nella relazione inviata al Sindaco di Altamura, agli assessori regionali alla Salute e all'Ecologia che "nell'ultimo triennio che è stato possibile esplorare sulla base delle fonti disponibili, dal 1999 al 2001, è stato osservato un aumento di mortalità per leucemie. Si tratta di patologie essenzialmente dell'età adulta e le caratteristiche anche residenziali dei casi sembrano rendere poco verosimile un'associazione con fatto-

ri di rischio ambientali in generale e in particolare con sorgenti di campo elettromagnetico presenti nell'area comunale".

Le diverse campagne di monitoraggio - prosegue la ricerca - "hanno evidenziato come in nessun caso vengano superati i limiti normativi". Si sottolinea che, anche "le indagini sui pozzi posizionati in prossimità e a distanza della discarica non hanno evidenziato la presenza di sostanze che possano essere messe in relazione con eventuali incrementi di patologie neoplastiche". Stesso giudizio per l'eventuale collegamento tra tumo-

ri e campi elettromagnetici. "Ringrazio cortesemente l'assessore Losappio che mi ha inviato copia dell'indagine. Prendiamo atto - conclude il presidente Pepe - delle assicurazioni dell'Arpa e del Dipartimento di prevenzione, anche se si basano su un'indagine riferita ad un periodo datato (1999-2001). Adesso i due organismi affermano di volere "garantire il pieno supporto al Comune per la prosecuzione dei monitoraggi ambientali e per il completamento dell'indagine di epidemiologia ambientale". Occorre andare oltre, per conoscere cosa è avvenuto negli ultimi anni.

Oggi al Terminal crociere l'iniziativa benefica di Komen Italia onlus

Bari, correre contro il cancro per la ricerca Serata evento poi una minimaratona il 10

BARI - Oggi al Terminal Crociere di Bari, presentazione ufficiale della prima edizione barese della "Race for the Cure", organizzata per il 10 giugno dal Comitato Regionale Puglia di Komen Italia.

La "Race for the Cure", è una minimaratona per la raccolta di fondi destinati alla lotta ai tumori del seno. Domenica 20 maggio ha visto a Roma la partecipazione record di 30.000 persone, oltre che la presenza di innumerevoli personalità pubbliche, tra cui la Signora Clio Napolitano, moglie del presidente della Repubblica, il sindaco di Roma Walter

Veltroni e il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo, con rispettive consorti. La prima edizione barese è fissata per domenica 10 giugno; ad annun-

'Misurazione efficace e veritiera' Ilva, diossina? Controlli



TARANTO - Il monitoraggio all'Ilva avverrà con il completo funzionamento degli impianti, come comunicato dall'assessore regionale all'Ecologia Michele Losappio (in foto): "Soltanto dopo la Società procederà alla sospensione per operare l'adeguamento alla Bat. L'Arpa verificherà le possibili emissioni di diossina".

Provinciando Nel Foggiano legalità 'partecipata'

Più legalità e sicurezza: presto a Foggia saranno installate venti telecamere. Nei giorni scorsi si è riunito l'Osservatorio comunale: un incontro chiesto per richiamare l'attenzione delle istituzioni sull'escalation di episodi di criminalità diffusa e ribadire la necessità di un impegno corale per migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini.

Il tema della sicurezza e della vivibilità è una priorità dell'agenda politica dell'Amministrazione Ciliberti. Numerose le iniziative proposte all'Osservatorio e realizzate dall'Assessorato: il bando per la videosorveglianza negli esercizi commerciali, il numero verde contro l'illegalità, il codice etico di comportamento degli eletti e i numerosi progetti di sensibilizzazione attuati nelle scuole, nelle circoscrizioni e negli oratori. A breve, grazie all'accordo con l'Amgas, nelle zone "critiche" della città saranno installate 20 telecamere, per migliorare la vivibilità delle aree interessate, con l'aumento della percezione di sicurezza dei cittadini, oltre che prevenire eventuali atti vandalici.

Altra iniziativa, la realizzazione di un progetto pilota finanziato con la misura 6.5 dei Por, che prevede una serie di azioni tra loro interconnesse per favorire e promuovere sul territorio una più ampia cultura della legalità: dai laboratori formativi ed educativi per i giovani, alle campagne di sensibilizzazione, agli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo di persone a rischio di esclusione sociale. Tra le proposte dell'Osservatorio la sottoscrizione presso la Prefettura di un Patto della Sicurezza sulla falsariga di quello siglato nei giorni scorsi dall'Anci con il Viminale, e l'istituzione di un numero unico per coordinare gli interventi delle forze dell'ordine sul territorio.

Importante e proficuo l'impegno del Comune, delle forze dell'ordine e della magistratura nell'azione di contrasto del crimine, impegno, purtroppo, non sempre adeguatamente sostenuto dalla collaborazione dei cittadini e dalla crescita di coscienza, all'interno della comunità, di legalità e senso civico nell'ottica della diffusione del concetto di 'sicurezza partecipata'.

Delta



Le 'donne in rosa' che hanno partecipato all'evento romano

Trattamento chirurgico e trapianti con il prof. Selvaggi

Insufficienza renale cronica: incontro al Policlinico Uffici pubblici e ruolo dei cittadini. Nicolais a Bari

BARI, Salute - "Trattamento chirurgico dell'insufficienza renale cronica terminale: il trapianto di rene" con il prof. Francesco Paolo Selvaggi, responsabile della sezione di Urologia e Trapianti di rene del dipartimento Emergenza e Trapianti d'organo. Alle 16, nell'aula 'De Blasi' del Policlinico.

BARI, P.A. - La valutazione delle performance: misurazione, indicatori. Il ruolo dei cittadini e degli stakeholders nella valutazione con il ministro per le Riforme e l'Innovazione della P.A., Luigi Nicolais e l'assessore regionale alla Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini. Alle 15, palazzo della Giunta regionale.

BARI, Criminalità - Dalle nuove B.R. alla violenza negli stadi: Forze di polizia e ordinamento democratico, dalle 10, nella sala conferenze del Centro polifunzionale della Polizia di Stato.

FOGGIA, Microsoft Italia - Orientare il business nel segno

dell'innovazione, nella sede della Confcommercio, in viale Manfredi, a partire dalle 15.30.

PALAGIANO, Agricoltura - Presentazione del partenariato "Terra Jonica Palagiano", per lo sviluppo del settore agricolo. Alle 11, nella "Casa delle Culture".

POGGIARDO, Enti locali - Alle 15, nella sede "Lum Jean Monnet ed Ancrel Club dei Revisori", "Rivelazioni consuntive e rendiconto degli enti locali" con la relazione di Michele Petruzzellis, capo servizio finanziario e vice segretario generale della Provincia di Bari.

FOGGIA, Disabili - Dibattito sulle difficoltà che vivono i diversamente abili e sugli impegni programmatici che gli enti intendono assumere. Nell'auditorium dell'Ordine dei Medici, alle 10.

LECCE, Minori - Affidamento familiare e sensibilizzazione all'adozione, con l'assessore comunale alle Problematiche giovanili,

Immigrati e Minori, Mariano. Nella sala 'Giunta' di Palazzo Carafa.

FOGGIA, Pdc - Le proposte dei comunisti italiani per rilanciare le attività produttive della cartiera di Foggia, con Franco Napolitano, deputato della commissione Bilancio e Tesoro della Camera e Marco Barbieri, assessore regionale al Lavoro. Alle 10.30, nella sede del partito, in via Garofalo.

BARI, Fisco - Sulle frequenze di 'Radio città bianca', la guida pratica alla compilazione del modello 730, alle 8.

LECCE, Seminario - "La crisi dell'euro - centrismo e l'identità dialogica". Previsto l'intervento di Franco Ferrotti. Alle 10, nella sala conferenze del Rettorato.

CASTELLANA G., Rassegna - Presentazione del programma estivo 'Le jardin du bleu belle, alle 11.30, nella villa comunale Tacconi.

FOGGIA, Opportunità - Presentazione dei corsi di quali-

ficazione professionale per giardinieri e potatore, alla presenza del presidente della Provincia, Carmine Stallone. Alle 11, nella sala Consiliare della Provincia.

BARI, 'Ciaia-Schena' - Il presidente della fondazione 'Nuove proposte culturali' consegna al presidente del Consiglio regionale, Pietro Pepe, 100 libri, nella sala adiacente all'aula Consiliare. Alle 10.30.

ROCCHETTA S. ANTONIO, Piccoli Comuni - Area industriale dei monti Dauni: luci, ombre, prospettive, alle 18, nella sala Consiliare del Comune.

ANDRIA, Approfondimenti - Quarto incontro del 'Convegno teologico mariano', con il prof. Don Jean Paul Lieggi.

BARI, Amtab - Nei prossimi giorni i servizi di trasporto possono subire riduzioni e disservizi per la momentanea indisponibilità di autobus, di recente fornitura, su cui bisogna effettuare verifiche di funzionalità.



Piano strategico di Bari La riqualificazione del San Nicola alla Fiera immobiliare di Milano

MILANO - Si sono aperti ieri mattina a Milano i lavori dell'Expo Italian Real Estate - Eire - la fiera del comparto immobiliare italiano giunta quest'anno alla terza edizione. Il Comune di Bari, al suo esordio ad Eire, partecipa con uno stand dedicato alla presentazione del contesto territoriale e dei grandi obiettivi del Piano Strategico dell'Area Metropolitana Terra di Bari che, come noto, coinvolge anche la Provincia di Bari e trenta Comuni dell'area metropolitana. La Città di Bari propone inoltre ai grandi investitori nazionali ed internazionali presenti ad Eire il progetto di riqualificazione dello Stadio San Nicola e della zona ad esso adiacente con la realizzazione, intorno all'astronave di Renzo



E. Sannicandro

Piano, di centri culturali, sportivi e commerciali sul modello di molte città europee e nordamericane. Il progetto, che già al Mipim di Cannes lo scorso marzo ha suscitato l'interesse di diversi investitori, sarà discusso dall'assessore allo Sport Elio Sannicandro e da Francesco Ficarella, direttore della Ripartizione Programmazione Economica, nel corso di una serie di incontri programmati per la giornata di domani. Presso lo stand del Comune di Bari i visitatori possono scoprire i grandi interventi di riqualificazione urbana in corso: il concorso europeo di riqualificazione del centro murattiano, l'intervento finanziato dai Por 2000-2006 - Misura 5.1 per la costruzione del centro direzionale al quartiere San Paolo, e i Pirp di Japigia e San Marcello, di prossima realizzazione. Non mancano infine i progetti per il futuro, con la costituzione di STU (Società di Trasformazione Urbana) mirate a raccogliere risorse finanziarie e know how di soggetti pubblici e privati per la trasformazione e riqualificazione del litorale barese a nord ovest - dall'ansa di Marisa-bella alla Lama Balice, l'area che comprende la Fiera del Levante e i quartieri di Fesca e S. Girolamo - e a sud est oltre Punta Perotti.



L'interno dello stadio San Nicola

Lo slogan del nostro stand: 'Stiamo costruendo una Regione nuova'

Anche il 'cantiere pugliese' al forum romano degli enti pubblici

Il cantiere Puglia ha aperto i lavori nella Fiera di Roma, per un futuro migliore e per valorizzare il "capitale umano" della sua gente. "Stiamo costruendo una Regione nuova": è il messaggio ai visitatori del 18esimo ForumPa, la rassegna della pubblica amministrazione, in corso dal 21 al 25 maggio della rinnovata struttura fieristica. Nel padiglione sette, Consiglio e Giunta accolgono i visitatori in un unico stand, sul quale campeggia la scritta: "Cantiere Puglia".

Innovazione in corso". Nuove azioni in particolare: le politiche innovative della Regione Puglia puntano sui cittadini, investono sulla partecipazione, sull'inclusione dei più deboli, sulle qualità dei pugliesi, a cominciare dai giovani. Nella "Casa Puglia" del Forum PA di Roma la Giunta illustra le politiche giovanili, i processi di sostenibilità dello sviluppo in rappor-

to alla tutela ecologica del territorio, le iniziative tese alla trasparenza nell'azione amministrativa, la rete dei servizi sociali la cittadinanza sociale. I funzionari della Teca del Mediterraneo, la Biblioteca del Consiglio regionale, presentano l'istituzione consiliare, le strutture di garanzia e partecipazione, i progetti che caratterizzano sempre più il Parlamento pugliese come un "Consiglio Aperto": ai giovani, con le visite guidate a via Capruzzi; all'Europa e all'Oriente, con gli interventi che confermano la vocazione euromediterranea; ai cittadini, con la Teca, l'Infopoint, il portale internet, il trimestrale "Puglia Notizie" e la campagna informativa legata al progetto "mai Più" sulla memoria dello sterminio; ai media, col potenziamento tecnologico della sala stampa al piano terra della sede consiliare, a Bari.



Paolo Ferrero

Il sindaco Poggiardo 'Politiche giovanili'

POGGIARDO - Le problematiche dei giovani al centro di una lettera scritta dal sindaco di Poggiardi, Silvio Astore al Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola. "Uno dei punti da lei considerato più importante nel suo programma elettorale prima e in quello di governo poi è stato il rilancio delle politiche giovanili - esordisce il sindaco - la sua Giunta ha promosso alcune, molto mediatizzate iniziative a riguardo, penso al progetto Bollenti Spiriti e al contratto etico. Condivisibili nella loro idea di fondo, meno nella loro gestione. Mi chiedo però se il rilancio delle politiche giovanili concepito dalla sua Giunta vi siano anche iniziative meno mediatizzate ma altrettanto se non più importanti per i giovani".

Ciaia progetto Gifuni Regione, oggi a Pepe il premio della 'Teca Mediterraneo'

BARI - Sarà Pietro Pepe, presidente del Consiglio regionale pugliese, il destinatario del premio 'Ciaia-Progetto Gifuni', attribuito dalla 'Teca del Mediterraneo' e consegnato oggi dal presidente della fondazione 'Nuove proposte culturali' di Martina Franca. La consegna avverrà durante una cerimonia alle 10.30 nell'aula consiliare, quando dopo i ringraziamenti e l'elezione dei motivi che hanno portato alla scelta di pepe, verrà consegnato il riconoscimento. Il premio è composto da cento libri, tra saggistica e romanzo, che ogni anno la fondazione dona alle biblioteche italiane che si sono fatte notare per la loro attività di promozione culturale tra la popolazione e nelle stesse istituzioni. I cento libri faranno parte, per volere del vincitore, del fondo bibliografico della Biblioteca multimediale del Consiglio regionale della Puglia. Già una celebrazione si è svolta il 15 maggio a Roma, nella Biblioteca della Camera dei deputati. Era la cerimonia ufficiale nella quale sono stati insigniti di riconoscimenti tutte le personalità che si sono distinte nel campo culturale e nel circuito delle biblioteche.

Trasporto sostenibile Regionando 2007, in concorso anche il progetto Twist al Sud

CAMPOBASSO - Sarà sperimentato in Puglia e in altre due regioni italiane, Marche e Molise, guidate dall'Abruzzo scelto come capofila, il servizio di trasporto a chiamata, tra i finalisti del premio Regionando 2007. L'Italia non sarà il solo Paese interessato dall'iniziativa. Altre nazioni europee come Germania, Repubblica Ceca e Grecia testeranno 'Twist' (Transport with a social target) la forma di trasporto che per la sua innovazione è rientrato nella rosa dei candidati alla vittoria. Sviluppato tra le iniziative comunitarie Interreg IIIB Cades, è stato scelto perché, come spiegato dai tecnici giuristi, "è in linea con le finalità e gli obiettivi del protocollo di Kyoto, nel rispetto della situazione ambientale e del contenimento delle emissioni di gas nocivo anche per gli equilibri e la salute umana. Inoltre mostra vivo interesse per i temi sociali. E' un invito alle amministrazioni a nuove e difficili sfide, perché si facciano carico di problematiche delle fasce di popolazione più a rischio, con una particolare attenzione verso i servizi di pubblica utilità, così come Twist intende fare".

continuazione dalla prima continuazione dalla prima continuazione dalla prima continuazione dalla prima

Boccia agli industriali

Entro giugno saranno definiti i parametri per la localizzazione delle zone che al momento saranno individuate tra le aree periferiche degradate e portuali, ove favorire investimenti, e la riconversione industriale mirata allo sviluppo delle piattaforme logistiche. Tutto l'iter - ha proseguito - dovrebbe concludersi entro fine settembre per consentire prima della discussione sulla nuova legge Finanziaria l'individuazione delle risorse e l'attivazione concreta e definitiva degli interventi". Sul tema dell'energia Boccia ha richiamato l'essenzialità delle procedure per le Valutazioni di impatto ambientale (Via) ma al tempo stesso la ridondanza tra le Via richieste dal

sistema centrale e contemporaneamente dal sistema regionale: "E' in atto la definizione di una mappa che individui con chiarezza tutte le Via ancora in essere - ha detto - e quelle già completate per far sì che gli investimenti possano essere realizzati in tempi brevi e certi, superando ove possibile problemi legati all'interpretazione del titolo V della Costituzione sul tema della 'Legislazione concorrente'. Una metodologia peraltro già attuata efficacemente per il Tpl, il Trasporto pubblico locale". Boccia ha accolto la proposta della Confindustria Puglia di condividere uno stesso programma di azione tra Governo e mondo produttivo, che punti ad evitare la riduzione della produzione e ad incentivare il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili che, per la Puglia come per buona parte del Mezzogiorno, rappresenterebbe una ulteriore occa-

sione di sviluppo di tutta la filiera manifatturiera, relativa non solo alla costituzione degli impianti. A tal proposito Confindustria ha invitato Boccia a farsi promotore di un tavolo di confronto con la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per una definitiva soluzione. Sul credito d'imposta, Confindustria Puglia ha invece ribadito la necessità di tale agevolazione e l'esigenza di ulteriori strumenti idonei alla creazione di nuove imprese e all'innovazione del sistema imprenditoriale.

Pericolosa conflittualità

frequente, in assenza di adeguate assistenza, tralinea in malasanità, ancora oggi per i governanti, a qualunque corrente politica appartengano, non solo rappresenta la "cene-

rentola" per stanziamenti destinati alla ricerca, al ripristino di strutture obsolete, al rinnovo ed al potenziamento degli organici, sempre al di sotto delle normali esigenze. Non viene nemmeno considerata la necessità impellente di istituire, forse ce n'è già una ma non funziona, un organismo, una specie di task force, destinato esclusivamente alla sorveglianza, alla ispezione, al controllo, alla supervisione di tutte le strutture sanitarie pubbliche e private sul territorio nazionale. Il delicato compito andrebbe espletato con estrema diligenza e professionalità nell'interesse della classe medica e paramedica ma anche dei cittadini che, loro malgrado, divengono ammalati pazienti.

Non si può essere certi che non si verifichino più incidenti, casualità, omissioni imprevedibili tali da comportare anche e ancora perdite di vite umane, almeno si potrà con mag-

giore certezza e chiarezza risalire alle responsabilità proprie degli operatori e di qualsiasi dante causa come medicinali, apparecchiature e quant'altro concorre a curare e guarire ogni paziente che venga o no sottoposto ad intervento chirurgico. E' importante restituire agli operatori sanitari la tranquillità e la serenità nell'esplicare la loro missione ed ai pazienti ammalati la fiducia e la speranza in coloro che si accingono a prenderli in cura. Così come è opportuno e necessario fugare il timore, se non proprio la paura, di quanti sono costretti varcare la soglia di un luogo di cura laddove si sono già verificati eventi inescusabili riconducibili a carenze di varia natura nella sfera dell'assistenza sanitaria. E' nostra convinzione che il problema non si pone, anzi non esiste, solo che si ponga mano con ferma intenzione ed energia a conferire la

soluzione giusta, opportuna e l'adozione di tutti i mezzi disponibili per la stretta osservanza dei canoni fissati dalla medicina e avallati da Ippocrate. Siamo certi che con idonee direttive e rigidi principi comportamentali si possa ricostituire una classe medica non più esposta al rischio di denuncia e con buona pace di tutti coloro che affidano la vita nelle loro mani. In questa ottica gli organi giudiziari non dovranno più essere impegnati nel dirimere con grandi difficoltà, previa escussione di testi e periti, contrasti tra medici e pazienti intesi a stabilire responsabilità soggettive ed eventuali risarcimenti danni. A tutte le fonti mediatiche mancheranno spunti di cronaca nera e motivi per lapidare oggi un nosocomio noto e meno noto, domani il primario di una certa clinica a volte e non a caso docente universitario di chiara fama.

'Benefici solo per Brindisi e Lecce nel nuovo bando della Seap'

Aeroporto di Grottaglie, la Uil: 'Un silenzio inquietante, scandaloso'

GROTTAGLIE - "Un silenzio autolesionistico quanto scandaloso, frutto di un disinteresse che appare inquietante": messaggio chiaro quello del segretario generale della Uil Puglia, Aldo Pugliese, sull'isolamento di Taranto dopo il nuovo bando della Società Aeroporti di Puglia, che ha portato benefici a Brindisi e Lecce, abbandonando al suo destino l'intera provincia jonica.

"E' una vergogna che la delegazione tarantina abbia subito queste scelte senza batter ciglio - attacca Pugliese - mentre le istituzioni di Brindisi e Lecce hanno giustamente fatto fronte unico, ottenendo l'impegno di Air One sul raddoppio delle tratte con Roma e Milano.

Invece, la Provincia di Taranto, la Camera di Commercio, gli altri enti locali interessati hanno letteralmente lasciato solo il sindaco di Grottaglie, Bagnardi, a rivendicare un ruolo per l'aeroporto 'Marcello Arlotta': uno scalo modernissimo, costato centinaia e centinaia di milioni di euro, con infrastrutture efficientissime e una pista che non ha eguali nel Mezzogiorno d'Italia, paragonabile solo a quella di Roma Fiumicino e Milano Malpensa. E sarebbe una beffa che tanti soldi venissero sprecati in questo modo".

Secondo Pugliese è scandaloso soprattutto il silenzio dei dieci consiglieri regionali espressione della provincia di Taranto: "E' francamente incomprensibile che nessuno intervenga - dice il segretario Uil - : c'è da pensare che non comprendano i vantaggi dei collegamenti aerei del

territorio con l'Italia e l'Europa. Parliamo del capoluogo che ospita il più grande siderurgico d'Europa, che si appresta ad ospitare la più grande raffineria d'Italia e il porto destinato a diventare il più importante del Mediterraneo. Inoltre, nei pressi dell'aeroporto c'è l'insediamento di Alenia, che garantisce movimento di merci, tecnici e lavoratori non residenti".

La Uil si rivolge pertanto all'amministratore unico di Aeroporti di Puglia, Di Paola, perché riapra il bando per consentire anche all'aeroporto "Marcello Arlotta"

di avere i suoi collegamenti con Roma e Milano: "Tra l'altro - afferma Pugliese - ci sono importanti risvolti economici e turistici, che consentirebbero anche il rilancio di tutta la provincia jonica. Basti pensare agli insediamenti che da Castellaneta arrivano a Ginosola, Metaponto, Scanzano, sconfinando dalla Basilicata alla Calabria jonica. Insomma, Grottaglie potrebbe servire un movimento turistico di prim'ordine e davvero non si capisce come i parlamentari e i consiglieri regionali tarantini possano restare in silenzio a guardare quello che

avviene sotto i loro occhi. Ed è di un autolesionismo senza precedenti, al limite dell'inquietante, il silenzio della Provincia di Taranto, della Camera di Commercio e di tutte le istituzioni locali che hanno assistito alle pur giuste rimostranze di Brindisi e Lecce.

E' opportuno che tutte le rappresentanze politiche, istituzionali, economiche e sociali di Taranto rivendichino con forza un nuovo bando per Grottaglie nel quale si spieghino gli sviluppi economici che i collegamenti aerei con la provincia jonica potrebbero realizzare".



Raffaele Bagnardi

Progetto Ue per l'Euroregione

Lecce, si lavora alla 'comunità adriatica'

LECCE - Nei giorni scorsi, presso l'ex Convento Teatini di Lecce, si è svolta una giornata di incontro per l'avvio alle attività di progetto, orientate alla costituzione di un'unica macro Euro-regione Adriatica. Il progetto in questione, ha come obiettivo la formazione di un gruppo di lavoro permanente tra autorità locali italiane e balcaniche ed Agenzie di Democrazia Locale (Adl), al fine di realizzare azioni concrete di cooperazione territoriale europea. Punto di forza di Pearl.Eu è il coinvolgimento di un'ampia partnership che, da nord a sud dell'Adriatico, vedrà lavorare insieme 25 partner uniti dall'appartenenza alla "comunità Adriatica".

Nello specifico il progetto mira, attraverso un'intensa collaborazione istituzionale e lo scambio di "buone pratiche" tra le due sponde dell'Adriatico, ai seguenti obiettivi: creare una rete transfrontaliera in grado di sviluppare standard comuni al di là di barriere amministrative, legali o linguistico-culturali; promuovere il "buon governo" locale attraverso un coinvolgimento attivo della società civile; migliorare il coordinamento tra le Adl esistenti. L'ambizioso progetto coinvolge per l'Italia, oltre alla Provincia di Brindisi, i Comuni di Lecce (Capofila), Bari, Gorizia, Ravenna, Tavagnacco, Udine, Venezia, Trieste e Monfalcone la Provincia di Bari e la Regione Puglia; per la Bosnia-Herzegovina, le città e le Adl di Prijedor, Mostar e Zavidovici; per la Croazia, la Contea di Baranja, la città e l'Adl di Sisak, la città e l'Adl di Verteneglio, l'Adl di Osijek.

Missione conoscitiva del nostro sistema produttivo

Foggia, 13 'promozioni' estere per il Distretto agroalimentare

FOGGIA - "Il nostro auspicio è che il prossimo anno, nel corso di un secondo incontro al Distretto Agroalimentare Regionale (D.A.Re.) si possano visitare anche le strutture della definenda Authority Nazionale per la Sicurezza Alimentare".

Questa la dichiarazione del coordinatore del gruppo Oscar (Ordine Speciale Consiglieri Agricoli Roma), l'ungherese Kalman Zoltan, che ha guidato la visita al DA.Re. nella giornata conclusiva della missione conoscitiva al sistema produttivo, della ricerca e dell'innovazione dell'agricoltura pugliese.

Gli addetti agricoli delle ambasciate in Italia di Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Filippine, Irlanda, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Repubblica del Sud Africa, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria, sono stati accolti presso il Centro Bioagromed di Foggia dal Presidente del DA.Re Loreto Gesualdo e dal Direttore Generale dell'organismo consortile, Gianluca Nardone, i quali hanno illustrato ai graditi ospiti le finalità, gli obiettivi e le progettualità già in corso del DA.Re e del Ce.R.T.A. (Centri Regionali Tecnologie Agroalimentari

ed Agroindustriali) del quale il DA.Re con sede a Foggia è anche struttura coordinatrice delle sei realtà operanti in altrettante regioni del Mezzogiorno.

La visita ai laboratori del Bioagromed e l'illustrazione dei programmi del D.A.Re. e del Ce.R.T.A. hanno suscitato particolare apprezzamento, i quali nel corso del dibattito hanno affermato che la crescente domanda di produzioni agroalimentari certificate sui mercati internazionali pone oggi il sistema produttivo pugliese in condizioni di particolare interesse, sia per la nota disponibilità di materie prime rappresentative della dieta mediterranea, sia per la presenza di strutture scientifiche preposte al trasferimento delle innovazioni alle imprese di trasformazioni.

Queste ultime, infatti, potranno essere accompagnate e sostenute negli indispensabili processi di adeguamento di processo e di prodotto per soddisfare una domanda di referenze alimentari "sicure", dove ormai non contano solo gli aspetti organolettici, ma anche quelli nutrizionali e talvolta nutraceutici.

'Servono solo a calmare gli animi'

'Pura fantasia i nuovi voli previsti per lo scalo di Br'



Dall'Associazione Aviazione Civile riceviamo:

I nuovi voli nazionali annunciati da Aeroporti di Puglia che dovrebbero partire dall'aeroporto di Brindisi alla volta di Verona, Genova, Torino e Firenze sono pura fantasia. Questi continui annunci ai quali ci hanno o mai abituato quelli di AdP, servono più che altro a calmare per poco tempo, gli animi di coloro - ancora pochi purtroppo - che si sono accorti che le promesse fatte fin quei sono solo promesse irrealizzabili.

I voli in questione dovrebbero, secondo quanto dichiarato da AdP, essere operati dalla compagnia aerea ClubAir, compagnia aerea veneta alla quale è stato sospeso da ENAC il COA (Certificato di Operatore Aereo) lo scorso dicembre per problemi finanziari. Questo quando era nelle mani del vecchio proprietario Bruno Tercatin. Attualmente la compagnia passata in mano a nuovi proprietari, non è ancora in possesso del COA - abbiamo in data odierna effettuato una verifica diretta con l'ENAC - ed ha in programma la ripresa delle operazioni di volo. Nulla a

che vedere dunque con la gara internazionale alla quale la ClubAir, come tutti sappiamo non si è presentata.

I voli su Brindisi però, precedentemente annunciati per il 2 aprile, poi spostati al 2 maggio e poi al primo giugno, attualmente sono stati cancellati e sostituiti con dei voli dall'aeroporto di Crotone. Dunque da Brindisi nessun volo, attualmente è pura fantasia. Rimangono invece confermati, a quanto pare, i voli dall'aeroporto di Bari per Catania e Verona, anche questi naturalmente finanziati extra-bando. Ci chiediamo allora, perché mai la Regione Puglia dovrebbe finanziare il rilancio di una nuova compagnia aerea - sempre veneta - senza avere alcuna certezza sulle capacità di vendita del prodotto, della regolarità ed affidabilità del servizio che questa offre?

Ricordiamo che seppure nelle mani di altri proprietari, la ClubAir ha già attivato in passato numerosi voli sovvenzionati e poi sospesi dopo pochi mesi (Firenze, Tirana, Parigi, Palermo, Brussel), perché allora ripetere gli stessi errori?

Associazione Aviazione Civile

Interrogazione An: manca personale

Brindisi, tanti disagi per l'ufficio periferico Upal

BRINDISI - I Consiglieri regionali di Alleanza Nazionale, Michele Saccomanno e Nino Marmo, hanno rivolto un'interrogazione al Presidente della Regione ad all'Assessore al-

le Risorse Agro-Alimentari, per denunciare il grave stato di disagio in cui versano gli utenti degli Ufficio Upal (Ufficio Periferico Alimentazione) di Brindisi, con particolare riferimento al servizio Uma, a causa del-

l'utilizzo del personale degli stessi Uffici da parte del dirigente dell'Ufficio Periferico Agricolo in altra sede e per altri compiti. In particolare l'Uaz di Mesagne che dovrebbe svolgere il ser-

vizio a favore anche degli utenti dei Comuni di Torre S. Susanna, Erchie e Latianno, da un paio di anni rimane aperto un solo giorno la settimana, potendosi configurare in questo caso l'in-

terruzione di pubblico servizio, mentre negli altri giorni della settimana il personale di detta Uaz viene chiamato in missione a Brindisi dal Dirigente dell'Upa Analoga situazione si può riscontrare per la Uaz di

S. Pietro Vernotico, assorbita ormai da tre anni da Brindisi e che avrebbe dovuto svolgere il servizio anche per gli utenti dei Comuni di Torchiariolo, S. Donaci, Cellino S.M. e S. Pancrazio.



M. Saccomanno

Poche righe

Museo Archeologico della Provincia di Bari: si è conclusa con una minima apertura delle Amministrazioni nei confronti del mondo scientifico. Dopo la chiusura nel '94 per inagibilità le preziose collezioni del Museo, non hanno ancora trovato collocazione. L'anno scorso il presidente della Provincia Divella suggerì un bando di concorso internazionale per individuare il contenitore di destinazione d'uso del Museo. Trascorso un anno la Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università di Bari chiede che la proposta dell'anno si concretizzi. Divella ha promesso di trovare la copertura finanziaria. Speriamo trovi davvero il denaro.

Tour per le amministrative da Lucera a Lecce

Comincia dal Foggiano la 3 giorni di D'Alema in Puglia

Il ministro degli Esteri Massimo D'Alema sarà da oggi a venerdì in Puglia. Parteciperà ad incontri ed iniziative elettorali in undici comuni, dalla Capitanata al Salento. Il primo comizio dell'ex presidente del Consiglio si terrà questa sera alle 19 a Lucera, in piazza Duomo. Il secondo domani in piazza Garibaldi a Santeramo, alle diciotto, dopo un incontro con l'impresa 'Natuzzi' previsto per le diciassette e trenta. Alle venti e trenta, invece, il terzo comizio, in piazza Aldo Moro a Polignano a Mare. Ultima tornata di incontri venerdì, per un fitto calendario di appuntamenti: alle dieci, in piazza XX Settembre a Martina Franca, il

ministro incontra i candidati e i cittadini. Alle undici sarà a Taranto, per una visita agli operatori dello Studio Ingegneria Sics; a seguire, sempre nel capoluogo ionico, una visita all'azienda Vestas; l'incontro con gli operatori della 'Cittadella della Carità'; una colazione di lavoro con Florido. E ancora, alle sedici, D'Alema sarà al 'Morley Bar' di Erchie con i candidati del centrosinistra; alle diciassette a Mesagne, per una manifestazione pubblica all'Auditorium Castello; alle 18 e trenta a Nardò, dove terrà un comizio in piazza Salandra. Infine, terminando il tour salentino - e pugliese - dopo aver visitato il comitato elettorale di

San Cesario, comizio in piazza Sant'Oronzo, a Lecce, previsto per le ventuno. Intanto, un accorato appello di alcuni produttori pugliesi è stato rivolto al ministro: stanno cercando nuovi mercati, anche internazionali, su cui piazzare il loro prodotto, ma questo non basta a di fronte a prezzi troppo bassi pagati per le uve e alla concorrenza dei Paesi emergenti. "Molte aziende stanno rinunciando alla coltivazione dell'uva da tavola - scrive nella nota Trifone Angiuli, presidente dell'associazione 'Ulivo d'argento' di Adelfia - con notevoli ripercussioni sull'occupazione di manodopera agricola di vaste zone dell'Italia meridionale.



Massimo D'Alema

Giovinazzo e Polignano Da Mantovano sostegno ai candidati di An

Il senatore Alfredo Mantovano, componente dell'esecutivo nazionale di An, è stato ieri in Puglia, in occasione di dibattiti e incontri nei comitati elettorali del centrodestra. Prima tappa Giovinazzo, dove ha incontrato il candidato sindaco della Cdl, Michele Palmiotto. Quindi Fasano, dove ha tenuto un comizio a sostegno del candidato sindaco Lello Di Bari. In serata ha visitato il comitato elettorale di Angelo Bovino, in lizza per la poltrona di primo cittadino di Polignano a Mare, quindi nuovamente a Fasano, dove ha partecipato a una serata conviviale a sostegno del candidato al Consiglio comunale Antonio Scianaro. Alfredo Mantovano, nato a Lecce, è magistrato e giornalista pubblicitario. È membro di Commissione giustizia, Commissione antimafia, Prima commissione permanente (Affari Costituzionali) e del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato.

Ieri tappa a Trani e Fasano

Tremonti per la Cdl tra Bat e Brindisino

L'onorevole Giulio Tremonti, ex ministro dell'Economia e delle Finanze ed ex vicepresidente del Consiglio, ha raggiunto ieri due città pugliesi per sostenere le candidature del centrodestra. A Trani, Tremonti ha incontrato il candidato sindaco Giuseppe Tarantini, all'Hotel San Paolo al Convento; a Fasano, invece, l'esponente di Forza Italia ha toccato piazza Ciaia, sostenendo i candidati della sua coalizione in Consiglio comunale. Giulio Tremonti è stato visiting professor a Oxford. È vicepresidente di Forza Italia dal 2004. Autore di diverse opere a sfondo economico-finanziario, ha scritto 'Lo Stato criminogeno', 'Le cento tasse degli italiani', 'La fiera delle tasse', 'Il federalismo fiscale' (sulla proposta di devolution avanzata dalla Lega Nord), 'Il fantasma della povertà' ed infine 'Rischi Fatali' (in cui presenta i problemi economici della nuova Europa in relazione alla rapidissima crescita della Cina). E anche presidente dell' 'Aspen Institute Italia' e saltuario collaboratore del Corriere della Sera. Rispetto al tema della moneta, propose a Wim Duisenberg, l'emissione di euro di carta da parte della Banca Centrale Europea, che ne avrebbe intascato il reddito, anziché di metallo, per ripagare grandi opere pubbliche nell'Unione senza aggravare il debito pubblico con l'emissione di nuova moneta. Per ciò che riguarda, invece, i mercati nella globalizzazione, Tremonti è stato il più fervente sostenitore di misure di protezione dell'economia italiana dalle economie indocinesi.

I più piccoli protagonisti della campagna antifumo della Lilt

Bari, bambini in cattedra per dire ai loro genitori: 'Basta sigarette, vi fanno male'

BARI - Basta alle sigarette. L'invito, questa volta, vien rivolto non da medici specialisti, ma da un gruppo di bambini che per una volta sale in cattedra per insegnare qualcosa ai loro genitori. Il messaggio è semplice: "Smetti di fumare, papà, e convinci anche mamma perché fa male anche a me, costretto a inalare passivamente". Sono i bambini i veri protagonisti della campagna antifumo della Lilt per questo anno. Ancora prima della 'Giornata mondiale senza tabacco', il 31 maggio, sabato e domenica, in piazza San Ferdinando e Del Ferrarese, Ipercoop di Santa Caterina e Japigia, volontari della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, distribuirà opuscoli informativi e, con un piccolo contributo, ricevere i due gadget ideati per il 2007: un cd e un paio. 'Basta basta sigaretta' è una canzone (con annesso videoclip) scritta da Memo Remigi, che per la campagna di prevenzione presta immagine e voce,

mentre il foulard 'più firmato del mondo' è testimonianza della partnership di 75 case di moda italiane che sostengono la Lilt. Collaborazione che si muove anche su un altro fronte: in una società sempre più atten-



Il logo dell'iniziativa

ta all'immagine, almeno la preoccupazione per il proprio aspetto fisico dovrebbe convincere ad abbandonare le sigarette perché "smettere di fumare rende liberi e belli". L'arma migliore per abbandonare il

vizio - spiega Michele Quaranta, presidente Lilt Bari - è la forza di volontà. Noi proponiamo corsi psico-comportamentali: il 65-70% dei partecipanti alla fine delle lezioni ha smesso, ma solo il 30% a un anno di distanza, non ha ripreso a farlo". Un quarto della popolazione italiana fuma, milioni di bambini esposti al fumo passivo rischiano di avere maggiori problemi cardiaci in età adulta o contrarre il tumore ai polmoni. Se gli uomini adulti riescono a smettere, lo zoccolo duro è rappresentato dalle donne, che colmano la percentuale maschile. Si abbassa l'età media in cui si inizia a fumare, ma già a 25 anni si cerca di abbandonare il vizio. "I bambini possono essere perno sul quale puntare - ha aggiunto il presidente nazionale della Lilt, Francesco Schittulli - per convincere gli adulti e allo stesso tempo, domani, essere adolescenti liberi dalla sigaretta".

Rosita Casulli

continuazione dalla prima continuazione dalla prima continuazione dalla prima

Fratellini di Gravina

capo della squadra mobile Luigi Liguori. Secondo prime e frammentarie indiscrezioni, Filippo Pappalardi avrebbe risposto a tutte le domande incalzanti del pool investigativo. Avrebbe compiuto una ricostruzione accurata di quella sera del 5 giugno: i suoi spostamenti, le telefonate, l'incontro con i figli e la denuncia. Come aveva spiegato lunedì scorso Emilio Marzano, "ci sono troppe contraddizioni sulla versione dei fatti fornita dal padre, contraddizioni che dovranno essere chiarite nel corso dell'interrogatorio". Ma, a quanto pare, la versione dei fatti di Pappalardi non avrebbe suscitato particolari perplessità negli investigatori, tanto da non rafforzare la tesi accusatoria. Diversamente, si è avvalsa della facoltà di non respon-

dere Maria Ricupero, compagna di Filippo Pappalardi, chiamata in questura per un'audizione (egualmente è stata accompagnata dall'avvocato Serafino Picerno perché indagata per maltrattamento sui fratellini). La donna ha abbandonato la questura barese intorno alle 20 di ieri, dopo aver atteso per 10 ore di essere ascoltata. "La signora Ricupero - ha spiegato l'avvocato Picerno - si è avvalsa della facoltà di non rispondere perché ha già risposto in precedenza" agli investigatori. "Si tratta di una scelta personale della signora che non è in buona salute ed ha per questo fornito alcuni certificati medici". Recentemente, la donna è finita al centro delle indagini, dopo la sua iscrizione nel registro degli indagati per presunti maltrattamenti su Ciccio e Tore. Fonti né confermate né smentite dal capo della squadra mobile di Bari, dicono che la donna avrebbe dettato ad un terzo, presumibilmente l'ex fidan-

zato della figlia, un biglietto inviato nell'aprile del 2006 al tribunale dei minori, nel quale i fratellini avrebbero chiesto di abbandonare l'ambiente paterno, per essere affidati alla madre, Rosa Carlucci. Motivo? Eludere la decisione del tribunale dei minori che in precedenza aveva deciso di affidare entrambi i bambini al padre. Su questa ipotesi, però, mancano ancora certezze, che saranno fornite dal perito del tribunale che compirà una perizia calligrafica. Lunedì invece, era prevista l'audizione di Rosa Carlucci e della figlia al tribunale dei minori. L'incontro, però, è stato rinviato per presunti impedimenti di carattere tecnico. La donna infatti, residente con la figlia in una comunità in provincia di Brindisi, avrebbe chiesto di essere ascoltata al tribunale del capoluogo brindisino. Al momento, comunque, non è chiaro se la richiesta sia stata accettata.

In calo la spesa

risparmio secco di circa 92 milioni rispetto all'anno scorso". Numeri incoraggianti anche dalla spesa specialistica, tanto da consentirgli di dire: "Ci sono segnali che fanno pensare che nel 2007 la spesa sia sotto controllo". La assicurazione è arrivata ieri mattina in un incontro con il presidente Vendola e i capigruppo di maggioranza servito a fare il punto dopo la variazione di bilancio da 182 milioni autorizzata l'altroieri dalla giunta regionale per sanare il buco della sanità. Una verifica preventiva rispetto ai lavori della prima commissione Bilancio che si riunisce oggi e del Consiglio convocato il 29, in tempo per l'invio al governo del piano di risanamento entro il mese. Dai consuntivi messi a punto dalle Asl, emerge inoltre che il deficit scende da circa 292

milioni a poco meno di 207 mln attraverso operazioni, come la non considerazione fra i costi delle ferie non godute dai dipendenti, che Saponaro definisce "assolutamente trasparenti e approvate dal ministero dell'economia". Anche Tedesco precisa che la procedura "è stata avallata dalla sezione regionale della Corte dei Conti". Tornando ai conti, i 25 milioni di differenza sono il risultato di residui attivi di precedenti gestioni sanitarie. I 182 mln invece risultano

coperti con la variazione di bilancio che è una "provvisoria anticipazione al bilancio". Per restituirla, spiega Tedesco, serviranno tre manovre: il rimborso dei maggiori costi della farmaceutica per 18 mln, l'alienazione dei beni minori delle Asl per 60 mln, il recupero della mobilità attiva per altri 61 mln. Così si raggiungono 138 mln. Il resto, cioè 52 mln, sono fondi del bilancio autonomo che l'anno scorso destinò 58 mln alla sanità.

LOTTO		SUPERENALOTTO	
Estrazione di Martedì 22 maggio 2007		Combinazione vincente	
Nazionale	31 17 71 15 49	1	44 67
Bari	67 38 11 72 82	77	88 90
Cagliari	5 58 7 78 39	79	Jolly
Firenze	44 54 61 76 45	31	Superstar
Genova	85 19 53 30 49	Montepremi 3.080.763,30	
Milano	77 30 26 21 85	Ai 6: 1.709.467,29	
Napoli	88 52 8 77 17	Ai 5+1: 616.152,66	
Palermo	1 45 89 90 57	Ai 5: 8.802,19	
Roma	90 28 85 26 17	Ai 4: 150,94	
Torino	75 56 32 85 5	Ai 3: 6,73	
Venezia	90 79 49 61 20	Ai 5 stella: nessuno	
		Ai 4 stella: 15.094,00	
		Ai 3 stella: 673,00	
		Ai 2 stella: 100,00	
		Agli 1 stella: 10,00	
		Agli 0 stella: 5,00	

Regionando

Insensibili alle discariche abusive ma pronti a contestare quelle legittime

Non siamo la Campania, in questi giorni protagonista con i suoi quintali di maleodorante spazzatura per le strade e i sacchetti incendiati che rendono l'aria irrespirabile oltre che pericolosa per la diossina sprigionata, eppure facciamo peggio. Per due motivi. Il primo: l'Unione europea ha puntato il dito contro di noi, indicandoci come la regione italiana con più discariche abusive. I 599 siti scoperti (il che significa che potrebbero essere molti di più) dal Corpo forestale dello Stato occuperebbero una superficie di 3.861.622 metri quadrati. In Lucania risultano essere 152, pari a 222.830 metri quadrati.

Il secondo richiede una premessa. E' relativa alla situazione delle discariche autorizzate, molte in fase di esaurimento e dei nuovi impianti di stoccaggio e trattamento dell'immondizia, in gran parte in ritardo. Come dire, siamo sì usciti dalla gestione straordinaria ma per decreto. La differenziata raggiunge livelli ancora trascurabili nel ciclo integrato dei rifiuti. Siamo lontani dagli obiettivi fissati nel lontano 1997 dal Decreto Ronchi.

Il secondo motivo è questo: pensiamo di essere migliori della Campania, solo perché noi che non accumuliamo sacchetti per strada. Ma può una differenza del tutto insufficiente renderci migliori? E le discariche altrettanto piene? O le situazioni sempre al limite della protesta cittadina non valgono tanto quanto quelle napoletane? Non solo. Dimostriamo solidarietà ai comuni del

Subappennino dauno che si oppongono alla discarica in cantiere a Savignano Irpino solo perché quella è campana e tocca i confini pugliesi, pur sapendo che quel sito è autorizzato dal governo nazionale? Viceversa, nel caso in cui l'Ue ci fa notare che conviviamo senza particolari problemi, né proteste popolari né indignazione con 599 siti abusivi che sono anche pericolosi, che magari inquinano l'acqua che poi beviamo o le produzioni agricole che poi finiscono sulle nostre tavole, non diciamo nulla? Ma non è un evidente controsenso?

Ypsilon

Altri 20mila € per chi sceglie l'autoimpresa

Molfetta, 10mila euro per chi riassume i 33 ex Lsu comunali

MOLFETTA - Si chiama "Progetto Reimpiego Puglia" e, come confermano le parole di Dorian Carabellese, assessore al Personale del Comune di Molfetta, "è una opportunità da non perdere per la stabilizzazione dei 33 Lavoratori socialmente utili attualmente operanti nell'organico del Comune di Molfetta".

Si tratta di un intervento pubblico sperimentale indirizzato ai lavori in mobilità delle ex Case di Cura Riunite e a 150 lavoratori socialmente utili della provincia di Bari. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso incentivi specifici, il reingresso nel mercato del lavoro di questi lavoratori precari. Il progetto, messo a punto dalla Provincia di Bari con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, mira a creare una sorta di corsia preferenziale per questa fascia di lavoratori attraverso l'erogazione di finanziamenti mirati: 10.000 euro (in due soluzioni) per le imprese che assumeranno a tempo indeterminato i soggetti destinatari del progetto; 20.000 euro saranno invece ero-

Trasferiti i reperti da Palazzo Casieri (già in ristrutturazione)

Canosa, il nuovo museo civico apre con la sezione dauna di archeologia



Il sindaco Ventola con la direttrice della Soprintendenza Corrente

CANOSA - Palazzo Iliceto è la nuova sede del Museo civico di Canosa di Puglia. Alla cerimonia d'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco Francesco Ventola, il vice-sindaco e assessore alla Cultura, Nicola Casamasima, l'assessore al Turismo, Michele Marcovecchio e Marisa Corrente direttore archeologo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.

Trasferiti i reperti di vecchio museo civico di Palazzo Casieri (istituito nel 1993), oramai inagibile e in fase di ristrutturazione, sono stati allestiti nel nuovo contenitore museale seguendo un percorso tematico-cronologico. Ente promotore dell'iniziativa è il Comune di Canosa di Puglia. "Si è aperta la sezione riferibile alla fase Daunia - ha spiegato Marisa Corrente, che ha curato il nuovo allestimento - della storia della città di Canusium". Nell'arco di sei mesi si definirà un percorso completo delle collezioni del museo civico. "È in previsione l'apertura della sezione della città Romana Tardo Antica e Medievale per la stagione invernale", ha aggiunto Corrente.

Dopo l'allestimento della mostra "Il Dio con la folgore" dell'anno scorso, Palazzo Iliceto ospita un ricco repertorio di reperti archeologici: dal vasellame dauno, ai bronzi (vasi, cinturoni, ornamenti), epigrafi (di età Romana), ritratti in pietra calcarea e in marmo dei canosini dell'epoca del Municipio e della Colonia (Età Augustea fino al III secolo dopo Cristo); numerosi reperti metallici e lucerne della Città Cristiana e Medievale. Per l'allestimento della sezione "Dauna" si è creato un percorso tematico-cronologico con particolare attenzione a quei materiali che mettono in risalto la storia della città nella fase arcaica (VI secolo a.C.) al II secolo avanti Cristo.

"Questa revisione del materiale di Palazzo Casieri - ha sottolineato Corrente - ha fatto scoprire vari piccoli tesori della collezione museale: in particolare, per la fase arcaica, esiste una "matrice fittile" che serviva alla produzione di statue d'argilla, forse destinate ad arricchire un palazzo o un tempio di area presumibilmente legato forse all'inseadimento di Canosa Topicelli, sito nell'area pianeggiante vicino il fiume Ofanto (lungo via Cerignola).

Di particolare bellezza una "antefissa policroma" arcaica. Interessante è l'associazione di materiali votivi comprensivi di vasetti miniaturistici e statuette di divinità femminili, del V secolo avanti Cristo".

Incontro

Via Capruzzi per le pari opportunità

BARI - La Vice-Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Puglia, Livia Antonucci, è stata ricevuta, su suo invito, dal Presidente del Consiglio regionale Pietro Pepe al quale ha illustrato le ragioni della protesta delle donne di An sull'assoluta inconsistenza dello stanziamento di Bilancio a favore della Commissione stessa (appena 10 mila euro annui, che di fatto ne vanificano l'esistenza). Al termine ha dichiarato "Sono molto grata al Presidente Pepe per l'invito rivoltomi e per la tempestività e la cordialità con cui mi ha ricevuto e mi ha ascoltato, impegnandosi anche a contattare sull'argomento con la sua autorevolezza l'Assessore Barbieri.

Interrogazione regionale An Lottizzazione a Andria se manca la risposta si viola un regolamento

ANDRIA - Il Consigliere di Alleanza Nazionale in Consiglio regionale, Nino Marmo, ha rivolto una interrogazione scritta al Presidente della giunta pugliese Vendola ed all'assessore regionale all'Urbanistica, Angela Barbanente, per chiedere ragione della mancata risposta ad una interrogazione presentata lo scorso 21 dicembre 2006, attraverso la quale si chiedeva di avere notizie sulla lottizzazione della maglia B5 del vigente Pgr. L'area interessata dall'interrogazione è compresa tra via SS Salvatore e via Monte Faraone ed era stata approvata dal Consiglio comunale di Andria (e che nell'interrogazione, a notare il consigliere, era allegata in copia). Tale mancata risposta - ha evidenziato Marmo in un nota - viola però il Regolamento del Consiglio regionale e in particolare il Titolo III (relativo alle Interrogazioni, alle Interpellanze e alle Mozioni) e più specificatamente il comma 8 dell'art. 56, dove si prescrive il termine massimo di 15 giorni per ottenere una risposta scritta da parte della Giunta all'interrogante.

Poche righe

E' stato il ministro della Salute in persona, quest'anno, a lanciare la campagna sociale per una corretta esposizione al sole e ridurre i rischi derivanti da un eccessivo assorbimento di raggi ultravioletti. Se è opportuna la crema protettiva per evitare ustioni e melanomi, le radiazioni hanno un importante ruolo nella crescita dei bambini e nella sintesi di vitamina D, fondamentale contro rachitismo e la sempre più diffusa osteoporosi femminile. Nella giusta misura dunque, il sole fa bene. Molto meno bene (e non solo alla pelle) fa invece la sporcizia delle spiagge trovata dai tanti pugliesi che in questi giorni sono andati al mare per la prima tintarella.

Manifestazione contro l'immobilismo della Provincia Bari, al lungomare domani protestano i disabili: 'lavoro'

I disabili baresi, in una nota, dicono: "Basta facciamo sentire la nostra voce". Chiedono soprattutto pari opportunità di lavoro. Pertanto domani, alle ore 10.00 manifestazione di protesta presso il palazzo della Provincia di Bari Per la prima volta i disabili di Terra di Bari scendono in piazza per dimostrare il loro dissenso nei confronti dell'amministrazione della Provincia di Bari per l'immobilismo riguardo le politiche attive occupazionali per i diversamente abili. Tra le disattese azioni della politica occupazionale dell'amministrazione provinciale si vogliono evidenziare le seguenti: 1 - Mancanza delle assunzioni negli enti pubblici così come previsti dalla legge 68/99; 2 - Assenza dei controlli e conseguente messa in mora per le aziende pubbliche e private aventi l'obbligo delle assunzioni delle categorie protette;

3 - Mancata pubblicazione della graduatoria dei disabili ferme al 2004-05; 4 - assenza totale di corsi di formazione professionale specifici per le categorie protette; 5 - Assenza di progettualità nell'utilizzare i fondi messi a disposizione dalla regione; 6 - Mancanza della messa in rete di tutte quelle informazioni e modelli utili e necessari per evitare ai disabili inutili e faticosi spostamenti; 7 - Incremento delle convenzioni con le aziende (articolo 11) per quelle qualifiche altamente specialistiche; 8 - Mancata applicazione di alcuni articoli come l'articolo 17 (certificato di ottemperanza agli obblighi d'assunzione da parte delle società che partecipano agli appalti pubblici, oggi richiesto in autocertificazione e mai controllato dai funzionari preposti).

Siamo tra i tre siti italiani scelti dal progetto Geocapacity

Il toto-stoccaggio rifiuti d'europa porta diritto nel mare di Brindisi

Anche una zona in prossimità di Brindisi tra i 3 siti scelti dall'Italia per lo stoccaggio di anidride carbonica nell'ambito del progetto europeo Geocapacity. Le altre due sono in Alto Adriatico (al confine con le acque territoriali croate) e nella zona della Sicilia occidentale. Il sito brindisino per lo stoccaggio sarà sia a terra che a mare. Con il Protocollo di Kyoto, è iniziata la caccia ai gas serra e ai metodi per eliminarli. Al centro la cattura e l'immagazzinamento in fondo al mare o in formazioni geologiche del sottosuolo del nemico numero uno, l'anidride carbonica. Detto in parole povere: l'anidride carbonica viene 'iniettata' o nelle formazioni rocciose sottomarine profonde o in mare. Per lo smalti-

mento in formazioni geologiche profonde (formazioni saline, miniere di carbone esaurite, formazioni geologiche già sfruttate per l'estrazione di petrolio e gas, ecc.) si usano in genere tecnologie già sviluppate dall'industria petrolifera mediante le quali si inietta l'anidride carbonica nel sottosuolo facendo in modo che essa venga, attraverso processi geochimici, fissata o assorbita dalle rocce o comunque, facendo sì che possa essere immobilizzata e non torni in superficie. Per lo smaltimento in mare esistono due soluzioni fattibili. Una è quella della dissoluzione in acqua in fase gassosa o liquida, direttamente in mare a profondità superiori ai 1000 metri, in modo da favorirne la solubilizzazione e la dispersione. L'altra è quella del

confinamento sui fondali marini, e cioè iniettando l'anidride carbonica in fase liquida, a profondità superiori ai 3000 metri. Il progetto europeo, che coinvolge università ed istituti scientifici di Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia, e che mira a identificare i siti più adatti per il confinamento dell'anidride carbonica (Co2) in formazioni geologiche profonde. "Il sito al confine tra le acque territoriali italiane e croate - ha affermato Federica Donda, ricercatrice dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) di Trieste, che partecipa al progetto insieme ai partner transfrontalieri - è molto promettente perché presenta tutte le caratteristiche di porosità e permeabilità indispensabili per lo stoccaggio di Co2".



Lettera al sindaco Andria, fuori due assessori?

ANDRIA - Sono pronti a rimettere il loro mandato agli assessori al bilancio, Paolo Griber e quello alla Cultura, Antonio Farina. Lo hanno annunciato scrivendo al sindaco, manifestando il loro disappunto sulle "recenti pubbliche manifestazioni sia in aula consiliare che a mezzo stampa di componenti dei rispettivi gruppi consiliare e coordinatori politici di Margherita e lista 'Adria cresce con Zaccaro'". "Abbiamo sempre lavorato disinteressandoci delle beghe politiche e polemiche di basso profilo - hanno scritto - convinti che la buona amministrazione sia sempre la migliore risposta a ragionamenti infondati e pretestuosi".

Allarme di Legambiente

Pesticidi, qui in Puglia preoccupati per l'uva

Per Legambiente quasi metà della frutta è contaminata: anche quest'anno, risulta molto vario il comportamento delle regioni rispetto al numero di analisi effettuate e ai principi attivi ricercati, con il Molise che dichiara proprio di non svolgere le analisi. Va sottolineato che la normativa vigente non considera ancora la questione del multiresiduo: la presenza contemporanea, entro i limiti di legge, di più principi attivi su uno stesso prodotto. Così, tra i campioni regolari, e' da segnalare una fragola analizzata in Sicilia, che detiene il record di sostanze ritrovate con ben 8 principi attivi. Ancora la Sicilia registra un campione di pere con 7 sostanze presenti, mentre l'Arpa Campania segnala 5 residui contemporaneamente in un campione di limoni di Sorrento, mele, pesche, zucchine e vino. In Emilia Romagna spiccano 25 campioni di pere tutte con più di 5 residui contemporaneamente. Il Dipartimento provinciale di Roma ha rilevato 5 residui in un campione di mele provenienti da Napoli, mentre l'uva e' il genere che più preoccupa secondo le analisi condotte in Puglia, con 5 e 6 residui contemporaneamente. Sempre in Puglia sono da segnalare i tre casi di olio d'oliva locale risultati irregolari. In Toscana e' stato trovato un campione di pesche con 6 residui, ma e' anche qui da segnalare il caso dell'uva, con diversi campioni contaminati da 5 pesticidi.

L'11,33% di decessi è tarantino

Morti sul lavoro, tocca a Taranto la percentuale peggiore d'Italia

Incidenti sul lavoro: per Eurispes "negli ultimi anni più morti della seconda Guerra del Golfo". I dati si riferiscono al triennio 2003-2007 e, ai vertici della 'lista nera', spicca la provincia di Taranto, con l'11,33% di decessi sul lavoro. La percentuale è stata ricavata rapportando il numero degli addetti moltiplicato per cento. Secondo la stima 'Eurispes', si registra, su scala nazionale, un incidente ogni 15 lavoratori e un morto ogni 8,100 addetti. "E' impressionante - ha commentato il presidente della Commissione attività produttive della Camera, Daniela Capezone, che ha commissionato all'Eurispes un rapporto, presentato ieri. Proprio di recente, ha ricordato Capezone, si è verificata una recrudescenza di questi incidenti, ma all'indomani del clamore suscitato dalla cronaca, il riflettore sul fenomeno delle morti bianche si spegne inesorabilmente. "Occorre intervenire - ha sottolineato Capezone - anche perché questi decessi costano alla Comunità europea 50 miliardi di euro. Con le impre-

se, anziché vessarle fiscalmente e burocraticamente occorre fare un patto per la sicurezza, intensificare i controlli ed eliminare i meccanismi appalti-subappalti". Osservando l'andamento delle morti bianche nel periodo 2003-2005, l'Eurispes evidenzia un picco nel 2004 nel settore dell'agricoltura, passata da 129 morti (2003) a 175 (2004) per poi ridiscendere a 127; un decremento nell'industria e nei servizi, passati dai 1,308 morti del 2003 ai 1,137 del 2004 ed ai 1,065 del 2005; una sostanziale stabilità del settore pubblico (12-16-14). Per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli infortuni (circa 950mila nel 2005), l'Eurispes ritiene, oltre la provincia di Taranto tra le più colpite dal fenomeno, quelle di Gorizia e Ragusa. La regione con più incidenti mortali in assoluto è la Lombardia, seguita dall'Emilia Romagna; ma si tratta di un dato, sottolinea il rapporto, che non tiene conto della dimensione della popolazione a rischio di incidenti, quindi, degli occupati.

Ultime sedute per il processo che si sta celebrando a Trani

'Eclissi', l'accusa chiede 1294 anni di condanna per i 162 imputati del clan barese 'Strisciuglio'

BARI - Sono 1294 gli anni totali che i 162 imputati del processo 'Eclissi' dovrebbero scontare se verranno accolte le richieste di pena del pubblico ministero della Dda del tribunale di Bari, Desirè Di Geronimo, presentate ieri davanti al giu-

dice per le udienze preliminari De Palo. Tra le richieste, anche quella nei confronti del 'boss' del clan omonimo, Domenico Strisciuglio, noto come 'La luna': la pm avrebbe chiesto per lui 30 anni. Richiesta la stessa pena anche per altri personaggi di spicco della criminalità organizzata del capoluogo pugliese: Sigismondo Strisciuglio e Antonio Romito. Venti anni, invece, sarebbero stati richiesti per il terzo Strisciuglio imputato, Francesco. Richieste di assoluzione, invece, per Salvatore De Caro, Fabio Tenerelli, Domenico Valerio, Nicola Vespa e Andrea Milioni. Le indagini - Il 22 gennaio del 2006, dopo una complessa attività investigativa, carabinieri e polizia, in un'operazione congiunta, hanno

notificato le ordinanze di custodia cautelare, emesse dalla Direzione Distrettuale Antimafia, ai 202 presunti affiliati al clan 'Strisciuglio'. Le indagini hanno accertato che i capi clan si avvalgono di minori, tra i 10 e i 13 anni, per custodire le armi e spacciare la droga. In alcuni casi, gli stessi sarebbero stati addestrati per compiere gli agguati. Secondo le indagini del sostituto procuratore, sarebbe emerso anche il ruolo, ritenuto fondamentale, che avrebbero acquisito le donne: erano loro, secondo il pm, ad organizzare lo spaccio e a provvedere alle spese degli 8 affiliati detenuti. In carcere gli esponenti dell'organizzazione criminale avrebbero ricevuto involontariamente i contenuti della droga, che venivano, presumibilmente,

te, gettati dai palazzi vicini. Tra i tentati omicidi, figurerebbe uno sventato dai carabinieri davanti alla procura barese di via Nazariantz, dove un Capriati, appartenente all'altro 'storico' clan barese, sarebbe stato salvato dal tempestivo intervento di 70 militari appostati anche sui tetti di alcuni palazzi. Secondo gli inquirenti, ancora, in quell'occasione alcune persone avrebbero indicato ai sicari l'arrivo della persona da uccidere. Il 21 dicembre, invece, nell'ambito dello stesso processo, la prima udienza preliminare ove 135 imputati avrebbero chiesto il rito abbreviato. Altri 47 avrebbero chiesto il patteggiamento, mentre 14 avrebbero chiesto direttamente il dibattimento. Antonella Fazio

A Matera 'Nessuna perquisizione in banca'

MATERA - La Banca popolare del Materano ha smentito con una nota ufficiale la notizia diffusa ieri dai mezzi d'informazione sulle perquisizioni presso uffici della banca e abitazioni di alcuni suoi dirigenti ad opera della Guardia di Finanza, su disposizione della Procura della repubblica di Catanzaro. "La notizia è falsa - hanno scritto i responsabili della sede locale - e la banca continuerà a collaborare perché si accertino i fatti. Questo ultimo incredibile episodio si aggiunge ad altre analoghe divulgazioni di fatti non veri riguardanti l'istituto di credito Banca Popolare del Materano, che a questo punto non può non stigmatizzare una siffatta campagna mediatica condotta evidentemente in proprio danno".

Avanzo di gestione Cdc di Bari c'è l'ok al bilancio

BARI - La giunta della Camera di Commercio di Bari ha approvato ieri il Bilancio Consuntivo 2006 con un avanzo di gestione. "Per il prossimo anno - dichiara il presidente Luigi Farace - l'ente si impegna a investire sul territorio tutte le risorse disponibili, destinandole ad opere concrete, e cioè strutture, infrastrutture e servizi alle imprese, che possano diventare moltiplicatori di ricchezza ed occupazione per la comunità economica e sociale". L'organo di governo ha altresì deliberato che l'ente camerale svolga funzioni di controllo per la certificazione dell'uva da tavola con il marchio comunitario IGP "Terra di Puglia".

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
ESTRATTO BANDO DI GARA
E' indetta, per il giorno 29 giugno 2007 ore 16,00, col seguito c/o Sala Appalti sito nell'ex Palazzo delle Poste - Via Nicolai n. 4, Bari, procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante somministrazione di buoni pasto a favore del personale tecnico amministrativo, a far tempo dal 1/7/2007 e fino al 30/6/2010, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto, valutabile sulla base degli elementi previsti dal DPCM del 18.11.05, per l'importo massimo stimato di Euro 3.213.289,23= oltre IVA, di cui: Euro 2.409.951,92= oltre IVA complessivo presunto per il triennio; e Euro 803.317,31= oltre IVA per l'ulteriore eventuale annualità. Le offerte, conformi al bando inviato alla GUCE il 07 maggio 2007 e reperibile, unitamente al Capitolato Speciale e al Disciplinare di Gara, sul sito www.area-contraffattuale.uniba.it e all'indirizzo di seguito evidenziato, dovranno pervenire a: Università degli Studi di Bari - Area Appalti Pubblici di Servizi e Forniture - Sett. 1 - Piazza Umberto I, 1 - 70100 Bari, entro le ore 12,00 del 28 giugno 2007.
IL RETTORE - Prof. Corrado Petrocchi

'Cittadini coinvolti nella redazione del piano della salute'

Sanità, oltre 250 contatti sul forum web dell'Ulivo

BARI - "In pochi giorni il sito internet che ospita la campagna di ascolto sui temi della sanità promossa dall'Ulivo della Regione Puglia ha registrato più di 250 contatti. Un risultato incoraggiante - commenta Michele Pelillo, portavoce dell'Ulivo in Consiglio regionale - che centra perfettamente l'obiettivo che ci eravamo posti, ovvero il coinvolgimento della cittadinanza nella redazione del piano della salute. Vogliamo ascoltare e monitorare le esigenze del territorio per avanzare una proposta il più possibile partecipata e condivisa nella fase finale della redazione di un Piano di grandissima importanza, che coinvolge la Regione e che si dovrà occupare del bene maggiore per ciascun individuo: la salute".

"In pochi giorni - ha spiegato - sono stati attivati tre forum di discussione. Si parla di liste di attesa, dei presidi clinico territoriali e del nuovo modello di sanità che si vuole costruire. È partito un confronto interessante con alcuni operatori del mondo sanitario, ma l'intento di questo forum è di aprirsi a tutti i livelli della società. È possibile, infatti, lavorare in maniera interattiva. È possibile scrivere all'amministratore del sito per avviare un percorso di confronto diretto, in tempo reale sugli argomenti di discussione più varia. Allo stato attuale, sono stati individuati quei tre temi ma non è da escludere che si possano affrontare problematiche di genere differente". "Il prossimo weekend - preannuncia

Pelillo - partiranno i primi incontri: Brindisi e Foggia saranno le prime realtà coinvolte in questa campagna di ascolto. Venerdì e sabato prossimi nell'auditorium della Biblioteca provinciale a Brindisi e alla Fiera di Foggia, partiranno le prime consultazioni, i primi momenti di ascolto mirato dei bisogni dei singoli territori per porre le basi per l'individuazione delle esigenze prettamente locali, utili alla redazione anche dei piani provinciali per la salute che dovranno essere la fotografia esatta dello status della sanità

nelle sei province pugliesi". "L'Ulivo di Puglia - conclude - si è mobilitato in maniera massiccia per una buona riuscita di questa campagna di ascolto. Una vera azione riformista che pone l'uomo al centro dell'interesse della politica che non resta chiusa nei palazzi ma che si muove, va in piazza e cerca, dando voce proprio a tutti, di cambiare una tendenza cara a chi nel passato era solito calare dall'alto scelte importanti e profonde per il territorio. La Puglia è dei pugliesi ed è con loro che l'Ulivo intende programmare il futuro".

Cerimonia a conclusione della 2 giorni dei ragazzi di sei comuni foggiani

Torremaggiore, scout dedicano la pineta del Comune al fondatore di lupetti e rover

TORREMAGGIORE - Si è conclusa la due giorni degli Scout e le Guide dell'Agesci di Torremaggiore (gruppi Torremaggiore 1 e Torremaggiore 2) alla Pineta Comunale che ora ha un nuovo nome "Parco Pineta Comunale - Baden Powell - fondatore dello scautismo". È stata proprio l'intitolazione della pineta comunale al fondatore dello scautismo il momento clou della due giorni che si è affiancata alla manifestazione nazionale "Noi, voi, tutti... in piazza...". Gli esploratori e le guide (ragazzi dai 12 ai 16 anni) e i rover e lescolte (16 - 19/21 anni) hanno montato il campo scout all'interno della pineta comunale con le loro classiche costruzioni fatte di pali di castagno e funicelle e con le immancabili tende. È stata montata l'alzabandiera, preparato il fuoco di bivacco, allestita la mostra fotografica sulla storia di tutti i gruppi scout Agesci della zona "Alto Tavoliere" (Torremaggiore, San Severo, Lesina, Serracapriola, Sannicandro

Garganico, Apricena). Anche i lupetti e le lupette (7/8 - 11/12 anni) erano presenti e hanno dato vita a una delle loro attività di gioco ambientate sul Libro della Giungla di Kipling. Alla sera c'è stato il fuoco di bivacco con la partecipazione di ragazzi esterni all'associazione, ex-scout tornati per l'occasione anche da fuori (qualcuno da Torino), genitori e, ovviamente i ragazzi dei due gruppi. Poi c'è stata l'attività "Noi, voi, tutti... in piazza" che ha visto i lupetti e lupette coinvolgere i cittadini di Torremaggiore da 0 a 80 anni nell'esprimere un loro sogno e nell'invito a raggiungere i lupetti presso il neo "Parco Baden Powell". Gli esploratori e le guide hanno dato un contributo nella pulizia della Pineta Comunale i rover e le scolte hanno preparato il momento comunitario della celebrazione eucaristica. Alla celebrazione, presieduta don Mario Francescano assistente diocesano della zona Agesci Alto Tavoliere, sono intervenuti i grup-

pi Agesci, tantissima gente, l'associazione Misericordie d'Italia con i ragazzi e le persone portatrici di handicap che l'associazione segue e assiste, i capi scout dei gruppi di Lesina e San Severo 2 e 3, il Sindaco di Torremaggiore, Alcide Di Pumpo, e gli Assessori Lamedica, Veneziano, Di Ianni, Matarrese e una folta schiera di amministratori e consiglieri comunali. A Scoprire la targa insieme al Sindaco Alcide Di Pumpo, Giuseppe Guerra capo scout di Torremaggiore che ha dedicato la sua vita, fin dagli anni 50 allo scautismo cittadino. Giuseppe Guerra ha ringraziato l'Amministrazione Comunale per aver concesso quest'area così importante allo scautismo, chiedendo alla stessa un impegno forte per custodirla e migliorarla. Il Sindaco, Alcide Di Pumpo, ha dichiarato: "Ringrazio lo scautismo per quello che ha fatto nei cento anni da quando è nato nel mondo, ma anche per quanto ha fatto, da quasi 60 anni, sta facendo e farà per la nostra città".



Puglia 2007

Baresità Il dialetto non è solo uno slang

Non lo parlano soltanto gli anziani. Adesso anche gli studenti preferiscono il dialetto alla lingua italiana. E non è solo questione di slang. Chi pensa che l'uso del dialetto fra i giovani baresi non sia di moda dovrà ricredersi. In mezzo, ci sono un quarto di ragazzi ancora tra i banchi di scuola che dichiarano di alternare i due modi di esprimersi. E ancora, cresce la conoscenza delle lingue straniere che però resta di bassa qualità, con la scuola che risulta il luogo privilegiato per l'acquisizione dei primi elementi ma il 'fai da te' che raddoppia rispetto a sei anni fa e dà risultati di gran lunga migliori.

Basta farsi un giro in via Sparano o corso Cavour: domina il 'C sta a fasc', 'Sciam a bev' e via discorrendo. Diminuisce l'uso 'esclusivo' dell'italiano tra gli studenti soprattutto, quando si trovano al cospetto di persone con le quali non hanno nessuna confidenza. A colloquio con gli estranei l'uso esclusivo dell'italiano passa dal 89,3 all'86,8 per cento. E se in famiglia è comprensibile che nonni e genitori utilizzino ancora frasi e vocaboli appartenenti ai luoghi di origine, a sorpresa fra i ragazzi si registra un incremento di coloro che usano 'solo o prevalentemente il dialetto'. In compagnia degli amici il tasso passa dal 4,3 per cento del 2000 al 5 per cento del 2006.

C'è poi la questione lingua straniera. Qualcuno dice che 'la scuola è cattiva maestra'. Meglio il 'fai da te'. Anche se quasi tutti imparano le lingue straniere a scuola. Più di 42 giovani fra i 6 e i 24 anni hanno scarse (o addirittura nulle) capacità di 'tenere una conversazione'. E 32 su 100 svolgono il compito in maniera appena sufficiente. Va un po' meglio nella comprensione quando si ascolta o si legge, ma la situazione peggiora nuovamente quando bisogna cimentarsi con la scrittura.

Non c'è da meravigliarsi, perché tra chi ha appreso le lingue a scuola appena un terzo ritiene di avere una buona comprensione e uno su 5 si considera in grado di avere una buona capacità di conversazione. Risultati che raddoppiano studiando da soli: a casa con un buon corso in dvd o su cd.

Omega

An: un odg per sospendere 'il regalo insopportabile' Via la tassa in Finanziaria che colpisce i produttori di pomodori nel Foggiano'

Dal consigliere di An alla Regione Puglia, Roberto Rocco, riceviamo: "Il governo Prodi, poco per volta, sta estraendo dal cilindro le tasse che in campagna elettorale aveva promesso di non riservare ai cittadini. Oggi tocca agli agricoltori ricevere da Prodi e dal centrosinistra un pesante ed insopportabile regalo. Infatti, confermando ancora una volta la propria volontà vessatoria, la maggioranza di governo, ha messo in cantiere l'aggiornamento delle rendite catastali, cioè una vera e propria mazzata fiscale in un settore, quello agricolo, che già non vive tempi felici. Si tratta dell'articolo 2 comma 34 del DL 262/2006 collegato alla Finanziaria 2007, con il quale è stato previsto dal Governo Prodi l'aggiornamento del catasto dei terreni sulla base dei dati forniti dall'Agea (l'Agenzia per l'erogazione in agricoltura) all'Agenzia del territorio e che ha effetto retroat-

tivo, cioè, dal 1° gennaio 2006. Rivalutazione che i questi giorni sta dando i suoi perversi frutti. L'utilizzo dei dati dell'Agea con procedure automatizzate ha determinato una situazione di disagio tra gli agricoltori, poiché il 20% delle particelle sottoposte a variazioni del catasto dei terreni risulterebbero errate e quindi inciderebbero sulle dichiarazioni fiscali dei contribuenti. La beffa più grande, poi, riguarda l'adozione di «tabelle di corrispondenza» tra circa 700 specie vegetali (colture) rivenienti dalle dichiarazioni delle domande Pac e le circa 100 qualità di coltura catastale di riferimento, a prescindere dall'insediamento di queste colture nell'ambito dei cicli di rotazione agraria. Tutto questo andrà a pesare sulle tasche degli agricoltori che coltivano, ad esempio, il pomodoro da industria come avviene soprattutto in Capitanata, coltura classi-

ficata come «orto irriguo» senza tener conto che, nel migliore dei casi e per il rispetto della rotazione agraria, i relativi fondi gli anni successivi saranno necessariamente coltivati a cereali. La beffa per i produttori di pomodoro, come si diceva, è che questi terreni conserveranno la stessa rendita, rivalutata del 50%, anche negli anni successivi. Un onere spropositato per una coltura cerealicola e che porterà ad abbandonare la produzione dei pomodoro. Per questo, con il collega Nino Marmo, ho presentato un ordine del giorno al Consiglio regionale affinché si chieda al Governo nazionale di intervenire con la massima urgenza per sanare tale insopportabile situazione e di sospendere l'applicazione la rivalutazione delle nuove ed ingiuste rendite catastali".

Roberto Ruocco



Campionaria Zootecnia, a Sant'Agata finisce la fiera

S. AGATA DI PUGLIA - Si è conclusa l'antica fiera di San Pasquale ospitata nel Comune foggiano. Presenti numerosi stand: artigianato, zootecnia, agricoltura, turismo. Oltre a concerti musicali di sera e quattro convegni. Tra i partecipanti anche il senatore Carmelo Morra, presidente della Comunità montana dei monti Dauni meridionali, Marco Barbieri, assessore al Lavoro della Regione Puglia, Alberto Casoria, presidente del Gal Meridaunia, Daniele Borrelli, Giuseppe Longo della Camera di Commercio di Foggia, Michele Losappio, assessore regionale all'Ecologia, Angela Barbanente, assessore all'Assetto del territorio della Regione. "Sono soddisfatto - ha detto il sindaco Vito Nicola Cristiano - per un evento unico nel suo genere nell'area".

Al 'Metropolitan' lo spettacolo della stagione concertistica

Di grande respiro lirico e scenico la 'Traviata' interpretata a Ginosa

GINOSA - "Libiamo ne' lieti calici", "Un di felice", "E' strano!...Ah, fors'è lui", "Pura siccome un angelo", "Noi siamo zingarelle", "Parigi, o cara", "Ah! Violetta": questi alcuni dei brani, che hanno echeggiato, l'altra sera, presso il teatro "Metropolitan" di Ginosa, ove, per la Stagione Concertistica, è stata interpretata la "Traviata" di Giuseppe Verdi.

Un'opera semiscenica davvero suggestiva ed emozionante, indicativa di grande professionalità da parte degli interpreti lirici, che ha trovato il pubblico unanime nell'esprimere, a più riprese, con applausi prolungati, un consenso sincero ed esplicito di grande apprezzamento. Sul palco, dopo l'introduzione del presentatore, Luigi Dell'Or-co, si sono avvicina-

ti Francesco Zingariello, peraltro direttore artistico della Stagione, che ha indossato i panni di Alfredo, Rossella Ressa (Violetta), Heo Chulsu (Giorgio Germont), Maria Antonietta Valente (Annina), Natale Guida (Giuseppe), Francesco Paolo Morelli (commissionario e dottore) e Raffaele Braia (voce recitante). Apprezzata anche la performance dei Solisti di Puglia e Basilicata, ovvero dei due ginosini Angelo Nigro al pianoforte e Davide Giove al flauto, di Rocco Debernardis al clarinetto e di Alessandro Mazzacane al violoncello. Professionali anche i membri del coro lirico L'Arpeggione: Raffaele Berloco, Michele Chito, Pasquale D'Ambrosio, Filomena Fittipaldi, Giusy Loglisci, Francesca Maffei, Mario Montemurro, Rosa

Ninivaggi, Stella Nuzzolese, Vito Tralli e Mariangela Zito.

Il 4° appuntamento della Stagione Concertistica, organizzata dall'associazione di Cultura Musicale "Orchestra di Puglia e Basilicata", dalla Casa Musicale "Cassano" e "SpazioArte", con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e della Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, ha avuto uno spessore culturale e qualitativo davvero alto, tanto da coinvolgere anche emotivamente il folto pubblico presente.

Il prossimo appuntamento è fissato, sempre presso il "Metropolitan" di Ginosa, per giovedì prossimo, 24 maggio prossimo, con la partecipazione dell'Orchestra di Fiati "South Simphonic Band, per un omaggio a Freddie Mercury.



In scena Francesco Zingariello e Rossella Ressa

Poche righe

Sabato scorso, tra i musicisti ospiti della rassegna 'Sziget sound fest on tour', al Teatro Kismet di Bari, spiccava la band salentina 'Kumenei e Lu Professore'. Il reggae di Antonio Petrachi - in arte Lu Professore, fondatore dei 'Sud Sound System' - si contamina con la folk band dei Kumenei, producendo una musica innovativa e autentica, degna della migliore tradizione musicale in Terra d'Otranto'. I testi narrano la gioia di vivere la paternità, la precarietà del lavoro e un'altra speranza dopo una delusione d'amore. La musica, perfetta sintesi tra il passato e il presente di una terra antica e fiera. E' qui che la nuova Taranta pizzica e fa male, tra i morsi e i rimorsi di un malinconico e splendido Salento.

Zappingando/ 'Un, due, tre...stalla', malriuscito connubio tra contadini e veline

Dalle stalle alle non-stelle: reality show traballante tra risse, liti e toni pesanti

L'ennesimo reality show italiano, 'Uno, due, tre...stalla' rovina sull'Italia nella sua ultima puntata di giovedì scorso, mentre la pugliese aspirante attrice Imma vince la gara e i suoi 300mila euro.

Il programma, con ascolti deludenti e problemi nel team di produzione, non è riuscito nell'intento circense di associare le vallette ai contadini, con la precisa intenzione di darli in pasto al pubblico nella veste di fenomeni. TONI volgari, continui litigi davanti alle telecamere e clima da rissa, il reality di produzione Endemol snerva e delude gli affamati consumatori italiani del genere, che pare non si accontentino più tanto facilmente.

Ci si chiede qualche volta, però, come mai in questo tipo di programma ci siano precisi argomenti tabù: chi ha

mai visto - o sentito dire - di una lite in un reality su argomenti, per esempio, "di politica"? Evidentemente regolamenti o contratti con i partecipanti precisano molto bene quali siano i temi che non devono mai essere affrontati. A questo punto, però, è chiaro che le volgarità, i linguaggi sessisti, le sgrammaticature e un certo comportamento aggressivo sono positivamente accolti, o almeno tollerati da chi realizza il format, forse perché mietono ascolti.

Dunque una scelta c'è. Ed è precisa. Si tratta della volontà di far passare nel gusto dell'opinione pubblica un certo tipo di messaggi, indiriz-

zi, stimoli di comportamento. Non si sa quanto si ispirino a questi modelli gli adolescenti italiani, ma confidiamo in una realtà meno superficiale e arrogante, nascosta, che fa poco audience ma molta vita sociale, ragazzi che sorridono con gli adulti sulle grossolanità da strapaes e i promessi "elementi di saggezza contadina" della trasmissione.

La pugliese, allontanata dal gruppo delle donne, è approdata a quello dei contadini, da cui ha ricevuto lo stesso trattamento. Ha alzato sempre la voce, più di tutti, portando a casa il suo risultato e una popolarità spendibile nell'industria dello spettacolo.

I format formano, i reality cambiano, il livello resta sempre quello, la pazienza del pubblico televisivo italiano resta straordinaria.

Gaetano Occhiofino



Barbara D'Urso

Festival a Bitonto Quando la scuola fa teatro

BITONTO - Mancano pochi giorni alla quarta edizione del festival regionale 'Sipario@scuola'. Dal 29 maggio al 9 giugno, 18 istituti pugliesi metteranno in scena gli spettacoli preparati durante l'anno. L'iniziativa è stata presentata il 18 maggio nel foyer del Teatro 'Traetta'. Sono intervenuti il sindaco, Nicola Pice, l'assessore comunale all'Istruzione, Vito Masciale, l'assessore provinciale all'Istruzione, Domenico Vitto, il referente per l'ufficio scolastico regionale, Giuseppe Lagrasta e il direttore artistico del teatro degli 'Adriani' e del festival, Arcangelo Adriani. Tutti i lavori saranno sottoposti al giudizio insindacabile di una giuria presieduta dall'attore Vito Latorre.

sgA BARI

SOCIETÀ GINNASTICA ANGIULLI - FONDATA NEL 1906
ENTE MORALE

ANGIULLI 100 ANNI di VITA di SPORT
SOSTIENI LO SPORT
CON IL TUO 5 PER MILLE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

MODELLO 730-1
Scheda per la scelta della c
dell'8 per mille dell'IRPEF e

FIRMA **X** **80010750729**

Gruppo Editoriale Sigma 86 S.p.A.
CANALE 31 UHF
Sul digitale terrestre Rtg Puglia 1 e 2
dalle 02,30 alle 06,30 l'intero palinsesto
www.rtgpuglia.it

Direttore responsabile **Sara Gismondi**

<p>08.30 Inizio trasmissioni.</p> <p>08.45 Marascià a cura di Gigi De Santis, regia di Vito Signorile.</p> <p>09.00 Proposte commerciali di Piscazzi, Aurora D'Agostino, Le Car, Scoop tv.</p> <p>12.30 Andiamo al Cinema</p> <p>13.00 Il Mercatino a cura di Tommy Tedone.</p> <p>14.10 Telegiornale/ L'Editoriale di Mario Gismondi/ Corsivetto/ Meteo/ Borsa/ Titoli degli altri tg.</p> <p>15.00 Provincia di Bari. Telecronaca Consiglio. Interviene: Francesco Pistilli.</p> <p>15.50 Motori (120° puntata) a cura di Nino Mantuano</p> <p>16.30 Proposte commerciali di Sogni Blu, Piscazzi, Aurora D'Agostino, Le Car, Scoop tv.</p> <p>20.30 Telegiornale/ L'Editoriale di Mario Gismondi/ Corsivetto/ Meteo/ Borsa/ Titoli</p>	<p>degli altri tg.</p> <p>21.30 L'altra Attualità a cura di Angelo Iacovazzi. In studio il dottor Vito Ferrara - Associazione Pugliese Lotta contro le Emopatie e i Tumori nell'infanzia.</p> <p>22.10 Il Mercatino a cura di Tommy Tedone.</p> <p>23.10 Ultime notizie</p> <p>23.20 Telegiornale/ L'Editoriale di Mario Gismondi/ Corsivetto/ Meteo/ Borsa/ Titoli degli altri tg.</p> <p>24.00 Provincia di Bari. Telecronaca Consiglio. Interviene: Michele Roca.</p> <p>24.45 L'altra Attualità a cura di Angelo Iacovazzi. In studio il dottor Vito Ferrara - Associazione Pugliese Lotta contro le Emopatie e i Tumori nell'infanzia.</p> <p>01.30 Taccuino Notturmo</p>
--	---

Sul sito Internet www.rtgpuglia.it è visibile dall'Italia e dall'Estero l'intero palinsesto (anche per i mesi precedenti)

Crescenza Guarnieri, dal musical 'Sweet Charity' alla pièce 'Il cielo tagliato' di Lucchesi

'Ringrazio la vita per il dono del teatro che mi ha fatto esprimere a tutto tondo'

Domanda – Signora Guarnieri, ha appena concluso la tournée della pièce "Tango", scritta e diretta da Francesca Zanni, per Argot Produzioni e musiche originali di Daniele Silvestri. Ad affiancarla Rolando Ravello. In primo piano due storie parallele sulla tragedia dei 30mila desaparecidos, giovani scomparsi e uccisi, figli rubati finiti nelle braccia delle mogli degli stessi torturatori, adottati illegalmente o venduti durante il periodo della dittatura argentina fra il 1976 e l'83. Una tematica sempre attuale nel pathos di fondo, la cui ispirazione per la messinscena risale ad un articolo di giornale, vero?

Risposta – Esatto. La regista Francesca Zanni nel 2000 aveva letto un pezzo sul Venerdì di Repubblica di Concita De Gregorio, dal titolo "Vite rubate", incentrato sulle Abuelas di Plaza de Mayo, nonne argentine che cercano i nipoti, figli sottratti ai desaparecidos. Dopo tre ore era già all'opera. Nel periodo in cui lo spettacolo è stato messo su in Italia c'erano i processi. In Argentina è stato possibile farli, grazie a quelli partiti dalle nazioni di provenienza delle vittime. I colpevoli hanno cominciato ad essere condannati in contumacia. Continuamente ci sono delle scoperte: all'epoca della dittatura oltre a rapire i ragazzi e i genitori, capitava una simile sorte anche ai piccoli e ai nati dalle violenze sulle torturate, che procedevano nonostante le gravidanze, adottando poi la prole illegalmente. Il dramma è stato per un'intera generazione: oggi 30-35enni scoprono simili atrocità, domandandosi spesso di chi siano figli.

D – E' per un teatro rivolto al sociale e contemporaneo, a dispetto di numerosi classici nei cartelloni?

R – Sì, devo dire che ultimamente la mia attenzione e il cuore sono stati rivolti in questa direzione. Sposo pièce contemporanee con più facilità, anche se poi non girano tanti soldi in merito al sociale. Lo spettacolo esiste già da diverso tempo, ma solo con Argot Produzioni

quest'anno abbiamo avuto un sostanziale supporto. Si tratta di un testo bellissimo, scritto magistralmente e, per fortuna, si adatta alla perfezione ad un'attrice, esaltando le qualità dell'essere umano. Una proposta diversa dal solito, molto gratificante per chi la interpreta.

D – Il testo è scritto da una donna: quante e quali difficoltà riscontra ancora "al femminile" nell'ambito della scrittura drammaturgica?

R – Molte. Francesca Zanni, tra l'altro, la potete ascoltare ogni giorno sulle frequenze di Play Radio, nei panni di intrattenitrice di "Playwatch" con Fabio Canino, commentando in maniera negativa o positiva i programmi televisivi. Lì si evincono la sua verve, il humour, il talento e la cultura: è una che ha studiato e si è preparata tanto. "Tango" è stata la sua opera prima, poi ha scritto "La carezza di Dio" e altro. Non è semplice per noi donne affermarci, ma quando ci conquistiamo il nostro spazio, difficilmente qualcuno ci manda via.

D – Lei è nata a Monopoli: per completare la sua formazione è andata via dalla Puglia, raggiungendo la versatilità nel canto, ballo e recitazione. Alla luce della sua preparazione, evince talenti oggi?

R – A me di talenti piacerebbe evincermi di più: so solo che, se ho voluto fare questo mestiere, è perché fin da piccola ne ho visti tanti dal grande al piccolo schermo. Sono cresciuta con la passione della recitazione, ma nella mia città non c'era un teatro, presente invece ai tempi di mio padre. Ho ammirato in tv Annamaria Guarnieri, ad esempio, in magistrali sceneggiati. Riuscivi a percepire la bravura, il pathos, esattamente come accade quando oggi sul palco apprezzi una Maria Paiato. Ne vorresti vedere sempre di più. Da fruitrice del piccolo schermo al momento non trovo nulla, senza presunzione. Sono felice di fare teatro.

D – Qual è il suo rapporto con la stampa?

R – Molto strano. Ho una carriera, un curriculum non indifferente, eppure non sono un nome e mi intervistano con difficoltà. Pensare che tanti talenti strepitosi e folgoranti oggi non sono nomi! (Dopo un attimo di pausa, ndr) Mi rendo conto che il problema è anche vostro: se volete intervistare un "non nome" e lo proponete ai vostri direttori, vi mandano a quel paese. Siamo un po' tutti figli di nessuno. Essere artisti è dura. Io ho vissuto un periodo di popolarità televisiva, però poi mi sono allontanata per strani meccanismi. Così ho potenziato la recitazione, raggiungendo l'apoteosi con "Tango". Per tre settimane sarò al Teatro Due di Roma con "Il cielo tagliato" di



'Molto strano. Ho una carriera, un curriculum non indifferente, eppure non sono un nome e mi intervistano con difficoltà.'

Marco Lucchesi con Cristina Liberati, fra gli altri. Ringrazio la vita di avermi donato il teatro.

D – Il musical è un genere a lei congeniale, tanto da aver interpretato per due anni "Sweet Charity" (Premio Gassman 2007) accanto a Lorella Cuccarini nei panni di Nicky con la pugliese Adelaide Di Bitonto.

R – Con Adelaide c'è stata subito una forte intesa, tanto da aver abitato assieme a Milano: è diventata un'amica. Ci divertivamo a parlare dei nostri ricordi con i rispettivi dialetti. (A risata conclusa, ndr) Grande cosa avere cono-



Crescenza Guarnieri

sciuto Lorella Cuccarini, una vera professionista, che oggi mi manca in tv essendocene poche, ad eccezione di Simona Ventura a cui ormai fanno fare di tutto. Lorella è autrice di se stessa: ho capito la sua grandezza standole accanto. E' una che non molla mai, con grande abnegazione e impegno. Con lei e Cesare Bocci, umili, abbiamo lavorato bene, imparando. E poi un sogno le coreografie di Luca Tommassini, lo stesso di Madonna! Nel musical mi ero già cimentata anni prima con Gianluca Guidi e Christian Ginepro, oggi al fianco della Hunziker in "Cabaret".

D – Dulcis in fundo: cosa vorrebbe le accadesse oggi?

R – Intanto mi piacerebbe continuare a lavorare ininterrottamente come sto facendo. Vorrei un nuovo musical, in quanto mi manca il canto, magari da sposare con la parola di nicchia. Ho un desiderio di morire a 90 anni. Voglio continuare col teatro e fare magari del cinema, ma le italiane sono penalizzate perché coinvolte solo in produzioni spagnole o estere. E poi lavorano sempre le stesse. Io e Adelaide Di Bitonto, ad esempio, abbiamo volti particolari per il grande schermo. Riprenderemo "Tango" ad ottobre a Roma e poi in tournée. Venite a vedermi.



Nadia Rinaldi

Nadia Rinaldi in tournée con 'Otto donne e un mistero' di Claudio Insegno

'Vorrei mettermi in discussione con tv e cinema dopo il successo dello show'

attraverso una precisa impronta. Tutto, in sostanza, si rifà un po' al film, però nella pellicola la mia è una donna di colore ed io non lo sono. Bene o male i produttori hanno cercato delle attrici che somigliassero alle originarie, in qualche modo ricordando le istanze del grande schermo.

Io sono l'unica ad essere completamente e totalmente diversa. E' un bel lavoro il nostro, soprattutto corale: non c'è la lotta al protagonismo o la sgomitata in scena. I personaggi sono tutti molto ben costruiti, ad iniziare dal costume, che magari è l'ultima cosa che si dovrebbe mettere in evidenza e invece è quella da esaltare, dal

nunciare in maniera un po' ambigua, ammiccando o lasciando intendere o presagire qualcosa sulla reale natura: lo shock è assicurato con suspense, divertimento e intelligenza.

D – Nella stagione che sta per concludersi si sono susseguite numerose riduzioni teatrali tratte da film di successo (da "Notting Hill" a "Quattro matrimoni e un funerale" fino a "Sabrina" con Corrado Tedeschi e Corinne Bonuglia, ad esempio): come lo spiega?

R – Perché secondo me (e ride, ndr) non c'è più nessuno che scrive belle cose e si va alla ricerca di titoli sicuri, di richiamo: ancora meglio se tratti da film di successo, campioni d'incasso al botteghino in lungo e in largo. Un'operazione che non comporta errori: così facendo si hanno già delle basi che funzionano, con una precisa risonanza.

E poi, con gli adattamenti giusti, secondo me viene fuori una cosa bella, dignitosa. Sa qual è il vero problema? A mio modo di vedere, il pubblico non legge molto, non ama tanto conoscere e di conseguenza si affida al titolo. Con pièce già note si invoglia la gente ad andare a teatro. Magari molti hanno visto il film da cui uno spettacolo è tratto e, associandolo al ricordo, vanno a fare i dovuti confronti. Un escamotage per gente spesso non preparata a cose molto teatrali: va bene, no? Esattamente come l'ascesa del musical.

D – Infatti da un decennio a questa parte è diventato un genere di successo, in maniera esponenziale, tanto da annoverare per-

sonaggi di richiamo televisivo come Vanessa Incontrada ("Alta Società") e Michelle Hunziker ("Cabaret") per la Compagnia della Rancia di Saverio Marconi.

R – Il nostro non è un musical, bensì una commedia corredata da musiche, secondo me, eccezionali, curate dalla Casale. La mia canzone, senza falsa modestia, è la più bella: lo sono tutte, ma la mia in particolare modo, a detta anche di Rossana. Risulta toccante, sentita, vera, intensa: è interpretata dopo la rivelazione del mio personaggio. In primo piano la solitudine non di una donna omosessuale, ma in generale. Di conseguenza l'effetto non è per nulla indifferente. In più chiude il primo tempo e rispetto alle altre ha una risonanza diversa. Il nostro è un lavoro molto bello: ne sono davvero contenta.

D – Cosa vorrebbe accadesse adesso nel suo excursus professionale?

R – Nel mio percorso vorrei prendermi una pausa per stare più con mio figlio. Fra "Romane" e "Otto donne e un mistero" l'ho non trascurato, perché non prendo mai impegni che mi tengano troppo lontana dal piccolo, ma gli sono stata un po' lontana. Vorrei dedicarmi a lui. Sinceramente mi piacerebbe fare un po' di cinema: andrebbe bene anche la fiction, come si chiama adesso, per rimanere più ferma. Il teatro è molto bello, ti gratifica, riempie di tante soddisfazioni ogni sera: c'è un riconoscimento continuo e giornaliero, però purtroppo per chi ha deciso di essere mamma ti gambizza dall'altra sponda. Vorrei un lavoro che mi facesse rimanere un po' più vicina a casa e agli affetti, puntando sulla qualità delle scelte.

Interviste di Gianluca Doronzo



'Il nostro non è un musical, bensì una commedia corredata da musiche, secondo me, eccezionali, curate dalla Casale. La mia canzone è la più bella.'

momento che le descrizioni in tal senso sono piacevoli e decisamente armoniose da cogliere. Per quanto riguarda il mio ruolo, alla fine mi rivelo omosessuale e non si deve capire fino all'epilogo. Tanto è vero che lo sconvolgimento da parte della compagnia e pubblico in sala è notevole: da me, poi, non ce lo si aspetterebbe mai. Ciò mi piace molto: il risultato è ottenuto pienamente. Le battute precedenti il momento della verità non sono mai pro-

www.saicaf.com



Un classico a casa, una tradizione al bar.



Saicaf S.p.a. - Via Amendola 152/F - Bari - Tel 080 5577111 - Fax 080 5577247

Iniziativa dell'Università di Bari dopo il successo della precedente edizione

A Bari seconda mostra su Einstein ovvero 'l'ingegnere dell'universo'

BARI - Al via la seconda edizione della mostra dedicata a 'Einstein ingegnere dell'Universo'. Una riproposta doverosa vista l'alta partecipazione della scorsa stagione e le numerose richieste non soddisfatte. Il modulo è sempre lo stesso: visite guidate da studenti e laureati in fisica lungo un percorso di supporto didattico alla scienza. Protagonista lui: il grande studioso dai capelli arruffati che ha segnato un'era.

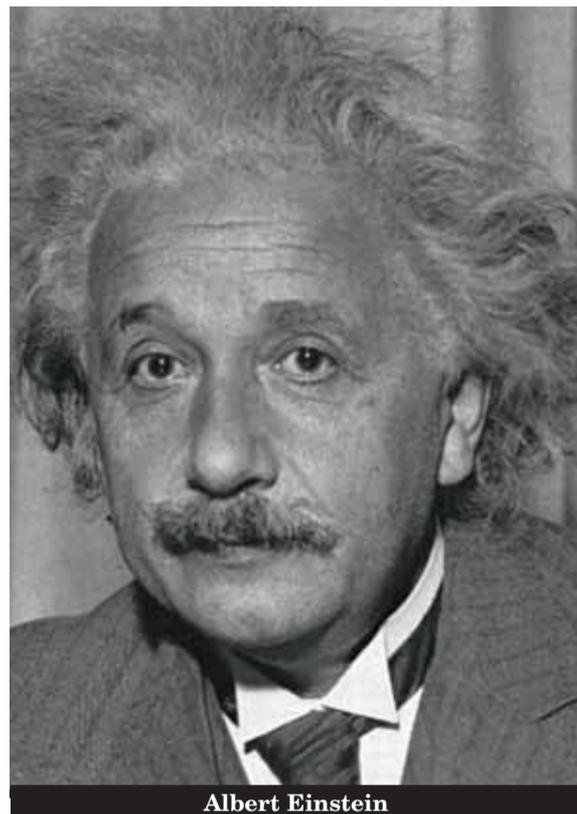
Lo scopo è di restituire l'immagine del personaggio nel suo contesto storico in modo da offrire un nuovo modo di avvicinarsi alla sua visione del mondo. "Einstein - spiega Augusto Garuccio, protettore dell'Università di Bari - non si è limitato a stare seduto in un laboratorio alla sua scrivania, è stato un personaggio attivo

su molti fronti. Si è interessato alla questione ambientale, a quella ebraica, ha preso posizioni decise sul tema della pace. Ha avuto quindi un ruolo nella storia del secolo scorso importantissimo". E poi ci sono le sue ricerche che, nonostante il passare del tempo, sono sempre state un punto di partenza imprescindibile per gli studiosi.

"Spesse volte - continua Garuccio - i lavori di Einstein hanno avuto delle applicazioni pratiche a 50, 60 e addirittura 70 anni dalla scrittura. Emblematico il caso del laser, costruito dopo parecchi decenni sulla base di un lavoro del fisico del 1917". Ma non bisogna spostarsi tanto per vedere come le intuizioni del 'Genio' siano tutt'oggi un terreno fertile per applicazioni pratiche. L'Università di Bari,

sulla scia delle scoperte di Einstein, ha iniziato dagli anni '70 lo studio di quei fenomeni che in gergo sono detti 'di correlazione quantistica'. Un campo di interesse che, se approfondito, tra 20-30 anni, farà parlare di teletrasporto e della possibilità di "distruggere o utilizzare una struttura in un punto e costruirla perfettamente identica a grande distanza". I risultati sarebbero sorprendenti: sulle nostre scrivanie, 'computer quantistici', alimentati da particelle di luce, trasferirebbero le informazioni ad altissima velocità. E tutto grazie a una teoria di Einstein del 1935: segno di come da dibattiti meramente speculativi prendono forma prodotti tecnologici di avanguardia.

Daniela Vitarelli



Albert Einstein

Il racconto di Tarita Teriipaia

Biografia di Brando su amori e battaglie

Tarita Teriipaia. "Marlon Brando. Il mio amore, la mia ferita", Giunti, 310 pp. 18,50 €. "Ti presento Marlon. Ti ha trovata brava. Vorrebbe invitarti a cena". Lei si sottrasse, ma Brando l'aveva notata e non mollò la presa. Tarita, 19 anni, metà polinesiana metà cinese, bellissima, ballerina nata, venne scelta dal produttore e dallo stesso divo di Hollywood come coprotagonista del film sul Bounty. Non immaginava che dal primo incontro sulla spiaggia, per le riprese della danza di benvenuto, sarebbe nato un amore ricco di luci e di ombre, durato i quarant'anni e le centinaia di episodi felici e dolorosi raccontati in questo libro. Un rapporto contrastato dal carattere impossibile dell'attore. Un angelo, con l'indole di un diavolo. Da una parte, oltre al fascino personale e alle qualità di attore, la militanza nelle battaglie per i diritti civili. Dall'altra il temperamento scorbutico, violento, possessivo. Era schiavo dell'alcol. Gli piaceva mettere gli uni contro gli altri. "Due anime così diverse che sembra impossibile abbiano potuto incontrarsi". Quattro decenni di alti e bassi, di gioia e di disperazione. "Avremmo dovuto perderci nei primi mesi, quando abbiamo cominciato a ferirci", scrive l'autrice della biografia di un affetto durato una vita. "Un amore impossibile - conclude - per questo ha generato tante tragedie".

F.L.

Dieci artisti di 'MediArte' si confrontano in un ex orfanotrofio Casamassima, quando l'arte è amata dai giovani a 360 gradi

CASAMASSIMA - Un gruppo di giovani amanti dell'arte a 360 gradi e la loro voglia di risvegliare una comunità che di cultura ne ospita poca rispetto alle sue potenzialità. Un progetto ambizioso ma non impossibile: creare legami con chi vive di arte in altri Paesi. Succede tutto questo a venti km dal capoluogo pugliese: i protagonisti sono dieci giovani (anche se per qualcuno l'agnafte dimostra altro) che stanno costituendo MediArte (luisaegiacomio@yahoo.it).

Non una semplice associazione, ma un gruppo che vuole estendersi a chiunque produca arte: visiva, musicale, teatrale, puntando a collaborazioni con artisti dell'area mediterranea. "Può sembrare un obiettivo troppo grande per dei ragazzi di provincia, ma crediamo che con un po' di ottimismo la nostra grande voglia di fare potrà realizzare tutti i progetti che abbiamo in mente", un entusiasmo che anima non solo Luisa Valenzano, loro portavoce, ma chiunque li sta aiutando. Con lei c'è Gaetano Pirulli, ventenne a capo di un gruppo di coetanei che esprimono la loro creatività sui muri delle città come tanti writers scambiati per

vandali. Gli altri sono Roberto Calisi, Pia Occhiogrosso e Maria Natale (pittura figurativa e materica), Anna stasi (pittura astratta), Marica Franchini, Gigi Cristantielli (autore di installazioni e sculture).

A supportarli negli aspetti tecnici e organizzativi, Rino Bizzoco e il presidente dell'associazione 'Cieliblu' Michele Amoruso. Primo obiettivo è l'occupazione di un ex orfanotrofio del centro storico del paese, attualmente in fase di restauro, già prossima sede della biblioteca comunale. "Si tratta di un grosso complesso - spiega Luisa, che non può avere solo quella destinazione. Noi vorremmo trasformarlo in un centro culturale con mostre permanenti, anche a tema, ospitando artisti di una certa levatura. Facciamo questo per rispondere a una nostra esigenza ma soprattutto per dare molto alla comunità casamassimense, poco aperta a manifestazioni culturali. Dai giovani arrivano segnali contrari e incoraggianti: sappiamo che di sola arte è difficile vivere, ma vogliamo comunque poterci esprimere".

Rosita Casulli

Un romanzo L'Albania perduta di I. Kadarè

La tragedia sociale, epocale e culturale dell'Albania, un Paese sottratto alla storia, è evocata in un nuovo romanzo del più grande autore albanese contemporaneo. Di Ismail Kadarè, Longanesi pubblica infatti "L'Aquila", racconto "angosciante ed onirico, in una scrittura tesa", che si spinge in un paese fantasma, lontano da tutto e da tutti, perduto per sempre, come i suoi abitanti. In una sera qualsiasi, uscito a prendere le sigarette, il giovane Maks inciampa e comincia a precipitare. Perde i sensi più volte fino a ritrovarsi in qualche dove, attorniato da altri dispersi come lui, forse reietti. Struggendosi per la ragazza lontana, scopre un amore alternativo e insegue ossessivamente un rapace, che incarna uno stato di allucinazione patologica.

Nella sala consiliare del Comune

Bari, sono in un libro i '20 disegni' di Kahlil Gibran, scrittore d'Oriente

BARI - Venerdì scorso, 18 maggio, nella sala consiliare di Palazzo di Città, il Sindaco di Bari Michele Emiliano ha partecipato alla presentazione del libro "Venti disegni di Kahlil Gibran", a cura di Francesco Medici, Edizioni Giuseppe Laterza. Sono intervenuti Amedeo Salem, responsabile attività culturali dell'Ambasciata del Libano, Kegham J. Boloyan, direttore della collana "I volti della cultura araba", Ettore Catalano e Valerio Meattini, docenti dell'Università degli Studi di Bari.

Noto al grande pubblico soprattutto per il suo capolavoro letterario Il Profeta, Kahlil Gibran (1883-1931), libanese di nascita e statunitense d'adozione, studiò arte a Parigi e fu un pittore di straordinario talento. Le sue tele sono state esibite in alcuni dei più prestigiosi musei e gallerie d'America, d'Europa e del Medio Oriente. Venti Disegni (Twenty Drawings), raccolta di acquerelli uscita nel 1919 a New York, è l'unico libro d'arte pubblicato in vita dall'autore. Rimasto finora inedito in Italia, il prezioso volume torna oggi alla luce carico di suggestioni insieme estetiche e spirituali,

ricco di un fascino indissolubilmente orientale e occidentale. Kahlil Gibran, poeta tra i più amati al mondo, come pittore attende ancora una piena scoperta e una definitiva consacrazione.

Francesco Medici, curatore dell'opera, critico e traduttore, è uno dei maggiori conoscitori di Gibran, su cui ha pubblicato vari studi per diversi periodici e tenuto numerose conferenze. Del grande poeta-pittore libanese ha curato la traduzione dei testi teatrali Lazzaro e il suo amore e Il cieco, la raccolta di scritti inediti La stanza del Profeta e Il Profeta.

Dalla postfazione di Curzia Ferrari: "...ci si può lasciar trascinare dall'impressionante pienezza di spirito, unita a una sensualità ritualistica, cui l'autore del Profeta ai abbandona...filando, in un ideale rapporto con le Parche, il filo della vita e della morte. La sua cifra, in Gibran, giunge a uno stadio in cui la visibilità diventa vigenza. Le sue creature sono collocate 'tra sogno e sospensione'. Ne deriva che esse sono solo parzialmente viventi, e il tumulto che ne agita le membra è fittizio".

Opere degli alunni dell'istituto 'Michelangelo'

Bari, i 'Colori sparsi' degli studenti disabili alla galleria Spaziogiovani

BARI - Si tenuta venerdì scorso nella Galleria Comunale Spaziogiovani, via Venezia 41, l'inaugurazione della Mostra di pittura a dita "Colori Sparsi", che raccoglie le opere degli alunni diversamente abili dell'Istituto Scolastico "Michelangelo". All'inaugurazione interverranno l'assessore alla Pubblica Istruzione, Pasquale Martino; il dirigente scolastico della "Michelangelo", prof. Scotto, e la responsabile del progetto e curatrice della mostra, Amalia Ciavarella.

Le opere esposte sono state realizzate nelle aule della scuola "Michelangelo" da bambini assistiti dalle insegnanti di sostegno dell'istituto. Nel corso della serata verrà consegnato anche il videoracconto "Colori Sparsi", diario per immagini dell'esperienza svolta, realizzato dal fotografo e artista visivo Mimmo Cannarile (in arte "PietreNude").

Il progetto è curato dalla "Empateya Edizioni" col patrocinio e il sostegno

dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Bari; costituisce un esempio di supporto e integrazione tra le diverse abilità attraverso un'attenzione pedagogica che si trasferisce alle attività manuali e artistiche, al fine di testimoniare come la capacità creativa non conosca frontiere.

La ricerca dei significati nell'espressione di un agire diverso è un modo per guardare alle differenti identità, presenti in fieri in ciascuno di noi.

L'inaugurazione sarà accompagnata da una performance artistica estemporanea.

Arte, quindi, come opportunità di esprimere le attitudini non sempre nascoste di soggetti particolarmente sensibili, in possesso di un passato vissuto in modo tutt'altro che semplice. Arte come espressione della forza di vivere, di una determinazione più grande per uomini e donne dalla vita a volte difficilissima.



Pasquale Martino

Misura per favorire chi esporta o investe nei due territori

Regione e Artigiancredito: fondi da 1 mln di € per le pmi italo-albanesi

BARI- Nuova opportunità di investimento grazie al microcredito grazie alla convenzione fra l'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia e Artigiancredito Puglia sulla misura 1.2 "Sicurezza" - Azione 3 "Progetto Micro-credito" del PIC Interreg III A - Italia Albania.

Prevede l'istituzione di un fondo pari a 1 milione di euro - questo, in sintesi, il contenuto della conferenza di presentazione in via Capruzzi - per garantire gli interventi dei consorzi fidi associati in favore di piccole e medie imprese albanesi che lavorano in Puglia e a quelle pugliesi, non soltanto del barese, che invece lavorano in Albania.

"La logica di questa misura - ha affermato Ernesto Somma, direttore del Segretariato Tecnico Congiunto Italia Albania - è consentire un più agevole accesso al credito agli immigrati albanesi che abbiano già avviato o abbiano intenzione di avviare iniziative imprenditoriali in Puglia e contemporaneamente alle imprese pugliesi che intendono investire in Albania. Si tratta quindi di una misura proattiva che può contribuire sensibilmente all'integrazione degli immigrati albanesi ed allo sviluppo degli investimenti pugliesi in Albania."

Soggetto coordinatore del fondo è Artigiancredito Puglia, un consorzio fidi di secondo grado, che può vantare una lunga esperienza di collaborazione con la Regione Puglia nella gestione di fondi di garanzia (Por Puglia 1994/1999 - Misura 2.3; POR Puglia

2000/2006 - Misura 4.19) che ha reso possibile questo progetto.

"Le prestazioni del Fondo - ha affermato Francesco Sgherza, presidente di Artigiancredito Puglia - saranno finalizzate al sostegno di piani di sviluppo o progetti di investimento delle piccole o medie imprese destinatarie ultime delle garanzie. Ad esempio l'ampliamento delle attività esistenti, lo sviluppo di nuove attività, l'introduzione di innovazioni o di nuove tecnologie nel metodo o nel sistema di produzione." Tenuto conto che la percentuale di garanzia pre-

stata dalla cooperativa o consorzio richiedente non supererà comunque il 50%, la controgaranzia erogata da Artigiancredito a valere sul Fondo in questione non potrà superare una quota del 40% del finanziamento. Inoltre, il cumulo tra la percentuale di garanzia prestata dalla cooperativa o consorzio e quella della controgaranzia prestata da Artigiancredito non potrà superare la quota del 90% del finanziamento.

La convenzione ha durata e validità fino a fine 2008. Se l'importo delle garanzie concesse è uguale o

superiore al 75% di un importo pari a due volte il capitale versato nel fondo, la misura si ritiene completata.

"Anche se la Misura sta partendo in ritardo - ha affermato Antonio Laforgia, presidente di Upsa Confartigianato Bari - ci auguriamo di rispettare il più possibile i tempi previsti dalla Misura. Questa è un'importante occasione da non sottovalutare e da sfruttare al massimo. Prossimo obiettivo, quindi, è avviare quanto prima un'attività di comunicazione e informazione in Albania".



Mario Laforgia

Per Artigianfidi chiusura dell'anno più che soddisfacente

La Puglia del credito artigiano: i risultati dei consorzi che sostengono le imprese



Antonio Laforgia

Di seguito, in cifre i risultati soddisfacenti per le chiusure del consorzio Artigianfidi Settemilioni e cinquecento euro di operazioni garantite nel 2006, una forza di 3.090 imprese socie ed un volume di insolvenze insolitamente basso. Sono questi i risultati di quest'altro grosso organismo consortile promosso dall'Upsa Confartigianato.

Il presidente Lorenzo Torres ha infatti esposto all'assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio ed il rinnovo del direttivo: un'occasione per rivedere gli episodi più salienti dell'attività svolta e quella futura a favore dei soci.

In particolare la gestione del fondo antiusura ai sensi della Legge 108/96 che ha consentito dal 1998 (inizio attività del Fondo) al 31/12/2006 di prestare garanzie a 377 imprese per un importo di Euro

7.720.525. La nascita di nuove realtà imprenditoriali è stata favorita attraverso l'utilizzo del "fondo di garanzia nuove imprese" costituito pariteticamente con la Camera di Commercio di Bari.

Le garanzie prestate da questo fondo dall'inizio dell'attività (anno 2002) al 31/12/2006 sono state 74 per un importo complessivo di Euro 1.245.000. E' ormai a regime la gestione della Misura 4.19 del Por Pu-

glia 2000/2006, che consente la prestazione di garanzie in favore delle banche per operazioni proposte non solo dalle imprese artigiane, ma anche da quelle del commercio dell'industria e del turismo.

Tra i prossimi obiettivi, garantire gli investimenti nel settore agricolo previsti dalla Misura 4.23 del Por Puglia 2000/2006. Artigianfidi ha da poco rinnovato il Consiglio di Amministrazione che ora è composto da: Lorenzo Torres, Nicola Santamaria, Giovanni Binetti, Leonardo Pellicani, Michele Maiullaro e Azzilonna Domenico. Invece, per il Collegio Sindacale: Massimo Radicchio e Francesco Cupertino.



Da sinistra Cosimo Cafagna, Pietro Pupilla, Lorenzo Torres e Mario Laforgia

Pagina a cura di
Giovanna Bozzi



Da sinistra Ernesto Somma e Francesco Sgherza

Ottima chiusura per Cooperativa Artigiana e la stessa Artigiancredito Puglia.

COOPERATIVA ARTIGIANA -E' fra gli istituti più antichi, nata sotto forma di cooperativa e l'obiettivo è sostenere l'artigianato e la piena trasparenza delle operazioni. "Sin dalla sua costituzione - ha detto il presidente Pietro Pupilla nel corso dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio ed il rinnovo degli organi sociali - la Cooperativa ha garan-

tito oltre 35 mila operazioni per circa 151 milioni di euro".

Un risultato tanto più ragguardevole se si considera che una parte di tali operazioni è stata effettuata con il prevalente scopo di evitare il ricorso a circuiti illegali di finanziamento e quindi all'usura da parte di aziende in difficoltà.

"Notevole l'impegno profuso per assicurare al comparto la migliore assistenza in campo creditizio il cui ultimo sforzo in ordine di tempo - ha detto il pre-

Risultati positivi per l'anno scorso Dieci e lode a Cooperativa Artigiana e Artigiancredito in bilancio e progetti

sidente Pupilla - è stata l'assegnazione dei Fondi di Garanzia previsti dalla Misura 4.23 del Por Puglia 2000/2006 per favorire gli investimenti nel settore agricolo". L'assemblea ha poi provveduto a rinnovare gli organi sociali.

Per il triennio 2007-2009 il Consiglio di Amministrazione è così composto: Pietro Pupilla, Presidente del Consiglio, Campobasso Vincenzo, Vice Presidente, Mario Laforgia, Consigliere delegato, Stefania Lacriola, Paolo Scicutella, Agostino Meduso, e Lorenzo De Frenza. **ARTIGIANCREDITO PUGLIA**- Approvato il bilancio: il consorzio unitario regionale che può vantare l'adesione di 60 cooperative pugliesi. Il 2006 si è chiuso con un

utile di esercizio pari a 9.537 euro.

Grazie a tale fondo Artigiancredito ha, infatti, potuto effettuare prestazioni di controgaranzia e cogaranzia pari a circa 8.340.138 euro dei 10 milio-

ni di euro previsti dal fondo. Si è conclusa l'attività operativa dell'erogazione dei contributi previsti dalla Misura 2.3 del POP Puglia 1994/1999. Nell'anno 2006 sono stati erogati 215 contributi per 169.599 euro.

U. P. S. A.
UNIONE PROVINCIALE SINDACATI ARTIGIANI

Via N. De Nicolò n. 20
Tel. 080.595.94.11 - Fax. 080.554.17.88
70121 - BARI

www.confartigianatobari.it - upsac@confartigianatobari.it

Conart La Mostra di S. Nicola aperta sino a giugno

Per l'arrivo di 2mila pellegrini russi a Bari per la festa ortodossa della Traslazione delle ossa di San Nicola, il Conart ha deciso di prorogare la mostra "Icone e immagini sacre" allestita nella sede in Corso Vittorio Emanuele 79. Fotografi, scultori, pittori e artigiani baresi insieme per celebrare San Nicola, per raccontare non solo la storia del Santo, ma anche per testimoniare quanto il culto nicolaiano sia ben radicato nel territorio barese. Fotografie che immortalano momenti del corteo storico della Caravella, la processione a mare, le luminarie del borgo antico. La mostra resterà aperta fino al 7 giugno dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle 20.00. Il sabato, invece, dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 20.00.

L'Arpa: inquinamento fuori norma in quella zona

Taranto, fuga di gas all'ex 'Testa': malori a dipendenti

TARANTO – Una fuga di gas sprigionatasi probabilmente dagli stabilimenti industriali attigui, avrebbe intossicato alcuni dipendenti del Dipartimento dipendenze patologiche e del Servizio di Tossicodipendenza della Asl di Taranto.

A struttura si trova all'interno dell'ex ospedale 'Testa' del capoluogo ionico. La sede si trova a poche centinaia di metri dagli stabilimenti industriali dell'Ilva e dell'Agip, sulla strada statale 106. I dipendenti intossicati avrebbero ricorso all'assistenza sanitaria dei medici del nosocomio tarantino 'Santissima Annunziata': sono stati considerati guaribili in pochi giorni. Non si sa che tipo di gas avrebbero inalato. Non sarebbe neppure nota la natura del gas e da dove possa essere stato sprigionato. I referti medici dei sanitari dell'Annunziata segnalano, tra le conseguenze dell'inhalazione, irritazione agli occhi, cefalea e nausea. Sulla vicenda si starebbe indagando

per capire da dove sia provenuto il gas. Non sarebbe la prima volta che gli operatori del Dipartimento sono 'vittime' di una fuga di gas. Già in passato, infatti, i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, avrebbero rilevato, nella stessa zona, un livello altissimo di sostanze inquinanti e polveri sottili che sarebbero state ricondotte all'attività delle industrie e degli stabilimenti circostanti. La struttura sanitaria della Asl tarantina ha in cura circa 900 persone tra cui figurano tossicodipendenti, alcolisti e persone affette da dipendenze patologiche di varia natura. Gli operatori, infermieri e medici, avrebbero già in passato fatto di richiesta di locali più adatti rispetto a quelli dell'ex ospedale 'Testa'.

A questa richiesta avrebbero già provveduto, in un progetto, i funzionari della Asl ionica. Si prevede, infatti, l'utilizzo dei locali come deposito e archivio.

Distrutti materiali edili in 300 metri quadrati

Noicattaro, incendio in capannone



NOICATTARO – I vigili del fuoco del comando provinciale di Bari sono intervenuti, sulla provinciale che collega Noicattaro a Capurso, per spegnere un incendio divampato in un grande capannone industriale di materiale edile di circa 300 metri quadrati. Il tetto di lamiera coibentata, per effetto del calore, si è subito deformato. Ci sono volute 4 ore per spegnere l'incendio. Non si sa se doloso o no. (In foto, i vigili del fuoco in azione).

Appalto al Policlinico

Bari, 'nessun reato' assolti tre dirigenti 'Cascina'

BARI – Assolti i dirigenti de 'La Cascina', società che gestisce il servizio mense al Policlinico di Bari, "perché il fatto non sussiste". Lo hanno stabilito i giudici della prima sezione penale del tribunale di Bari, scagionando dall'accusa nel processo per l'appalto al Policlinico, l'amministratore delegato della cooperativa Salvatore Menolascina e due dirigenti, Emilio Roussier Fusco e Matteo Marini. A renderlo noto, la stessa società che ha inviato un comunicato, esprimendo piena soddisfazione "per il riconoscimento della correttezza nella condotta" dei suoi tre dirigenti. Si legge nella nota: "con questa sentenza viene consolidata la fiducia della cooperativa e dei suoi 8mila soci e lavoratori nell'istituzione giudiziaria che, nella pienezza del contraddittorio, ha nuovamente preso atto della linearità, trasparenza e legalità che hanno caratterizzato i comportamenti in contestazione". Si dovrebbe chiudere, così, una vicenda che fece molto discutere gli addetti ai lavori.

Vittima un 22enne militare

Sannicandro, impatto mortale sulla Sp 76

SANNICANDRO DI BARI – Un giovane di 22 anni originario di Gravina in Puglia ha perso la vita in un incidente stradale ieri mattina sulla provinciale 76 che collega Sannicandro ad Acquaviva delle Fonti. Si tratta del quindicesimo morto per sinistro stradale dall'inizio del mese nella nostra regione; è il secondo della settimana. Si tratta del caporale Vincenzo Tranquillino Minerva, nato ad Altamura ma residente a Gravina, che, a bordo di un mezzo militare, stava attraversando l'arteria stradale per raggiungere Acquaviva al fine di prelevare un altro ufficiale. Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Secondo i primi accertamenti, il giovane avrebbe perso il controllo del mezzo e sarebbe finito fuori strada. Inutili i soccorsi dei sanitari del 118 intervenuti tempestivamente sul posto. Minerva sarebbe deceduto durante il trasporto all'ospedale. Non risultano né altre persone, né veicoli coinvolti nell'incidente. "La notizia dell'incidente mi ha profondamente addolorato. In questa tristissima circostanza, si vogliono accogliere i sentimenti di sincero cordoglio delle forze armate e la mia sentita e personale partecipazione al lutto che ha colpito l'Esercito". Così il ministro della Difesa, Arturo Parisi, in una lettera indirizzata al capo di Stato Maggiore, il generale Filiberto Cecchi, per la morte del caporale gravinese.

Antonella Fazio

Il tribunale di Bari sul ricorso di una risparmiatrice

Bari, ex Banca 121: 'Nulla il piano finanziario My Way'

BARI – Il Tribunale di Bari accoglie la proposta di una risparmiatrice, indotta a acquistare dall'ex Banca 121 ora Mps Banca Personale il prodotto finanziario My way. In passato, lo stesso tribunale aveva più volte dato ragione all'istituto di credito senza tuttavia entrare nel merito della questione. Nella sentenza, il tribunale ha invece censurato il piano finanziario dichiarandolo 'nullo'. "My Way" e "4You" sono i due nomi di un medesimo prodotto d'investimento, proposto a suo tempo dalla Banca 121 e successivamente dal Monte dei Paschi di Siena. Presentato come piano di accumulo che poteva essere dismesso in qualsiasi momento, con la restituzione del capitale versato, "My Way" era in realtà un tipo di investimento azionario estremamente rischioso, che in effetti ha condotto sul lastrico numerosi investitori. La Consob ha accertato che la banca proponente aveva real-

mente violato i principi di diligenza, correttezza e trasparenza, a danno dei propri clienti e del mercato, e il Dipartimento del Tesoro ha applicato nei confronti dell'istituto una sanzione pecuniaria pari a 3 mln di €. In seguito, varie sentenze hanno ribadito la responsabilità della banca e la nullità del contratto d'investimento stipulato. Nell'inchiesta fu indagato (per favoreggiamento) anche l'ex governatore di Bankitalia Fazio. La truffa era quella consumata ai danni dei circa 2500 risparmiatori che acquistarono i prodotti finanziari dell'ex Banca 121. Prodotti definiti poi ingannevoli.

Per il pm della procura di Trani Savasta "La Banca del Salento aveva piazzato a tutta la sua clientela prodotti particolari che le consentivano di ricevere immediatamente flussi di denaro e quindi plusvalenze, la banca si proponeva così ricca di liquidità".

TARANTO – Detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti: questa l'accusa mossa nei confronti di un uomo 30enne di Taranto, arrestato dai Cc del comando provinciale ionico. L'uomo pregiudicato e sorvegliato speciale di pubblica sicurezza, aveva nascosto in un mobile della camera da letto del suo appartamento, 15 grammi di cocaina, 16 di hascish, e un bilancino elettronico.

BARI, Furto a Scuola – Ignoti sarebbero entrati nel plesso scolastico del ventiduesimo circolo didattico di San Girolamo, quartiere a nord del capoluogo pugliese. Ancora da quantificare il bottino. I ladri sarebbero entrati nell'istituto sollevando la grata di accesso alla segreteria.

Altro furto in un appartamento di via Malcangi, dove i ladri si sarebbero impossessati di un pc. Sulle due vicende indagano gli agenti delle volanti della questura di Bari.

BARLETTA, Rapina – Gli agenti Ps del commissariato di Barletta hanno

Un 30enne sorvegliato speciale

A Taranto in camera da letto pure le dosi di cocaina e hascisc: arrestato

arrestato due minori, di 15 e 16 anni, incensurati di Andria, accusati di furto. I due si sarebbero impossessati, all'interno di un ristorante, di un borsello appartenente ad un signore che vi si trovava per cenare. I malviventi si sarebbero allontanati a bordo di una vespa ma sarebbero stati seguiti dal derubato e da un assistente della polizia penitenziaria. Dopo qualche minuto sarebbero stati bloccati anche dagli agenti della Ps intervenuti sul posto.

ANDRIA, Arresto – Gli agenti del cossimmasiato di Canosa hanno tratto in arresto, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip del tribunale di Trani, un pregiudicato locale. Si tratta di Antonio

Agresti, 35 anni. L'accusa nei suoi confronti è di furto aggravato. L'uomo, nei primi 10 giorni di aprile, avrebbe rubato un furgone dall'interno di una officina scaraventando per terra il titolare.

GIOIA DEL COLLE, Evasione fiscale – I militari della guardia di finanza della tenenza di Gioia del Colle hanno effettuato controlli di pubblica utilità tesi ad accertare il regolare pagamento del canone della Rai e il regolare pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti. All'esito delle ispezioni sono stati controllati 3 esercizi commerciali, bar, di Sannicandro di Bari e Acquaviva delle Fonti i quali sono risultati non in regola con il pagamento del canone, abbonamento speciale, previsto per la deten-

zione di apparecchi radio-televisivi nei servizi pubblici. In un quarto bar di Sannicandro, invece, sarebbe stata rilevata la detenzione di 3 apparecchi da gioco meccanici per i quali non è stata omessa la corresponsione, ai Monopoli di Stato, della prevista imposta sugli intrattenimenti. Ai responsabili sono state contestate le violazioni di natura amministrativa.

SAN CASSIANO, Discarica abusiva – Operazione dei finanziari del comando provinciale di Lecce finalizzata a contrastare il fenomeno delle discariche abusive. In particolare sarebbe stata scoperta una discarica abusiva di 2.330 mq. All'interno sarebbero stati trovati rifiuti di ogni tipo ma non è noto se siano stati trovati rifiuti

tossici. Indagano i carabinieri della locale stazione. Non sarebbe stato ancora reso noto il nome del titolare del terreno.

PUTIGNANO, Controlli – I finanziari della tenenza di Putignano hanno individuato a Casamassima, nel barese, all'interno di un cantiere edile, 2 lavoratori 'in nero', di nazionalità italiana, con mansioni di intonacatori. Il titolare avrebbe dichiarato che i lavoratori erano di tipo 'occasionale'.

LECCE, Droga – I finanziari della Gdf di Lecce hanno posto sotto sequestro alcune dosi di hascish e marijuana. Otto persone sono state segnalate all'autorità prefettizia.

A Seclì, invece, i finanziari della compagnia di Gallipoli hanno sequestrato altre dosi di stupefacente e segnalato altre 3 persone. Altre 5 sono state segnalate a Casarano con la stessa accusa. Il totale delle operazioni leccesi ha permesso ai finanziari di segnalare, all'autorità giudiziaria, 16 persone.

'Neonatalogia' A Taranto 4 medici assolti 'non colpevoli'

TARANTO – Assolti con rito abbreviato dall'accusa di omicidio colposo: lo ha stabilito il giudice dell'udienza preliminare del Tribunale tarantino, Ciro Fiore, in merito al decesso di un bimbo di 20 giorni avvenuto il 15 ottobre 2002. Furono allora accusati il primario del reparto di terapia intensiva dell'ospedale 'Santissima Annunziata', Vincenzo Vitacco e i medici Oronzo Forleo, Gerardo Carlucci e Pietro Conte. Il piccolo, affetto da fibrosi cistica, era morto per enterocolite pseudomembranosa. La perizia eseguita dall'equipe del pro. D'Aloia all'Università di Roma ha dimostrato che anche un intervento chirurgico sulla subocclusione intestinale non avrebbe potuto salvare la vita del neonato.

**TUTTO
A RATE**



TASSO ZERO

AUDIOVIDEO

Elettrodomestici

Via Fanelli, 231 - Bari

Tel. 080.5013840 - 080.5010281

**TUTTO
A RATE**



TASSO ZERO



TUTTO A RATE

SENZA BUSTA PAGA,

SENZA ACCONTO,

1ª RATA 120 GIORNI

BOOM!!!

**dei prezzi
buoni e belli
solo dal tuo amico...
Gianni Paulicelli**

Papadopulo parte da una certezza: la conferma di Tiribocchi

Lecce, è 'tempo di rimpianti': con gli acquisti la A era raggiungibile

LECCE - La soddisfazione è così evidente che potrebbe essere tagliata a fette. Il cammino della squadra leccese negli ultimi quattro mesi è stato davvero interessante e la conquista di quello che poteva essere l'unico traguardo possibile, a dicembre la posizione in classifica era preoccupante e il morale del gruppo sotto i tacchi, appariva difficile da raggiungere, mentre al momento, è stato raggiunto pur mancando ancora tre giornate alla fine.

Certo proprio il buon percorso fatto porta a guardare dietro e fa pensare a ciò che poteva essere se solo si fosse fatta una campagna acquisti più ragionata in agosto e non a gennaio. Sappiamo tutti che, a quella epoca, la società decise di dare piena fiducia a Zeman che, amando lavorare con gli sconosciuti tentò di creare un gruppo che avrebbe puntato tutto sul lavoro e sull'atletica. A gennaio tutto è stato cambiato ed ecco ora che il Lecce si è ritrovato e sta creando le basi per ritrovare anche quel "dodicesimo" giocatore che non scende sul terreno, ma si intrattiene sugli spalti e sospinge la formazione in campo, quando le cose non vanno per il verso giusto. Uno dei segnali che attestano il successo del lavoro svolto da Papadopulo e dai suoi calciatori è dato dalle performances di Tiribocchi che è andato sempre più crescendo e, a duecentosettanta minuti dal termine della stagione, è arrivato alla decima marcatura con la maglia giallorossa. Non si tratta

di un risultato da poco perché significa che il "Tir" come ormai tutti i tifosi chiamano affettuosamente Simone Tiribocchi, i dieci gol li ha messi a segno in venti gare giocate, con una media gol di una rete ogni due partite.

Se poi alle dieci reti segnate per il Lecce aggiungiamo le tre realizzate con la maglia del Chievo, prima di arrivare nel Salento, ci si accorge che Tiribocchi è vicinissimo a toccare il limite di sedici gol realizzati in una stagione che rappresenta il suo record, realizzato, guarda caso, quando giocava a Siena

con Papadopulo allenatore dei bianconeri. Si tratta della stagione 2002/03, l'anno della promozione dei toscani nel massimo campionato. Sabato, contro il Cesena di un suo possibile compagno del prossimo campionato (Pelè) Tiribocchi proverà a rimpolpare il suo bottino cercando, nel contempo, di portare la squadra alla vittoria.

Il tecnico Papadopulo parte da una certezza: la conferma di Tiribocchi, sicuramente l'acquisto più azzeccato della serie B.

Dalla prima squadra ai campioni del domani. E' sta-

to definito con il sorteggio il calendario delle gare per le otto squadre che sono giunte in finale per il campionato dei "Giovanissimi". Le finaliste sono state divise in due gruppi ed il Lecce è stato inserito in quello che comprende anche Inter, Roma e Atalanta. Il Lecce giocherà: lunedì 4 giugno contro l'Inter al "via del mare" alle ore 17; martedì 5 giugno contro l'Atalanta allo stadio comunale di Squinzano sempre alle 17 ed infine contro la Roma giovedì 7 giugno al "via del mare" alle 10.30.

Ernesto Luciani



Simone Tiribocchi

Gli avversari in casa hanno vinto 6 volte, 12 i pareggi e una sola sconfitta

Pianu: 'Essenziale vincere con l'Albinoleffe perché gli altri non resteranno a guardare'

BARI - Obiettivo Albinoleffe. Dopo la vittoria di Rimini, il pareggio interno con il Genoa, baresi alle prese con la penultima trasferta dove non si dovrà perdere. Anche un punto sarebbe troppo poco. Contro una formazione ormai al sicuro, l'imperativo di Santoruvo e soci è quello di chiudere la pratica salvezza prima dell'ultima casalinga contro la Juventus e fuori contro il Verona. Materazzi ritrova il centravanti bitontino e Belmonte (scontate le squalifiche) ma contemporaneamente è incerto sulla possibilità di schierare Gervasoni e Loseto (indisponibili fino a ieri). In un finale di

stagione infuocato, dove non sono mancati risultati a sorpresa come quello di Verona a Mantova, sarà importante ritrovare la forza del gruppo. Materazzi suggerisce di non fare calcoli e di proce-

dere sperando unicamente nelle forze della squadra. L'Albinoleffe in casa non è imbattibile ma ha un rendimento costante e dimostra un'organizzazione di gioco efficace: ha collezionato fino-

ra sei vittorie, dodici pareggi ed una sola sconfitta, a riprova della mentalità voluta dal tecnico Mondonico. "Dobbiamo mettere a segno un colpo esterno. E' essenziale per la permanenza - così il difensore Pianu - le nostre dirette concorrenti non stanno certo a guardare". In settimana si tornerà a lavorare per capire la formazione titolare da mandare in campo considerando le probabili assenze, fra cui quella di capitano Bellavista fermato anche col Genoa da pubalgia. Nelle ultime due partite l'allenatore ha scelto di rilanciare i giocatori più esperti.

R.M.



foto Ch. Mantuano

Vincenzo Santoruvo in azione

Poche righe

E' finito il conto alla rovescia: Romario ha segnato il suo millesimo gol, su calcio di rigore. Romario è andato a segno al Sao Januario, lo stadio del Vasco da Gama, contro lo Sporting Recife. Dopo la rete il 41enne attaccante è scoppiato in lacrime, mentre la partita è stata interrotta per 15 minuti per permettere all'attaccante di ricevere sul terreno di gioco l'abbraccio della madre Dona Lita, della compagna Isabel e dei figli. Che dire: tutto commovente. Sembra una pagina in bianco e nero di un calcio ormai passato: fatto di sentimenti, di passione. In Italia siamo costretti ad interrompere le gare per scontri tra tifosi (vedi Catania). Meglio le lacrime della mamma di Romario.

Presenti le Primavera di Roma, Messina, Napoli e Taranto Anche la Juventus al Trofeo Città di Ostuni. Ennesimo derby Bari-Lecce

OSTUNI - Sarà il vice-presidente del Lecce e vice-presidente del Lega Professionisti, Mario Moroni a ricevere il Premio Leonardo Mondadori riconoscimento collegato alla 4^a Edizione del Torneo Città di Ostuni di calcio Primavera che si svolgerà ad Ostuni e Città limitrofe dal 24 maggio al 2 giugno. Mario Moroni riceverà il riconoscimento riservato al dirigente dell'anno nel corso della cerimonia di apertura del torneo che si svolgerà domani mercoledì 23 maggio alle ore 10 presso l'auditorium dell'Istituto Monnet di Ostuni. Il premio Antonio Bianco per il miglior arbitro andrà, invece, a Alfredo Trentalange direttore di gara della Can A e B che sarà presente alla cerimonia inaugurale a cui parteciperà il Sindaco di Ostuni, Domenico Tanzarella e l'organizzatore del Torneo, Antonio Marzio. Si aprirà così la 4^a edizione del Torneo Città di Ostuni a cui parteciperanno le squadre primavera di Juventus, Fiorentina, Roma, Bari, Lecce, Messina, Napoli, Taranto. La manifestazione è organizzata dalla Sport Event e dal Comune

di Ostuni. Il torneo partirà il 24 maggio con la gara tra Bari e Roma che si svolgerà alle ore 10,30 sul manto erboso del Comunale di Ostuni. Oltre che nella Città Bianca le gare si giocheranno sui campi di Fasano, Francavilla Fontana, Grottaglie e Manduria. Il regolamento del torneo prevede due gironi all'italiana da quattro squadre. Le prime due classificate di ogni girone daranno vita a gare di semifinale e finale. Nel girone A sono state inserite: Bari, Roma, Taranto e Fiorentina.

Nel girone B: Lecce, Juventus, Napoli e Messina. La finalissima si svolgerà il 2 giugno alle ore 20,30 nello Stadio Comunale di Ostuni. Le precedenti edizioni sono state vinte da Palermo (due volte) e Napoli. Un evento di livello nazionale che porterà nella Città Bianca e nei paesi vicini oltre trecento tra calciatori, dirigenti e addetti ai lavori che seguiranno le promesse del calcio italiano. Particolarmente attesa la Juventus, campione d'Italia in carica. Ma gli occhi saranno puntati anche su Roma e Fiorentina oltre che sulle pugliesi Bari, Lecce e Taranto.

Organizzati dal Coni Provinciale: 300 le classi di 20 istituti

Bari 'invasa' dallo sport dei ragazzi in 6mila per i Giochi della Gioventù

BARI - Bari invasa dallo sport dei ragazzi. Si comincia domani, alle 9, al campo Bellavista, con la festa finale provinciale dei nuovi Giochi della Gioventù "Tutti protagonisti, nessuno escluso". Ai Giochi, organizzati dal Coni Bari, hanno partecipato 20 istituti scolastici (scuole secondarie di 1° grado) di Bari e provincia, per 300 classi e circa 6500 ragazzi. Cifre qui da noi mai raggiunte - non a caso a livello nazionale il Sud Italia ha partecipato con il 47 per cento degli scolari, contro il 31 del Nord -, vista anche la formula sperimentale del progetto. Quest'anno infatti hanno partecipato alle attività sportive le intere classi: i ragazzi, dunque, non hanno più concorso individualmente, ma con il resto dei compagni di classe con l'obiettivo di conseguire il "quoziente classe" migliore in tutte le discipline previste dal programma tecnico (atletica, ginnastica, percorsi misti multidisciplinari). Alla festa finale di giovedì 24 parteciperanno ben 1200 alunni, coordinati dallo staff tecnico del Coni Bari diretto come sempre da Annamaria Malpede. Gare sportive a parte, saranno anche pre-

miati i vincitori di due concorsi paralleli: uno fotografico e uno riservato a temi scolastici a tema sportivo.

"La nuova formula dei Giochi della Gioventù - commenta il presidente del Coni Bari, Nino Lionetti - ha garantito una più forte vocazione rivolta all'attività motoria. I protagonisti non sono più i ragazzi che hanno una naturale predisposizione alle attività sportive ma l'intero gruppo classe. Per quanto poi riguarda i concorsi, fotografico e tema, sono stati un punto qualificante del progetto, che tra l'altro ha reso protagonisti anche gli insegnanti delle scuole i quali, con il supporto dello staff coni, sono stati motivati a svolgere le attività". Quest'anno Partner istituzionale dei Giochi della Gioventù - patrocinati dalla Presidenza della Repubblica - è l'Unicef; main sponsor Ferrero; fornitore tecnico Molten; sponsor locali Gaudianello e Castorama. E dal 26 maggio al 3 giugno a Bari la prima Olimpiade delle Circoscrizioni Ma non finisce qui. Dopo una intensa fase di preparazione, le 9 Circoscrizioni della Città di Bari sono pronte a confrontarsi per la prima volta sul campo.

Kakà: 'Per la gente é impossibile non tornare coi ricordi a Istanbul'
Il Milan dei 6 campioni del mondo per la settimana Champions. Ambrosini: 'Loro più forti del 2005'

"Per la gente é impossibile non tornare coi ricordi a Istanbul, ma adesso la situazione é diversa rispetto al 2005". Così il brasiliano Kakà alla vigilia della finale di Champions League col Liverpool: "Quella che é cambiata é la nostra voglia di alzare il trofeo. Ammiro giocatori come Steven Gerrard e Jamie Carragher che si sacrificano completamente per la squadra. É sempre difficile e rischioso affrontare avversari che non si arrendono mai. In ogni caso posso dire che anche nel Milan ci sono giocatori con queste caratteristiche. Il mio amico Gennaro Gattuso é un ottimo esempio in questo senso. Trasmette entusiasmo ed energia a tutti, dai giocatori al pubblico con il grande impegno che mette in ogni partita".

AMBROSINI - Massimo Ambrosini saltò la finale di due anni fa a Istanbul per un problema fisico: "Quella partita é stata così incredibile che neanche 10 difensori avrebbero ostacolato il Liverpool. Penso

che il Liverpool sia ancor più forte dell'ultima volta. **CROUCH** - L'attaccante del Liverpool: "Potrò causare dei problemi al Milan. Sono un giocatore diverso da quelli che il Milan é abituato affrontare in Italia". La presenza di Crouch dal primo minuto domani non e' pero' sicura, il tecnico del Reds Benitez potrebbe partire infatti con il gallese Bellamy al suo posto.

LIPPI - Marcello Lippi: "Ho grande fiducia nel Milan, una fiducia che nasce dalla grande condizione psicologica, fisica e tattica del Milan negli ultimi mesi: dalla crescita di rendimento di Kakà, Pirlo e Seedorf, dal recupero di Nesta, dalla crescita di Dida. Ma il Liverpool che ha un'arma in più, Crouch, che fa gol di testa, in acrobazia".

ABETE - Il presidente della Federcalcio Giancarlo Abete: "Sono moderatamente ottimista, il Milan mi sembra molto caricato: é una partita alla portata dei rossoneri".

'L'esperienza può risultare decisiva'
Savicevic: 'Il Liverpool mi ricorda il Milan di 13 anni fa'
C. Maldini: 'La forza nel gruppo'

SAVICEVIC - Tra i tanti ex sugli spalti stasera ci sarà Savicevic: "Il Liverpool é forte fisicamente e disciplinato tatticamente. Mi ricorda un pò il Milan di tredici anni fa, ma spero che i rossoneri troveranno il modo per vincere. Sarà importante non pensare alla finale di Istanbul, non giocare per prendersi una rivincita. Una partita come quella é unica e non si ripeterà più. Il Milan deve essere calmo e paziente, con mente fredda

e cuore caldo. Proprio come facemmo noi contro il Barcellona. L'esperienza può risultare decisiva: Paolo Maldini, Clarence Seedorf, Fillipo Inzaghi, Andrea Pirlo e Dida hanno giocato tantissime partite a questi livelli. Poi c'è il fantastico Kakà di questa stagione, che potrà essere decisivo".

CESARE MALDINI - Cesare Maldini, campione d'Europa col Milan nel 1963: "La forza del gruppo di Ancelotti può fare la differenza. Il Milan é arrivato fino ad Atene grazie alla qualità di tutto il gruppo, non solo di alcuni singoli. Non saprei proprio dire se mio figlio sarà in campo, ma sono sicuro che lui e Ancelotti prenderanno la decisione migliore".

ALTAFINI - Fu una doppietta di Jose Altafini a stendere, nella finale di Coppa dei Campioni 1963, il Benfica a Wembley. Fu quella la prima vittoria dei rossoneri in una coppa europea, e la prima volta di una squadra italiana in Coppa dei Campioni. "Al Milan consiglio di giocare con molta attenzione perché gli inglesi non si fermano mai e non si danno mai per vinti, sono fortissimi non solo come gioco, ma anche come carattere".

Rinnovo difficile
Zampagna si allontana dall'Atalanta

Luca Urbani, procuratore dell'attaccante dell'Atalanta Riccardo Zampagna: "Sul rinnovo credo che molto dipenderà da cosa verrà deciso in merito alla questione Vieri. Se lui dovesse rimanere, Zampagna potrebbe partire. Voglio parlare chiaro, due giorni dopo l'ultima di campionato avremo un incontro decisivo con i vertici della società bergamasca per capire che intenzioni hanno. Anche perché il mio assistito ha il contratto in scadenza nel 2008 e vogliamo sapere se ci sono i termini per un rinnovo".

BOLOGNA - Alfredo Cazzola, presidente del Bologna, é stato inibito a svolgere attività federale fino al 30 novembre 2007. Una sentenza del Giudice sportivo in merito alla 'violenta' protesta del dirigente rossoblu, tra il primo e secondo tempo della partita casalinga contro il Brescia. Anche la società Bologna ha ricevuto una multa di 15.000 euro.

CATANIA - Batosta dal giudice sportivo per gli entei, che, nella decisiva gara col Chievo, dovranno fare a meno di tre titolari: Silvestri, che sconterà ben tre giornate, Edusei e Caserta. Campionato finito in anticipo anche per Foggia e Alessandro Lucarelli.

'Questo é uno dei motivi che potrebbero spingermi ad andare via'
Figo: 'Quest'anno qualcosa non é andata come speravo'. Vieira: 'Finirò la mia carriera all'Inter'

FIGO - Il fantasista Figo sempre più lontano dall'Inter analizza la stagione: "Il momento più bello di quest'anno? Quando i tifosi hanno potuto fare festa, era da tanti anni che aspettavano il tricolore. Senza dubbio é l'immagine più nitida che mi porterò dentro. Il rammarico per l'eliminazione dalla Champions League? É stata una situazione molto triste, ma non si può vincere tutto. Difficile trovare una squadra che trionfi nel proprio campionato e in Europa. Milan-Liverpool: una sfida equilibrata, una finale é sempre difficile. É un piacere giocare una gara del genere, perché non sai mai se avrai un'altra possibilità di scendere nuovamente in campo per un traguardo così prestigioso. Non posso parlare del futuro, non so cosa potrà succedere. Le possibilità che resti ci sono sempre, ma é tutto molto complicato. Sono un pò stanco perché quest'anno non é andata come speravo. E questo é uno

dei motivi che potrebbero spingermi a cambiare".

VIEIRA - Patrick Vieira giura amore eterno all'Inter. "Penso di finire la sua carriera all'Inter. Sono in un grande club, non penso di tornare a giocare in Francia. Altri calciatori che hanno giocato all'estero sanno che a quel punto un ritorno é difficile". Vieira, che a quasi 32 anni dice di sentirsi "ancora giovane e voglioso di continuare a giocare", non vede quindi un futuro in Spagna né un ritorno in Inghilterra, "dove ho vissuto degli anni bellissimi con la maglia dell'Arsenal. Tornerò magari da spettatore perché amo il calcio inglese".

CALCIOPOLI - Secondo Francesco Saverio Borrelli, capo dell'Ufficio indagini della Figg che ieri ha ascoltato per oltre un'ora e mezza l'arbitro De Santis, "siamo solo all'inizio degli interrogatori, c'è ancora tanto lavoro da fare". A breve riprenderanno gli interrogatori nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Napoli su calciopoli.

Tappa in salita: Simoni chiude al quarto posto a 32"
Giro: 'guizzo' di Piepoli, bene Di Luca Ongarato lascia la corsa infortunato

Leonardo Piepoli, della Saunier-Duval, ha conquistato la decima tappa del Giro d'Italia, da Lido di Camaiore al Santuario Nostra Signora della Guardia, di 230km, con arrivo in salita. Secondo a 17" Di Luca, terzo Schlek, quarto Simoni a 32".

ONGARATO - Il Giro d'Italia di Alberto Ongarato si ferma alla 10ª tappa per i dolori dopo la caduta nella tappa di Montevergine. Il compagno di squadra di Petacchi ha cercato di resistere, ma dopo la caduta, il dolore al ginocchio é diventato insopportabile e poco prima della partenza della decima tappa, ha capito di non potercela fare.

HONDO - Il velocista della Tinkoff Danilo Hondo ha deciso di non appellarsi contro la conferma della squalifica per doping

che gli impedirà di gareggiare per tutta la stagione in corso. Hondo era stato trovato positivo al Carphedon nel 2005 dopo aver colto il secondo posto alla Milano Sanremo alle spalle di Alessandro Petacchi. Un suo successivo ricorso a un tribunale amministrativo svizzero, paese in cui il corridore risiede da tempo, gli aveva consentito di sospendere la squalifica biennale, ma nell'aprile scorso la squalifica é stata ribadita dalle autorità competenti. Ora Hondo, convinto di non avere a disposizione elementi per ribaltare la decisione, ha scelto di accettare la sanzione sportiva per ripresentarsi alle gare nel gennaio 2008.

Pagina a cura di Rocco Devito

'Vannucchi il più determinante'
Empoli, Cagni: 'Partirà solo Almiron, Pozzi rimarrà'. La Roma tratta per Comotto

Gigi Cagni, allenatore Empoli: "Sulla partita di domenica con la Reggina non ho più nulla da dire. A me non interessa nulla, io sono a posto con la mia coscienza. Dispiace per le dichiarazioni di Chievo e Catania, noi ce l'abbiamo messa tutta. Io nel 1994 sono retrocesso a causa di una vittoria della Reggina a San Siro col Piacenza e finita la partita io e il presidente non abbiamo detto nulla. Solo guardandosi allo specchio si può crescere e non puntando il dito contro gli altri".

TORINO - Gianluca Comotto, difensore laterale "Mi fa piacere vedere di essere tra i migliori laterali del campionato nelle classifiche di rendimento. In A ho giocato quasi duecento partite, se poi le 'grandi' non se ne sono mai accorte significa che non mi sono venduto benissimo. Preferisco parlare sul campo. In granata sto bene, qui sono cresciuto come uomo e calciatore. Il cuore dice Toro ma é ovvio che la Roma sia una piazza ambita".

Raikkonen: 'Miglioro la conoscenza delle gomme'
Todt: 'Bilancio positivo per prestazioni meno per affidabilità. Io non mi ritiro'

Jean Todt, amministratore delegato della Ferrari: "L'affidabilità é un fattore cruciale, é sempre stato così. Il bilancio di questa prima parte del campionato (tre dei quattro Gran Premi corsi finora vinti, ma é seconda nel Mondiale dopo le due McLaren-Mercedes, ndr) é positivo dal punto di vista delle prestazioni, meno da quello dell'affidabilità. Sapevamo di poter contare su Felipe Massa per vincere. Siamo ben consapevoli delle sue qualità, sia come pilota che come uomo. Mi sono fatto carico di ulteriori responsabilità a livello globale. Anche assicurarmi che la Scuderia consolidi di più la sua posizione al vertice della Formula Uno: non mi ritiro".

RAIKKONEN (Ferrari) - Montecarlo é un posto speciale per me e non dimenticherò mai il mio successo del 2005, in una di quelle che reputo fra le mie corse più belle. Sarebbe bellissimo vincere con una Rossa e sarebbe più facile riuscirci se potrò partire dalla prima fila. Finora le prove ufficiali non sono andate nella direzione che avrei voluto, ma abbiamo lavorato tantissimo per migliorare la situazione. Ogni volta che salgo in macchina migliora la mia conoscenza delle gomme, che sono molto diverse da quelle che utilizzavo fino allo scorso anno. Continuerò ad affrontare le gare cercando di dare il meglio di me e di raccogliere il massimo dei punti".

IL TEMPO IN PUGLIA E IN LUCANIA

OGGI

	min	max
Bari	17	25
Brindisi	15	24
Foggia	18	29
Lecce	13	21
Matera	12	18
Potenza	10	18
Taranto	15	23

Previsioni: Cielo sereno e poco nuvoloso. Temperature in aumento. Venti moderati. Mari poco mossi.

Il difensore alla prima stagione in Puglia: 'Mi sono sentito fuori dal gruppo'

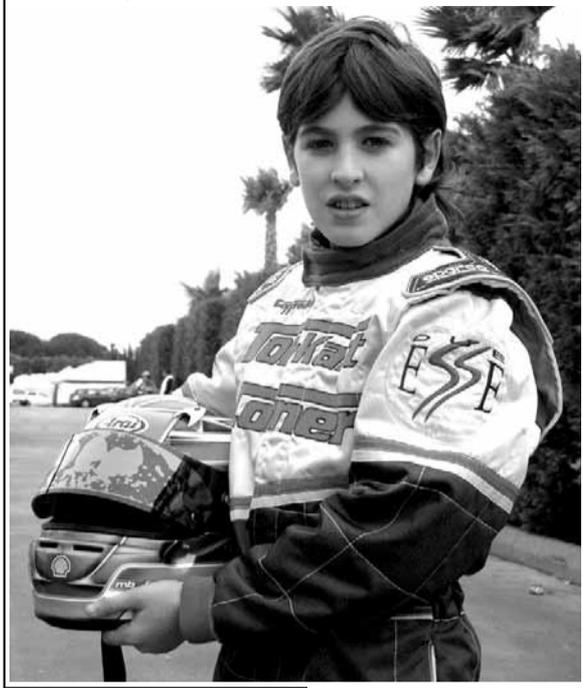
Dalla Lazio al Taranto, per Castroni solo una presenza: 'Meritavo di più'

TARANTO (Calcio C1) - Una sola presenza e nell'ultima giornata di campionato: Claudio Castroni ha finito l'annata con l'esordio in C1, disputando una discreta partita contro l'Avellino che disponeva di attaccanti come Evacuò e Biancolino. Una stagione non molto positiva, e lo si evince dalle sue parole, perché avrebbe voluto contare qualche gettone di presenze in più. Castroni, il campionato è terminato con il tuo esordio in prima squadra: contento? "E' stata una soddisfazione, più per la voglia di giocare perché non ho avuto molto spazio, che per l'esordio. Sì, sinceramente me l'aspettavo: per tutta la stagione sono stato in secondo piano e la società mi ha chiamato in causa per la gara con l'Avellino, ma avrei preferito maggiore consi-

derazione da parte sua, in quanto mi sono sentito un corpo estraneo. Però ringrazio pubblicamente i miei compagni che mi sono stati vicini nei momenti difficili: per merito loro li ho superati, ma sono un po' deluso perché meritavo qualcosa in più". Ha fatto anche un po' di panchine: "Non le considero in modo particolare: ci sono andato perché mancava il numero di giocatori, non le sentivo. Domenica scorsa ho dimostrato il mio valore, l'anno è finito, ma va bene così". Soddisfatto di parte di una squadra che è giunta ai play off? "Sì, quello del Taranto è un grande gruppo e molti di loro mi sono stati vicini dandomi dei consigli, si sono stretti quando nella prima parte della stagione non trovavo il modo migliore per allenarmi, visto che lo facevo

e non giocavo, poi nella seconda parte tutto è andato molto meglio". Come giudichi la tua stagione? "Sotto l'aspetto del numero di partite giocate è negativo, ma faccio parte di un gruppo di alto livello e mi è servito molto anche dal punto di vista umano perché mi ha aiutato a crescere". Dalla 'Primaver' della Lazio al Taranto in C1: quali le differenze? "Con i biancocelesti per due anni sono andato in ritiro con la prima squadra e ho anche disputato un'amichevole con il Valencia quando il tecnico era Mimmo Caso, giocando gli interi 90'. Il mio è un piccolo curriculum, ma ho delle esperienze importanti, poi ho giocato a Taranto e non mi è andata benissimo, ma ho fatto pace con me stesso e non c'è da prendersela tanto".

Terzo posto all'Open Master Kart, Giovinazzi cresce



Avvantaggiato del miglior piazzamento

Martina, Lauria: 'Col S. Marino vinceremo'

MARTINA (Calcio C1) - In casa biancazzurra tutte le attenzioni sono già puntate sull'importante gara che andrà in scena a S. Marino. "Abbiamo moltissime possibilità di spuntarla - dice Fabio Lauria - anche perché possiamo contare sul miglior piazzamento in campionato. In ogni caso, questo è soltanto un minimo vantaggio. Vincerà chi è più in forma e chi scenderà in campo con maggiore determinazione". Il giovane attaccante napoletano è fiducioso e scalpita, sperando di poter dire la sua in questo doppio appuntamento di fondamentale importanza per il Martina: "Non vedo l'ora di scendere in campo". Potrebbe essere proprio lui la carta vincente di Brini.

RITIRO - Il Martina va in ritiro, ma non si sa dove. Il dilemma che ha tenuto banco in Valle d'Itria da domenica è stato sciolto soltanto e metà. Dalle bocche cucite del sodalizio di via D'Annunzio è trapelato soltanto questo: la squadra dopo l'allenamento di ieri partirà. Destinazione ancora top-secret, così come i nomi dei convocati da mister Brini. Al momento si sa solo che sono 23.

DI BARI - "L'apporto dei tifosi - dice Di Bari - sarà indispensabile. La società, dal canto suo, ci tiene a salvare la categoria e ha tutte le intenzioni di porre rimedio ad un'annata che si è rivelata particolarmente difficile. Adesso come non mai bisogna remare tutti quanti nella stessa direzione e, a mio avviso, i presupposti per salvarci ci sono tutti".

Le panchine di D'Adderio e Papagni legate ai play-off

Gallipoli, Autieri 'verso' l'addio Interessa al retrocesso Messina

MERCATO ALLENATORI - Inizia il toto allenatori. In Puglia confermato Francesco D'Arrigo a Manfredonia, sono da valutare le posizioni di D'Adderio a Foggia, Papagni a Taranto e Brini a Martina: tutto dipende dai play-off e dai play-out. A Gallipoli il cambio in panchina appare scontato: Raffaele Novelli e Vincenzo Patania sono pronti a giocare la panchina che per due stagioni è appartenuta a Gaetano Autieri. Il tecnico di Florida è nella rosa dei tecnici che Franza sta valutando per il Messina neoretrocesso in B. **DIRITTO PRELAZIONE** - L'U.S. Foggia rende noto ai propri abbonati che a decorrere da questo ieri (ore 16.30-19.00) e sino a tutto oggi, giovedì 24 maggio (ore 9.30-12.30/16.30-19.00) solo ed esclusivamente presso i botteghini dello stadio 'Zaccheria' - lato Tribuna Ovest - sarà possibile far valere il diritto di prelazione per la gara Foggia-Cavese del 27 maggio prossimo, previa presentazione del relativo abbonamento che sarà validato per il 4° bonus promozionale valido per la corrente stagione agoni-

stica. "A tal proposito si rammenta che la Lega Professionisti di Serie C, organizzatrice dell'evento, ha disposto che l'unico settore numerato sia quello di Tribuna Centralissima". Da ieri, invece, è partita la prevendita presso le rivendite autorizzate di Foggia e provincia, che proseguirà poi dalla giornata di domani pomeriggio anche presso i botteghini dello stadio.

MOUNARD - Al francese del Foggia dovrà essere ricostruito il setto nasale, dopo l'aggressione subita sabato notte. Da oggi la squadra in ritiro a Manfredonia. David Mounard dovrà essere operato, anche se non è stato ancora deciso quando ed in quale ospedale. L'intervento chirurgico è necessario per ricostruirgli il setto nasale che gli aveva fratturato un tifoso con una testata durante la lite scoppiata in pieno centro storico, quasi all'alba di sabato scorso. Non ancora individuato l'aggressore, nei confronti del quale il 26enne attaccante francese sembra non abbia alcuna intenzione di sporgere denuncia all'autorità giudiziaria.

Il team manager Franco Goffredo, al comando della squadra di Monopoli (Ba) che porta il suo nome, ha confermato ieri sul circuito di Jesolo (Ve) il proprio fiuto, in fatto di giovani piloti da valorizzare: il pilota di punta del team, il tarantino di Martina Franca Antonio Giovinazzi, ha conquistato il podio in entrambe le finali, nella terza prova dell'International Open Masters di Karting. Un risultato che per Giovinazzi arriva alla sua terza gara in assoluto, in un campionato internazionale così impegnativo. La tredicenne promessa pugliese, dopo aver segnato il miglior tempo del suo gruppo nelle prove cronometrate, ha condotto in modo impeccabile il suo TopKart-Comer nella fase di qualifica. I costanti piazzamenti nel gruppo dei primi, sommati nelle quattro manches, hanno permesso a Giovinazzi di guadagnare la terza fila, nella griglia di partenza della prima finale.

Ieri la presentazione con l'ex nazionale in società

Inizia il nuovo corso del Brindisi di Barretta e Benarrivo per la C2

BRINDISI (Calcio serie D) - Comincia la nuova stagione del Football Brindisi 1912 per la stagione 2007-08 con la presentazione dei nuovi componenti che faranno parte della società adriatica. Il nome più rilevante è quello di Antonio Benarrivo, brindisino verace, undici stagioni nel Parma di Crippa, Zola e Asprilla, vicecampione del mondo a Usa '94, che ricoprirà il ruolo di consulente tecnico, tra l'entusiasmo dei tifosi. Benedizione anche per il direttore sportivo Simone Pietroforte, di ritorno a Brindisi dopo le esperienze di Martina Franca e Francavilla l'anno scorso, e la new-entry rappresentata dall'imprenditore Nando Marino.

BENARRIVO - "Mi butto in questa nuova avventura con grande entusiasmo perché sono abituato a fare le cose al massimo - dice a soccerpuglia.it - come dimostra la mia carriera da giocatore e così farò anche da dirigente, dando una mano ai fratelli Barretta. E' questa la cosa che più

mi contraddistingue, con il minimo sforzo e con organizzazione ed entusiasmo vogliamo raggiungere il massimo risultato. L'anno scorso le cose non sono andate molto bene, ho visto una squadra molto squilibrata, grandi talenti però giocando in quel contesto non riuscivano ad esprimere il loro tasso tecnico. Noi vogliamo trovare l'equilibrio in campo tecnico e societario, con doppiotti validi e under che devono fare la differenza". Sono già usciti i primi nomi? "E' ancora presto, ma già in questa settimana o al massimo tra 10 giorni sceglieremo il nuovo allenatore. Stiamo valutando diverse ipotesi e dal nome del nuovo allenatore si farà il programma della campagna acquisti".

BARRETTA - "Sicuramente partiamo per allestire una squadra competitiva di medio alta classifica per riprogrammare una società solida - dice a soccerpuglia - che possa durare nel tempo per permetterci di toglierci dalle soddisfazioni a breve termine".

A Bari grande risultato della Polisportiva Scotellaro

Atletica, al materano Becce il nuovo primato regionale nei 5mila del 1979

BARI - "Sono molto contento del comportamento dei miei atleti. Donato Becce, con il tempo di 14' 46" 66, ha stabilito il nuovo primato regionale nei 5000 metri che resisteva da ben 28 anni. Eccezionale! Inoltre, molti atleti hanno stabilito il loro nuovo primato personale. Sono state due giornate da incorniciare. Le premesse per una stagione ricca di soddisfazioni ci sono tutte". E' stato questo il commento a caldo del presidente della Polisportiva Rocco Scotellaro di Matera, Emanuele Vizziello, al termine della due giorni barese, in cui il sodalizio di atletica leggera materano, sulla pista e pedane del campo scuola "Bellavista" del capoluogo pugliese, ha disputato la fase regionale del campionato di società assoluto. Un ringraziamento particolare va ai tecnici Antonio Elettrico, Antonio Ferro e Francesco Carlucci che hanno seguito da vicino tutti gli atleti che sono scesi in pista. I ragazzi del presidente Vizziello ce l'hanno messa tutta ed alla fine hanno totalizzato 14.017 punti. A Bari la "Scotellaro" è stata l'unica società a rappresentare la Basilicata e, sulla base dei risultati conseguiti, ha totalizzato il maggior punteggio tra tutti i sodalizi presenti. Tra gli atleti che hanno otte-

nuto risultati di notevole prestigio, in prima fila, chiaramente, Donato Becce con il nuovo primato regionale nei 5000 metri, ottenuto dopo una condotta di gara intelligente ed accorta. Il mezzofondista materano ha condotto la gara sin dal colpo di pistola dello starter ed ha respinto ogni tentativo d'attacco da parte degli altri concorrenti.

Si è presentato per primo al traguardo, ma la gioia maggiore è stata quando gli hanno comunicato il tempo impiegato per percorrere la distanza ed è stato allora travolto dai suoi compagni di squadra veramente entusiasti. Tra le prestazioni più significative, vi è da sottolineare quella del marciatore Ruggiero D'Ascanio che nei 10 chilometri ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 45' 03" 58 che, in termini di punteggio, vale 875 punti. Altrettanto importanti sono stati i metri 46.50, raggiunti da Francesco Acquasanta nel lancio del disco (824 punti), il tempo di 9' 38" 80 impiegato da Sabino Gadaleta per percorrere la distanza dei 3000 metri siepi (813), i 55" 55 con cui Gianluca Mastrapasqua ha concluso i 400 metri ad ostacoli (805) ed i m 14.00 ottenuti da Alberto Lorusso nella gara del peso (804).

Il sindaco: 'Adesso ci sarà una programmazione seria e continuativa'

Basket, il successo del Massafra avvicina la città allo sport: ora la B

MASSAFRA (Basket, C1) - La politica locale esprime soddisfazione e gratitudine nei confronti della Cisa Massafra, che da domenica sarà sotto i riflettori della pallacanestro 'nazionale', contendendo alla Antoniana Pescara l'accesso alla serie B. È il primo cittadino, Martino Tamburrano, ad intervenire in riferimento all'importante risultato ottenuto dalla società biancorossa: "Un plauso al lavoro fatto e all'impegno del presidente Castiglia, che sta portando avanti un programma degno di ammirazione. L'amministrazione sta guardando con interesse e attenzione ad un sostegno, affinché questi sport siano inseriti in una programmazione seria e continuativa. La nostra attenzione è continua per quanto riguarda il basket, perché di questo stiamo parlando nello spe-

cifico, ma anche per altre realtà sportive come il calcio e gli sport minori. Per questo abbiamo stilato il regolamento per l'assegnazione delle strutture sportive". Sulla finale a cui parteciperà la Cisa dice: "Da sindaco di questa città non posso che essere contento ed applaudire lo staff societario, tecnico e gli atleti, capaci di indossare con passione e cuore i colori di Massafra, portandoli ai vertici di un campionato nazionale che porrà in questi giorni la nostra città sotto i riflettori importanti della pallacanestro. L'augurio è quello di poter festeggiare tra qualche giorno la serie B". Complimenti arrivano anche dall'assessore allo Sport Giandomenico Pilolli: "Lo sport è importante perché può diventare un veicolo pub-

blicitario per il turismo nella nostra città. Il fatto che a Massafra, nei giorni della finale, si rivereranno migliaia di persone testimonia da un lato la serietà del lavoro svolto dalla società, che è arrivata sino alla finale per la B in una competizione difficile, dall'altra mette in evidenza l'oculatezza nell'aver individuato dei seri professionisti. Questi due elementi non possono non vedere l'amministrazione attenta verso lo sviluppo dello sport in generale, in questo caso della pallacanestro, che grazie a questi importanti risultati avvicina un numero sempre crescente di giovani atleti, allontanandoli da quelle che sono le insidie della strada. Sperando che sia l'anno buono l'amministrazione sarà vicina alla squadra, per tifare Massafra e insieme a Massafra".



Il Catania si salva e resta in B2

Il Melfi passa in C1 il ricorso è respinto

MELFI (Basket, B2) - La commissione giudicante nazionale ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla società Olimpia Pallacanestro Melfi avverso il risultato della sfida giocata al Palagalermo ed iniziata con due ore e 20 minuti di ritardo per il danneggiamento di un tabellone causato, in fase di riscaldamento, da un giocatore del team ospite. La vittoria, resta confermata ai virtussini. La salvezza per il Catania è più vicina. La Virtus Catania ha superato a pieni voti l'esame Melfi ed accede alla finale decisiva per la salvezza del campionato di serie B/2 di basket maschile. I rossazzurri affronteranno domenica (ore 18) il Mazzeo San Severo, che ha eliminato l'Aprilia. Il match dovrebbe giocarsi sul campo neutro di Catanzaro. La squadra catanese, domenica scorsa, si è imposta con il punteggio finale di 66-59 contro i lucani. **DI CAPUA** - "Sarebbe stato meglio che i due arbitri avessero avuto il coraggio di fischiare falli antisportivi da una parte e dall'altra, e non solo a noi quando eravamo a -2 e in piena corsa per giocarci fino in fondo le nostre possibilità di salvezza. Certo è stata una stagione davvero balorda per noi e ci sarebbe dovuto essere solo il cadere dell'aereo per completare l'opera. A parte la battuta, abbiamo giocato con grinta e intensità, ma questa era una partita nata male, visto il problema del tabellone, e poi finita con una retrocessione che giunge nel peggiore dei modi in questa stagione davvero sfortunata per tutti noi".

Vantaggio nella serie play-off. Bene Vinciguerra

Trani, grinta e carattere da C2 Ora c'è gara due col Monopoli

MONOPOLI (Basket D) - Sconfitta esterna del Monopoli contro la Helios Snai Trani in gara 1 della finale play-off di serie D. Cazzorla sceglie Vinciguerra, Cipulli, Palmitessa, Rosato e Di Tano; coach Ceci risponde con Di Lauro, Pecorella, Verile, Uniti e Sardano. Parte bene la squadra di casa portandosi subito 8-2; Cazzorla chiama subito time-out, sprona i suoi che si sbloccano. Poi a fine quarto una tripla di Uniti e i primi punti di Rinaldi riportano i padroni di casa sul +6. Nel secondo quarto le due squadre sono davvero imprecise al tiro: Uniti piazza un break di 8 - 0 ed è capitano Vinciguerra a tenere a galla i suoi. Trani comunque allunga e a metà gara è sul +8. Nell'ultimo quarto si riprende con le due squadre che ribattono colpo su colpo l'un l'altra; si va avanti per 2', poi la svolta: sul+6 per i padroni di casa, Palmitessa prova la penetrazione, prende diversi colpi proibiti e perde palla, prova a recuperarla e si vede fischiato un incredibile antisportivo, tra lo sgomento dei giocatori di entrambe le squadre. A capitano Vinciguerra viene anche

comminato un fallo tecnico. I padroni di casa sfruttano l'occasione, realizzano i liberi e puniscono la difesa ospite sul possesso conseguente il tecnico. Il break è di quelli che spezzano le gambe, poi Vinciguerra prende una botta e deve lasciare il campo: in pochi convulsi attimi Trani si ritrova addirittura +24. Cazzorla chiama time-out e sprona i suoi invitandoli a non mollare: a questo punto il computo falli è 24 -13 per gli ospiti, poi i fischi cambiano, la partita si innervosisce e molti giocatori da entrambe le parti. La squadra di Cazzorla con orgoglio riduce il gap, ma i 33 punti subiti nell'ultimo parziale (di cui 19 su tiro libero) pesano come un macigno e non sono più recuperabili. Trani è stata cinica e grazie a suoi uomini più esperti ha saputo cogliere l'attimo giusto per colpire e portare a casa una preziosa vittoria: ma la serie è ancora aperta. Ora gara 2, oggi presso la Palestra Melvin Jones: un match che si preannuncia davvero spettacolare e nel quale è lecito augurarsi di vedere più basket di quanto non si sia visto a Trani.

Nella finalissima

A Roma la Vinci in 'ascesa'

TENNIS - Si ferma nella finalissima il cammino di Roberta Vinci e Tathiana Garbin agli Internazionali d'Italia. Al Foro Italico la tennista tarantina e la giocatrice di Mestre cedono in due set (6-4 6-1) alla coppia composta dalla francese Nathalie Dechy e dall'italiana Mara Santangelo. Resta un 30esimo torneo disputato dalla Vinci, non solo in chiave Fed Cup (semifinale con la Francia a Castellaneta Marina il 14 e 15 luglio) ma anche per quanto riguarda la classifica mondiale di doppio, che ora migliorerà notevolmente dall'attuale numero 55. Tutti ora aspettano la semifinale contro la Francia: il doppio offrirà sicuramente spettacolo.

Prossimi 2 impegni delicati con Potenza e Salento

Pallanuoto, il Taranto inarrestabile contro il Crotonese vittoria e primato

TARANTO (Pallanuoto) - Una vittoria da incorniciare nel match che vale il primo posto in solitudine per la Rari Nantes Taranto 1996, con una gara da recuperare, che è andato ad espugnare il campo dell'Auditorium Crotonese col punteggio di 10-9, col quale condivideva la testa della classifica. Una gara tiratissima risolta a soli quattro secondi dal termine, Taranto a sfrut-

tare la superiorità numerica, l'Oliva potagonista con una perfetta palombella che ha sorpreso Senatore e mandato in delirio il gruppetto dei tifosi che ha seguito in trasferta gli Jonici. Una vittoria sofferta, ma allo stesso tempo voluta con estrema caparbietà ed attenzione, tenuta sempre alta, dalle indicazioni di mister Antonio Grasso. La Rari Nantes sempre in vantaggio a gestire le operazioni con Crotonese sempre in agguato a punire e sfruttare le sbavature della compagine pugliese. In una vasca in cui gli stretti spazi non hanno permesso, grossi giri palla, ma solo il ricercare i varchi giusti per tirare. La dimostrazione sono state le tre pregevoli realizzazioni dalla distanza di Girelli, il migliore in campo.

Primo tempo, con ritmo già alto, in primopiano il numero uno degli Jonici Esposito a mettersi in luce annullando per due volte le fiondate di Graziano. Gara equilibrata sino al quarto tempo con ritmo ed agonismo a salire notevolmente di tono con le due squadre a provare le giuste soluzioni per chiudere la partita. Uno-due di Taranto con Semeraro, autore di tre reti, e Girelli, sempre a colpire da lontano per il 6-8. Poi, un minuto fatale per la Rari Nantes che si fa infilare da Martucci e Pantisano che riportano Crotonese sull'8-8. Della Queva si fa perdonare un precedente errore e sigla 8-9. Il 9-9 giunge per i calabresi in superiorità numerica con Martucci.

'Il loro successo è testimonianza dei valori sportivi'

Basket in carrozzina, pure il ministro Melandri omaggia il 'Dream Team'

TARANTO (Basket in carrozzina A1) - "Vi invito ufficialmente a Roma affinché possiate essere festeggiati e si possa onorare il vostro merito". Con queste parole il ministro Melandri ha voluto ringraziare e complimentarsi con il Dream Team Basket Taranto per il successo europeo raggiunto grazie alla conquista della Coppa UEFA. "Il successo di questi ragazzi è la conferma di quanto forte sia il movimento paralimpico italiano - ha detto il ministro - ed è la testimonianza di quei valori sportivi a cui tengo tantissimo". Grande soddisfazione anche per il coach della Dream Team Basket Egidio L'Ingresso: "L'invito a Roma ci riempie di orgoglio. Siamo soddisfatti ed è una testimonianza di affetto. Significa che stiamo lavorando bene e lo sport disabile sta avendo la giusta valenza nel campo sociale ed è visto come uno sport normale. Si parla del basket in carrozzina come uno sport per normodotati ed è una cosa che fa realmente piacere". Da sport minore a porta bandiera dello sport locale, il basket in carrozzina è il

primo passo verso la rinascita del territorio: "L'esempio di questi ragazzi è encomiabile. L'attività sportiva di base sull'agonismo puro e sulla sportività. Vorrei fare un appello anche agli ultras, di pensare ad incitare la loro squadra e ammettere la superiorità dell'avversario quando magari arriva anche una sconfitta. Quando noi andiamo in campo, se perdiamo abbiamo comunque il sorriso perché significa che abbiamo incontrato una squadra superiore. Per quanto riguarda la Dream Team, in tutta Europa la squadra è un esempio positivo di buona gestione e ottima organizzazione. Quando abbiamo fatto la finale di coppa, tutte le altre squadre tifavano per noi, come a riconoscere una superiorità acclamata. Io stesso ho regalato ad un giocatore israeliano una maglietta con cui ha fatto il giro del campo mostrandola a tutto il palazzetto". **PLAY-OFF** - Dopo la Coppa ora i play-off: a Taranto non si accontentano. Il Dream Team Gabbiano Hotel Taranto ha cominciato da questa sera il lungo cammino dei play off scudetto.

COMUNE DI MOLFETTA

Avviso di procedura aperta per appalto servizio di tesoreria comunale. Data di scadenza per arrivo delle offerte: 26/06/2007 ore 13,00. Il disciplinare di gara è reperibile sul sito internet www.comune.molfetta.ba.it. Non si effettua servizio fax. Responsabile del procedimento: Dott. Luigi Panunzio. Molfetta, 21/05/2007

IL DIRIGENTE
Settore Demografia Appalti e Contratti
(Dott. Enzo Roberto Tangari)



Regione, l'Ulivo: 'Sulle Asl scelte coraggiose: no a un approccio solo politico'



Erminio Restaino

POTENZA - "Non si fermi il dibattito sulle Asl lucane". E' l'appello del consigliere del gruppo dell'Ulivo alla Regione, Erminio Restaino. "La discussione sulla chiusura dei piccoli ospedali sconta l'utilizzo di argomenti 'facili' e auspica presa sull'opinione pubblica. Il partito democratico lucano considera centrale il protagonismo di territori fondamentali".
(Serv. a pag. 30)

INGRESSO SAN VITO

Matera, dal Comune anche fondi Pisu (500mila €) per i lavori nel rione Sassi

MATERA - Cinquecentomila euro di fondi Pisu sono stati stanziati dalla giunta comunale per gli interventi all'ingresso monumentale di via S. Vito. Si interverrà sulla sezione stradale nel rispetto delle norme previste per le strade urbane di via Laterza e via Pardo. Si sistemano le scarpate laterali e il rifacimento dei marciapiedi.
(Serv. a pag. 30)



Sassi di Matera

Matera, l'addio del sindaco Porcari 'Se fossimo una Spa, utili da favola'

'Lascio ai miei successori molti progetti importanti già avviati'

Corsivetto quotidiano Emigrare è l'unica soluzione?

Tesoretto o meno, la povertà è stabile in Italia ma il Mezzogiorno si conferma come un'area di grande disagio, non solo per numero di famiglie che vivono sotto la soglia (il 24 per cento rispetto al 4,5 del Nord e al 6 del Centro) ma anche per intensità della povertà che raggiunge il 22,7 per cento rispetto al 17,5 e al 18,9. E' quanto emerge l'ultimo rapporto Istat sulla povertà pubblicato nel 2006. I poveri in Italia sono 7.577.000, pari al 13,1 per cento della popolazione residente (era il 13,2 l'anno precedente). Si tratta dell'11,1 per cento (era l'11,7) delle famiglie residenti, ossia di 2.585.000 nuclei familiari.

Ma le solite due Italie riguardano anche la povertà: al Sud risiede il 70 per cento delle famiglie povere. La regione meno povera è l'Emilia-Romagna (2,5 per cento); in fondo alla classifica, Sicilia (30,8), Campania (27) e proprio la Lucania (24,5). Si parla tanto di nascite zero ma le famiglie più in difficoltà sono quelle numerose, composte da anziani e da disoccupati. I nuclei con Saverio Ricci
(segue a pag. 26)

Il sindaco di Matera, Michele Porcari, ha tenuto una conferenza stampa di fine mandato. Ecco il suo intervento:

Se fossimo una società per azioni, con l'attività di questi anni avremmo avuto dividendi da favola da consegnare ai nostri azionisti, cioè ai cittadini materani. Matera ha potuto contare su un peso contributivo tra i più bassi d'Italia come confermato dai dati pubblicati dal Sole 24 Ore che l'hanno collocata dal 92mo posto nel 2002 al 46mo nel 2006. Abbiamo riportato la logica di trasparenza e di applicazione Michele Porcari
(segue a pag. 26)

Il pugliese Cacucci alla cultura L'arcivescovo di Potenza nuovo vicepresidente Cei: 'Che gioia'



Monsignor Superbo

POTENZA - Mons. Superbo, arcivescovo di Potenza e presidente dei vescovi lucani, è il nuovo vicepresidente della Cei. E' stato eletto alla 57esima assemblea generale sostituendo Benigno Papa. Tra le nomine decise dai vescovi, c'è anche mons. Cacucci di Bari, presidente episcopale per la cultura e la comunicazione. "Gioia". Così il Pasqua De Rosa
(segue a pag. 26)

La guardia di finanza sequestra beni per oltre 20 milioni di euro

Matera, truffa allo Stato per contributi a fondo perduto: in manette 2 imprenditori

Pecoraro Scanio 'In sicurezza tutti i siti nucleari'

MATERA - La Sogin si occuperà della messa in sicurezza dei siti nucleari italiani. Lo ha annunciato il ministro all'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio in un incontro elettorale. "Il problema delle scorte nucleari - ha spiegato - è stato stabilmente monitorato. I nuovi responsabili hanno ricevuto richieste ufficiali dal governo italiano. Ho preteso che i lavori già iniziati in altri siti interessati anche la Lucania".

MATERA - Truffa aggravata nell'operazione 'Mirror' (Specchio, ndr). Ovvero: operazioni fittizie e movimenti di denaro su conti correnti intestati alla stessa persona per ricevere contributi ministeriali a fondo perduto: due fratelli imprenditori materani in manette e beni (complessi turistici, aziende agroalimentari e terreni) sequestrati per oltre 20 mln di euro. "Operazioni bancarie a costo zero per chi riceve il capitale" ha spiegato il comandante della Gdf Veneziano - "organizzate nei minimi particolari con una miglioramento del costo di un P.D.
(segue a pag. 30)

Modifica della legge elettorale Referendum, An raccoglie 400 firme in poche ore a Potenza



Gianni Rosa

POTENZA - Oltre 400 firme raccolte in poche ore per il referendum sulla legge elettorale. "Un grande successo - hanno commentato esponenti di Alleanza Nazionale, presenti nel comune potentino e ad Avigliano - quello di domenica scorsa, con la presenza di un comitato di promotori quanto mai trasversale. Il numero di firmatari dimostra il consenso dell'iniziativa tra tutti gli elettori".
(Serv. a pag. 29)

Pari opportunità Sardegna e Lucania a confronto

POTENZA - E' Iniziato ieri, per concludersi venerdì, il terzo ciclo di incontri nell'ambito del progetto di Gemellaggio "Il Sistema di Governance delle Pari Opportunità", che coinvolge le Regioni Basilicata e Sardegna. Il progetto - le cui referenti sono le Autorità per le Politiche di Genere della Regione Basilicata e della Regione Sardegna, Cecilia Salvia e Giovanna Vicini Colombo, prevede uno scambio di buone prassi tra le due Amministrazioni ed è realizzato nel quadro di Agire Por, iniziativa del ministero per lo Sviluppo economico con il coordinamento del Dipartimento Pari Opportunità.

Contro le infezioni da papillomavirus: sì della giunta Carcinoma al collo dell'utero: presto campagna di vaccinazioni in Lucania

POTENZA - Inizierà nelle prossime settimane in tutta la Regione una campagna di vaccinazione antinfezioni da papillomavirus per la prevenzione primaria del carcinoma al collo dell'utero. La giunta ha approvato le linee operative della vasta campagna di comunicazione. Il prossimo 12 giugno, invece, inizieranno le somministrazioni del farmaco. 'La lotta ai tumori femminili - ha detto l'assessore regionale alla Salute, Rocco Colangelo - è un campo nel quale stiamo ottenendo risultati eccezionali grazie alle diagnosi precoci ricavate dall'effettuazione degli screening di mammella e cervicite uterina. Il nostro è un impegno straordinario Paola Polino
(segue a pag. 30)

In Lucania è aumentata, nell'ultimo anno, la quantità di finanziamenti concessi dalle banche alle imprese, passando dai 4,9 miliardi di euro del 2005 ai 5,46 del 2006, con una crescita del dieci per cento dell'affidamento alle aziende, investito per lo più nella ristrutturazione del debito. Dati positivi? Fino a un certo punto: il sistema bancario deve assumere comportamenti più innovativi per aiutare i risparmiatori,

Sarò breve

con forme più avanzate di investimento.

In Lucania, come ha spiegato il presidente dell'Abi, la quota di risparmio dedicata alla previdenza complementare è ancora modesta, e servono maggiori infrastrutture per aiutare le imprese, anche nell'ottica di un territorio con caratteristiche che certo non aiutano. Accanto alle imprese, le famiglie rappresentano il secondo cliente fondamentale per le banche. E' positivo il giudizio dei cittadini verso queste ultime: l'offerta di credito al consumo è più elevata al Sud che nel Nord del Paese. Ma c'è spazio per una riduzione dei tassi di interesse, che nel Mezzogiorno sono più alti dello 0,10 per cento. E allora le banche che aspettano?

'Dinamyque' del 'francese' Francesco Marino di Teana Opere di un artista lucano immigrato 'in esposizione' nel palazzo regionale

POTENZA - L'arte lucana celebrata nella 'Giornata dei lucani nel mondo'. E' stata infatti inaugurata l'opera 'Dinamyque' dell'artista Francesco Marino di Teana, nato in Basilicata ma trasferitosi in Francia da molti anni. La manifestazione è stata aperta dalla proiezione del filmato sulla vita e le opere dell'artista, che non ha mai dimenticato le sue origini, tanto da aggiungere al cognome la località nella quale nacque nel 1920. Nel video si ripercorrono i suoi 87 anni. Una vita caratterizzata da molti viaggi in giro per il mondo: prima il trasferimento in Argentina nel 1936, per poi arrivare in Francia nel 1953. Nonostante il suo essere 'cittadino del P.P.
(segue a pag. 30)

Organizzato dall'Api nella sede dell'Edilcasa

Matera, gestione dei rifiuti inerti: un tavolo tecnico con Cfs ed enti locali

MATERA - Il tavolo di confronto voluto dall'Api sull'applicazione della normativa ambientale in materia di gestione dei rifiuti inerti, insieme al Corpo Forestale, alla Provincia e al Comune di Matera, patrocinato dal sindaco Michele Porcari, si arricchisce di un ulteriore incontro. Infatti, dopo alcuni colloqui in forma privata e un seminario con gli imprenditori, tenutisi nei mesi scorsi, l'Api ha organizzato un secondo workshop sulla gestione dei rifiuti inerti e delle terre e rocce da scavo, nella sede dell'Edilcasa a Matera. L'ingresso è libero ed aperto alla partecipazione di tutti gli imprenditori operanti nel comparto dell'edilizia. All'incontro prenderanno parte il dott. Vincenzo Matera e l'ing. Emanuele Vizziello della società specializzata in servizi ambientali

Cerpes, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato e il sovrintendente della Forestale dott. Domenico Pizzolla, il dirigente dell'ufficio ambiente del Comune dott. Vito Salvatore Valentino e i dirigenti dell'ufficio ambiente e dell'ufficio urbanistica del Comune di Matera ing. Vincenzo Giordano e arch. Lorenzo Rota. Il workshop avrà un taglio prettamente tecnico.

Aprirà i lavori la relazione del Cerpes sulle nuove norme del Codice Ambientale, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo ed allo smaltimento dei rifiuti edili. Seguiranno gli interventi della Forestale, della Provincia e del Comune, ciascuno per la propria competenza, con un dibattito in cui i responsabili dei tre enti risponderanno alle domande degli imprenditori.

Lo scopo è quello di divulgare al massimo le norme e le procedure del corretto smaltimento dei rifiuti al fine di condurre un'efficace opera di prevenzione che eviti agli operatori di incorrere nelle pesanti sanzioni previste e soprattutto li metta nelle migliori condizioni per il rispetto dell'ambiente. Secondo il presidente della Sezione Edili dell'Api, Michele Molinari, "le aziende vanno sostenute con interventi di prevenzione prima ancora che di repressione. E in questo senso la nostra azione divulgativa si propone di prevenire eventuali comportamenti errati". "E' importante, inoltre, che chi opera scavi, movimenti terra, demolizioni, eccetera, non interrompa le attività edilizie sul territorio a causa delle difficoltà interpretative della legislazione nazionale e regionale".



Michele Porcari

Illuminazione al campo Viviani

Potenza, 50mila euro agli impianti sportivi

POTENZA - L'impegno dell'Amministrazione per gli impianti sportivi Lavori di adeguamento per la illuminazione al campo Viviani.

Avviati i lavori per circa 50 mila euro complessivi per l'adeguamento a norme di sicurezza dell'impianto di illuminazione dello stadio Viviani. Sarà così possibile avere la piena disponibilità dello stadio anche per attività sportive e spettacoli da realizzarsi in notturna. Lo hanno annunciato il Sindaco Vito Santarsiero e l'Assessore allo sport Giuseppe Ginefra che hanno evidenziato l'impegno dell'Amministrazione a favore degli impianti sportivi in città che sono sempre più numerosi e sicuri. Sindaco e Assessore hanno voluto infatti ricordare gli sforzi per la messa a norma del Viviani, del Palapergola, del campo di Macchia Giocoli ma anche gli sforzi che hanno portato all'apertura di nuovi impianti, dalla struttura polivalente di via Roma, alla palestra di via Bramante, a quella di via Anzio, agli impianti recuperati e riaperti di via Angilla Vecchia, alla palestra in costruzione in contrada San Nicola. Consideriamo l'impegno per lo sport- dice il Sindaco Santarsiero - un impegno a favore della migliore formazione delle nostre giovani generazioni e, al pari della cultura, un elemento che rafforza i fattori di sviluppo di una comunità.

Coldiretti

'I carburanti importati sono nocivi'

L'importazione di biocombustibili dall'Africa provoca problemi all'ambiente con la scomparsa degli animali selvatici e si scontra con un consumo aggiuntivo di energia per il trasporto e un inquinamento che in parte vanificano gli obiettivi prefissati. E' quanto afferma la Coldiretti che, sottolinea la necessità di vincolare le agevolazioni per lo sviluppo dei biocarburanti all'origine nazionale delle coltivazioni agricole impiegate per evitare di sostenere scelte sbagliate con bilanci energetici e ambientali negativi, soprattutto ora che l'Unione Europea ha chiesto all'Italia di tagliare del 6,3% le emissioni di CO2 del piano nazionale per far fronte ai cambiamenti del clima.

Il consigliere regionale Autilio (Idv)

Tra le 'royalties' del petrolio c'è S. Angelo

POTENZA - "La richiesta del sindaco di Sant'Angelo Le Fratte, Ruggiero, di includere il comune tra quelli ammessi all'utilizzo delle royalties per l'estrazione petrolifera in Val d'Agri e nel Sauro-Camastra, attraverso una modifica della tabella A della LR n.40/95, va presa in considerazione ed approfondita nella commissione consiliare competente". Ad affermarlo è il presidente del Gruppo IdV in Consiglio Regionale Antonio Autilio, in una lettera inviata ai Presidenti della Giunta Vito De Filippo e della Terza Commissione Consiliare Permanente del Consiglio Regionale della Basilicata Vincenzo Santochirico. Secondo Autilio "oltre ai riferimenti di carattere storico sull'attività di ricerca di idrocarburi effettuata a cavallo tra gli anni trenta e quaranta nel territorio di Sant'Angelo formulati nella richiesta del sindaco Ruggiero inviata al presidente De Filippo e ai presidenti delle Commissioni, la vicinanza con il comprensorio petrolifero del Sauro-Camastra è un fattore di cui è necessario tenere conto per le strette implicazioni con l'attività delle società petrolifere. La recente decisione di estendere a cinque comuni del comprensorio Dolomiti Lucane-Collina Materana gli stessi benefici dell'estrazione petrolifera, d'altronde impone un'attenta valutazione in merito alla sollecitazione del primo cittadino di Sant'Angelo Le Fratte per evitare che dopo aver sanato una palese situazione di ingiustizia sociale se ne riproponga una nuova.

Controlli Cc

Nel Potentino un arresto e 4 denunce

POTENZA - Una persona arrestata e quattro denunciate: è il bilancio di una serie di servizi di controllo eseguiti dai carabinieri delle compagnie di Potenza e Lagonegro. A Latronico in manette, con l'accusa di inottemperanza del decreto di espulsione è finito un cittadino marocchino di 27 anni. Trovato in possesso di oltre 3.400 cd masterizzati un venditore ambulante di Napoli di 61 anni è stato denunciato dai carabinieri di Ravello. Accusato di concorso in truffa aggravata e falso in atto, tre persone sono state denunciate ad Avigliano. I tre di 32, 55 e 28, con artifici e raggiri avevano presentato false dichiarazioni ad una concessionaria di auto di Potenza.

continuazione da pagina 25 continuazione da pagina 25 continuazione da pagina 25 continuazione da pagina 25

Emigrare è l'unica

5 o più componenti presentano livelli di povertà più elevati: il 26,2 per cento di queste famiglie vive in povertà, sfiora il 40 per cento al Sud. Tra le famiglie con almeno un anziano l'incidenza di povertà (13,6 per cento) è superiore di oltre 2 punti percentuali alla media e sale al 15,2 tra quelle con almeno due over 65.

Povertà contenuta invece tra i single (3,5 per cento) e le coppie senza figli di giovani (4,8). A forte rischio di povertà anche le famiglie con a capo una persona con basso titolo di studio (17,6), 4 volte superiore a quella tra le famiglie con a capo una persona che ha conseguito almeno la licenza media

superiore (4,5). Sono povere 8 famiglie su 100 con a capo un lavoratore autonomo; la quota sale a 9 tra le famiglie di lavoratori dipendenti e a 12 con capo famiglia ritirato dal lavoro. L'esclusione dal mondo del lavoro determina situazioni di particolare svantaggio: è povera quasi 1/3 delle famiglie (31,4 per cento) con a capo una persona in cerca di occupazione (l'83% è al Sud). Insomma, le discriminanti in Lucania e in tutto il Mezzogiorno sono sempre le stesse: la mancanza di lavoro anche per chi ha un titolo di studio piuttosto elevato. L'alternativa è l'emigrazione al Nord (anche se ora è sempre più di moda l'estero). Ma è possibile che ben dentro il ventunesimo secolo ci si debba spostare in un'altra area del Paese (lasciando a casa genitori anziani in difficoltà economica) non per scelta ma solo perché l'unità d'Italia è ancora lontana?

Matera, l'addio del

delle regole, a cominciare dalla progettazione dei bandi di Pisu, affidati attraverso il sorteggio, uno strumento che non ha prodotto alcuna impugnazione per eventuali contestazioni - ha aggiunto - il principio delle procedure semplificate è stato utilizzato anche per le spese minime dello staff e degli altri settori dell'Amministrazione. Nessun partito del mattone operativo in città. Siamo stati l'unica Amministrazione negli ultimi anni a non aver approvato nessuna lottizzazione. Oggi a Matera si costruisce meno (le previsioni sugli oneri di urbanizzazione dal 2001 al 2006 sono passate da 2 milioni e 700 mila euro a 1 milione e 700 mila euro con il 37% in meno di concessio-

ni edilizie rilasciate e con una previsione, per il 2007, di una riduzione del 20%). I parchi, le aree verdi e i luoghi di aggregazione verranno restituiti alla città confermando i dati di Legambiente che pongono Matera, per parametri di rispetto dell'ambiente al 26mo posto, prima tra le città del sud. I circuiti culturali e turistici rappresentano il fiore all'occhiello di un'Amministrazione che ha segnato punti importanti come la creazione del Musma e l'utilizzo dei fondi Fas per la conclusione dei lavori nell'ex convento di Santa Lucia che ospiterà le opere della Biennale di Venezia. Elementi che hanno prodotto dati record per arrivi e presenze di turisti nella città dei Sassi, in controtendenza con gli andamenti regionali: dal 2003 al 2006 si è passati (per gli arrivi) da 46.647 a 76.371 con oltre 10 mila pernottamenti per 7 mesi all'anno (da aprile ad ottobre). Sogno nel cas-

setto? Mi sarebbe piaciuto concludere il percorso delle piazze cittadine, con il progetto di piazza della Visitazione che questa Amministrazione aveva avviato, inteso come vero e proprio snodo della città. Alla prossima Amministrazione lascio comunque, una serie di progetti avviati per lavorare serenamente sulla programmazione dei prossimi anni.

L'arcivescovo di Potenza

sottosegretario ai rapporti col Parlamento D'Andrea. "La nomina di monsignore - spiega il parlamentare lucano - rappresenta il merito riconosciuto per l'alta qualità di vita pastorale". Ma chi è mons. Superbo? Nato a Minervino Murge, diocesi di Andria, il 7 febbraio 1940; ordinato pre-

sbitero il 29 giugno 1963; eletto alla sede vescovile di Sessa Aurunca il 18 maggio 1991; ordinato vescovo il 29 giugno '91; trasferito ad Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti il 19 novembre 1994; rinuncia il 6 agosto '97; nominato assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica Italiana il 18 maggio 1996; promosso alla sede arcivescovile di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo il 9 gennaio 2001. Ha dato sempre spazio al dialogo religioso, alla fede e all'importanza della famiglia: "mons. Agostino Superbo, arcivescovo di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo e presidente della Conferenza episcopale della Basilicata. "La fede di popolo emerge dalla quasi totale partecipazione degli abitanti alle messe domenicali, dalla scelta di celebrare i matrimoni in chiesa, dall'opzione dell'insegnamento della religione per i figli nelle scuole".

In Consiglio incontro dedicato a Marino di Teana

Anche la Regione ricorda l'arte dei migranti lucani

POTENZA - In occasione della Giornata dei lucani nel mondo ieri la Giunta e il Consiglio regionale hanno organizzato una manifestazione interamente dedicata all'artista Marino di Teana. Alle ore 10, nell'aula del Consiglio regionale, si è ripercorso tutta la vita professionale di Marino di Teana, ritenuto dalla critica specializzata uno tra gli artisti contemporanei più importanti a livello internazionale proprio per la sua capacità di esaltare i caratteri della sua cultura di origine. Subito dopo interverranno il presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo, la presidente del Consiglio regionale, Maria Antezza, e il presidente della Commissione regionale dei lucani all'estero, Pietro Simonetti.

Nel corso della mattinata verrà inaugurata, nell'atrio del Palazzo della Regione, l'opera intitolata "Dynamique" alla presenza delle autorità istituzionali e di critici d'arte. L'iniziativa intende avviare un percorso teso a valorizzare tutti i lucani che vivono fuori regione e che hanno esaltato con il lavoro e la creatività la loro terra di origine. In serata, al cinema Due Torri di Potenza, è stato proiettato il film "Mineurs" regia di Fulvio Wetzl con Franco Nero, Valeria Vaiano e Antonino Iuorio, Cosimo Fusco, Ulderico Pesce, Dree Stemans.

Francesco Marino nacque a Teana nel 1920. All'età di sedici anni emigrò in Argentina. A Buenos Aires compì gli studi alla scuola "Salguera", al "Circulo de Bellas Artes" e alla scuola di Belle Arti "E. de La

Carcova". Nel 1953 si stabilì in Francia dove attualmente vive e lavora. Scultore, filosofo e architetto Marino di Teana è uno dei maggiori artisti contemporanei per aver segnato una svolta nella visione dello spazio e del volume, dei punti d'equilibrio e del centro di gravità.

Ha realizzato molte sculture monumentali, sempre con rigore di rapporti spaziali, che si trovano in piazze d'Europa o in importanti istituzioni museali come: il Museo d'Arte Moderna di Parigi, la "Moderne Galerie des Saarland Museums" di Saarbrücken in Germania e il Museo Civico di Padova.

Il suo nome è inserito nelle più prestigiose enciclopedie. Il film Mineurs è il coronamento di un percorso. Nasce in Basilicata, dopo un'attenta ricognizione socioantropologica, condotta dagli autori per oltre un anno. Il doppio significato della parola in francese minori - minatori è forse il punto di partenza da cui è scaturita l'idea di raccontare la storia dell'emigrazione italiana nelle miniere in Belgio, per una volta prescindendo da Marcinelle (pur in concomitanza con il cinquantenario della tragedia), ma privilegiando l'ottica dei bambini protagonisti.



Una scultura di Marino di Teana

Negativo anche il trend tedesco (-7%) determinato dall'aumento dell'Iva

Automobili, è in crisi il mercato europeo ma ci sono prospettive positive per il 2007

Ancora al palo, ed anzi in lieve arretramento, le immatricolazioni di autovetture in Europa. Secondo i dati diffusi oggi dall'Acce, in aprile sono state immatricolate nel continente 1.291.634 autovetture con un calo dello 0,6%, mentre il consuntivo del primo quadrimestre chiude a quota 5.519.936, con un calo dello 0,2%.

Questo risultato appare fortemente condizionato dal grande mercato tedesco che in aprile accusa un calo del 7%. Come è noto, l'andamento negativo delle immatricolazioni in Germania è determinato dall'aumento di tre punti dell'Iva a partire dal 1° gennaio scorso. Questo provvedimento, annunciato con notevole anticipo, determinò un'accelerazione di domanda negli ultimi mesi del 2006 a cui è corrispo-

Sanità: 'Riforma coraggiosa'

POTENZA - "È impensabile toccare la riforma del servizio sanitario regionale avviata con coraggio dalla giunta regionale sulla riduzione delle Asl". È quanto affermato dal segretario regionale della Basilicata del Pdc, Giovanni Soave. In una dichiarazione, esprime la sua contrarietà nei confronti dell'Udeur, "fortemente in contraddizione in quanto vorrebbe 'la botte piena e la moglie ubriaca'. La riorganizzazione dei servizi socio-sanitari presuppone delle scelte di rilievo politico e riduzione di importanti incarichi dirigenziali. Va completato il processo di decentramento sul territorio delle strutture, del personale, dei mezzi necessari ad evitare quanto accade ancora per i cittadini di Senise costretti a raggiungere Potenza per visite specialistiche".

sto un sensibile rallentamento delle immatricolazioni in questa prima parte del 2007, che ha visto il mercato tedesco in calo del 10,5% in gennaio, del 15,1% in febbraio, del 6,6% in marzo ed ora del 7% in aprile.

Nonostante questo andamento, la Germania recupera comunque in aprile il ruolo di maggior mercato nazionale del continente, che aveva ceduto all'Italia nel primo trimestre di quest'anno. Al netto della Germania

il mercato europeo avrebbe comunque fatto registrare una crescita dell'1,3% in aprile e del 2% nel primo quadrimestre.

Si tratta di risultati positivi, ma certo non particolarmente rilevanti, anche perché sull'andamento delle immatricolazioni hanno probabilmente influito le incertezze del quadro congiunturale di inizio anno. Tra i cinque maggiori mercati del continente quelli che hanno dato il maggior contributo ai risultati annunciati oggi sono stati l'Italia, che in aprile fa registrare una crescita del 9,6% e il Regno Unito che vede un incremento del 4,3%. Gli altri due mercati della pattuglia di testa (il quinto naturalmente è la Germania) accusano cali del 5% per la Francia e del 6% per la Spagna.

Indagine Salute: sole? Soltanto benefici

In questo quadro il Ministero della Salute ha deciso di promuovere, in collaborazione con l'Associazione italiana delle imprese cosmetiche (Unipro), una campagna di sensibilizzazione in occasione della stagione estiva. In particolare sono stati realizzati un depliant e un poster contenenti le principali regole e le precauzioni da adottare per esporsi correttamente al sole e trarne i suoi benefici senza correre inutili rischi per la salute. Depliant e poster saranno distribuiti e affissi a partire da giugno nelle farmacie, nelle profumerie e nei centri estetici italiani che aderiranno alla campagna.

Con Unipro è stato inoltre siglato un protocollo d'intesa, nell'ambito del programma Guadagnare Salute, che impegna le imprese del settore cosmetico a migliorare la qualità dell'informazione pubblicitaria diretta ai consumatori, a eliminare dalla pubblicità l'uso di espressioni che possano indurre in inganno i consumatori e a collaborare con il Ministero anche per la realizzazione di campagne di informazione sui temi della corretta igiene orale e sull'uso consapevole di tutti i prodotti cosmetici.

La Raccomandazione europea ha anche indicato alcune nuove avvertenze per i consumatori che le imprese sono invitate ad apporre sulle confezioni dei prodotti solari. In particolare l'UE raccomanda ai produttori di: "non utilizzare la dicitura "protezione o schermo totale" o "prevenzione per tutto il giorno" in quanto nessun prodotto solare ha tali potenzialità"; "apporre invece sui prodotti diciture quali: non rimanere esposti al sole troppo a lungo anche se si utilizza un prodotto per la protezione solare, tenere i bambini e i neonati lontano dalla luce diretta del sole, un'esposizione eccessiva al sole costituisce un grave rischio per la salute, applicare il prodotto per la protezione solare prima dell'esposizione".

È in ogni caso importante ricordare - rileva il ministero della Salute - che i prodotti per la protezione solare sono solo uno tra gli strumenti per eliminare i rischi legati alle radiazioni solari. E seguire queste altre regole fondamentali di sicurezza: "evitare di esporsi nelle ore più calde, indossare una maglietta, un cappello e portare gli occhiali da sole, non esporre i bambini alla luce diretta del sole, applicare e riapplicare correttamente e nella necessaria quantità i prodotti solari".

Intervento di Giuseppe Potenza Regione, Dc: 'Sviluppo rurale, svolta mancata'

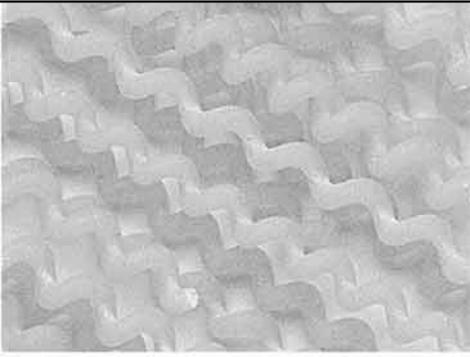
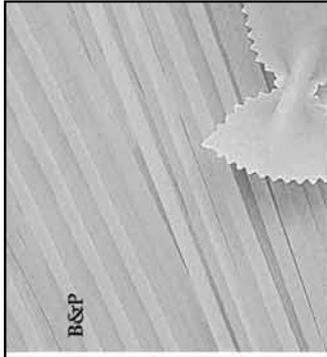
POTENZA - "Sarà un'ennesima occasione mancata il Piano di sviluppo rurale 2007-2013". Lo ha detto il segretario regionale della Dc della Basilicata, Giuseppe Potenza. "Doveva essere il piano di rinascita delle aree lucane fortemente segnate dallo spopolamento, invecchiamento e crescente fenomeno della povertà, ma non sarà così. Addirittura, come segnalano gli agricoltori, il 55% dei 648 milioni di euro per le aree rurali da spendere nei prossimi sei anni sarà impiegato per coprire gli impegni di spesa già contratti in questi anni. Rischia di diventare un 'grido nel deserto' la denuncia circostanziale alla Confederazione italiana Agricoltori: 235 milioni dei fondi pubblici sono da utilizzare per far fronte ad impegni già assunti con le precedenti programmazioni". Diventa quindi necessario informare adeguatamente gli agricoltori: "È una situazione che ha detto ancora Potenza - che l'assessore all'Agricoltura e la Giunta regionale preferiscono nascondere agli agricoltori ed allevatori che, specie nell'area del Melandro-Marmo, sono alle prese con l'ormai solita annata agraria di difficoltà e non nutrono prospettive di fiducia per il futuro. Il male peggiore dell'agricoltura è rappresentato dalla politica di assistenzialismo a cui non si intende rinunciare per calcoli puramente di clientele e voti. Come sarà possibile dare una risposta vera' gli agricoltori con una disponibilità finanziaria reale di poco più di 40 milioni di euro l'anno per sette anni?".

Per truffa Valle D'Aosta 4 indagati (un lucano)

AOSTA - C'è anche un imprenditore potentino, tra quelli indagati dalla procura di Aosta, per truffa ai danni della Regione. L'indagine coordinata dal pm Luca Ceccanti e condotta dalla Guardia di finanza, riguarda i lavori di costruzione di una strada in località Concabry, nel Comune di Pont Santi Martin. La notizia è stata anticipata lunedì scorso dal quotidiano torinese La Stampa. Gli imprenditori sono Nicola Marsico, 40 anni di Potenza, Augusto Cristofari, 42 anni, e Paolo Caldani, 43 anni, entrambi di Roma. Nei prossimi giorni, i tre saranno sottoposti ad interrogatorio da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Aosta.

Investimento di 129.600 mila euro Provincia di Matera: più sicura la sp del Basento

MATERA - Verranno effettuati lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada provinciale 'Val Basento'. L'importante arteria collega l'area industriale alla statale 407 Basentana, ed è un nodo cruciale per i lavoratori pendolari. Previsti interventi per 129600 euro finanziati con i fondi del Programma operativo regionale 2000-2006, settore Piano regionale della viabilità. Ne hanno dato notizia gli assessori provinciali alle politiche del lavoro Rosa Rivelli e ai lavori pubblici Giuseppe Dalessandro, che hanno anche spiegato i contenuti del progetto, ancora in corso di approvazione: "Verrà realizzata la pavimentazione in conglomerato bituminoso nei tratti più sconnessi, adeguamento delle barriere nei punti più critici, per agire drasticamente in favore della riduzione di sinistri. Sarà inoltre installata segnaletica verticale e orizzontale per disciplinare il traffico. Le cunette saranno ripulite, i fossi e tombini per il deflusso delle acque piovane livellati al fine di eliminare fenomeni di immellamento della carreggiata stradale". Il tratto interessato dai lavori si estende per cinque km nel territorio di Ferrandina, collegando la ss 407 Basentana alla zona industriale Macchia. Il deterioramento del manto stradale potrebbe essere stato determinato soprattutto dal transito di grossi veicoli industriali che servono il comparto meccanico, manifatturiero e chimico delle 23 aziende presenti.



www.divella.it

PASTAI PER PASSIONE DAL 1890

Concorso dedicato a De Lorenzo Potenza, un premio per far conoscere sia 'L'uomo che la Terra'

POTENZA - E' intitolato "L'uomo e la terra" il concorso per tre borse di studio indetto dalla Provincia di Potenza e intestato a Giuseppe De Lorenzo, geologo, filosofo e poeta lucano. L'intento della Provincia è di far conoscere alle nuove generazioni la figura dello scienziato, nato a Lagonegro nel 1871 e morto a Napoli, nella cui Università Federico II era stato docente di materie scientifiche, attraverso forme di coinvolgimento e di partecipazione che stanno riscontrando l'interesse degli istituti scolastici sul territorio.

Il concorso, infatti, che si articola in un'unica sezione, è riservato a tutti gli studenti delle scuole di II grado della provincia, che hanno fatto pervenire, entro lo scorso 16 aprile 2007, il proprio elaborato presso l'Unità direzionale Affari Istituzionali dell'ente. Circa una sessantina sono stati gli elaborati (saggio breve, articolo di giornale, testo storico) pervenuti e nei giorni scorsi si è riunita per la prima la commissione giudicatrice per avviare l'esame dei lavori in concorso. Presidente della giuria è il professor Luigi Coppola, direttore del Dipartimento Scienze Geologiche dell'Università della Basilicata; lo affianca in commissione la geologa Patrizia Magnotti, il presidente dell'Ordine dei Geologi della Basilicata, Leonardo Genovese, e Biagio Brigante, esperto e studioso della vita e dell'opera di De Lorenzo.

"Un'iniziativa lodevole e in-teressante - ha commentato il professor Coppola durante la riunione di insediamento, a cui ha preso parte anche il presidente della Provincia, Sabino

Altobello - perché ad una finalità educativa e culturale diretta alle giovani generazioni, affianca la volontà di porre in evidenza le problematiche del territorio proprio attraverso una figura come quella di De Lorenzo, il primo studioso ad approfondire questo aspetto a cui va il merito di aver dato la spinta verso la conoscenza di un territorio difficile.

Con questo concorso ci inseriamo a pieno titolo in una sfida ed in una eredità che De Lorenzo ha lasciato alla sua terra. E' un'iniziativa molto importante per la nostra terra che può vantare nomi illustri nel mondo della cultura".

In poche ore, raccolte oltre 400 firme. 'Il referendum deve agire come stimolo'

An: 'In provincia di Potenza tanti i consensi per la legge elettorale'



La raccolta di firme ad Avigliano

POTENZA - Grande successo ha riscosso la raccolta di firme per modificare l'attuale legge elettorale, organizzata dalla Federazione Provinciale An di Potenza domenica 20 maggio. In poche ore, oltre 400, sono stati a Potenza e ad Avigliano, i firmatari di questa petizione popolare che vede schierata An, in un comitato di promotori, quanto mai trasversale.

Il Presidente Provinciale Gianni Rosa in piazza ad Avigliano, a Potenza Luciano Petrullo con i tre neo Presidenti dei Circoli Laguardia - Marano e Ottati, si ritengono molto soddi-

sfatti della risposta data dai cittadini lucani a questa nuova chiamata di An, risposta che premia lo sforzo compiuto in questo ultimo mese dal partito e dalla nuova segreteria alla ricerca di un continuo contatto con la gente, per interpretare e farsi portavoce dei bisogni e delle aspettative nelle opportune sedi istituzionali. Il referendum, quale elevata espressione di democrazia partecipativa dei cittadini, deve agire come stimolo forte nei confronti dell'attività parlamentare che deve produrre, e in tempi brevi, una nuova legge elettorale in grado di risolvere il problema della frammentazione politica, e di dare una maggiore stabilità e compattezza alle maggioranze e ai governi. È altresì ovvio che la discussione in Parlamento deve confermare una logica bipolare, semplificando il quadro politico esistente ed eliminando partitini sempre più piccoli e sempre più numerosi, e portare ad un sistema che dia più poteri ai cittadini, i quali devono poter esprimere le preferenze su candidati scelti non "esclusivamente" dalle segreterie dei partiti.

La raccolta firme è stata realizzata in poche ore. Sono stati quattrocento, infatti, i consensi pervenuti in pochissimo tempo. L'iniziativa si colloca nell'ambito della riforma sulla legge elettorale. An si fa promotrice della raccolta per evitare che ci sia la riforma elettorale. Secondo gli esponenti di An della provincia di Potenza l'azione riformatrice non dovrebbe essere effettuata ma si dovrebbe dare più peso ai cittadini e alle loro esigenze.

Coinvolte Campania e Calabria

Golfo insieme, nuovo progetto in Lucania

SCARIO (SALERNO) - Golfo di Policastro: si è tenuto sabato scorso un tavolo istituzionale tra Regioni e Province coinvolte nel progetto 'Golfo insieme', finalizzato alla valorizzazione turistica del luogo, per anni marginalizzato dai grandi flussi turistici internazionali. Dopo l'accordo sottoscritto nel dicembre 2004, i rappresentanti istituzionali si sono incontrati per definire gli ultimi dettagli di quello che si presenta come il primo tentativo di 'azione di sistema' tra Regioni del Mezzogiorno per il decollo di un'area tra le più affascinanti del Mediterraneo, ricca di bellezze naturali e storiche. Sono coinvolte tre regioni, Basilicata, Campania e Calabria, 3 province, Salerno, Cosenza e Potenza, i tre Parchi nazionali più vasti d'Italia, Cilento-Vallo di Diano, Pollino e Valle D'Agri. E ancora, 19 comuni costieri, decine di comuni interni e 7 comunità montane. "Questo è il momento giusto per realizzare un progetto sul Golfo di Policastro - ha detto il presidente lucano Vito De Filippo -; siamo alla vigilia del nuovo ciclo di programmazione economica 2007-2013 che, sia per i Programmi operativi regionali che per quelli nazionali, prevede questa strategia interregionale. Abbiamo tutto l'interesse ad avviare concretamente un progetto che valorizzi il Golfo". Un accordo che tende ad esaltare gli aspetti ambientali del territorio, che vanno dal mare alle coste, dall'entroterra fino ai grandi Parchi nazionali, passando per le molteplici ricchezze storiche locali.

Premio della Cassa di Risparmio di Lucania

Anche gli studenti di Matera al 'Grinzane'

COSENZA - Resi noti i nomi dei vincitori del concorso 'Grinzane - Incontro con l'autore'. L'iniziativa, promossa dal 'Premio Grinzane' e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, in collaborazione con la Direzione scolastica delle due regioni, il 'Quotidiano di Calabria' e 'Gazzetta Sud', ha incoronato 18 'critici letterari'. Gli studenti di alcune scuole calabresi e lucane, tra cui anche il liceo classico 'Emanuele Duni', hanno messo alla prova il proprio senso critico cimentandosi con una recensione. Cinque le opere da 'esaminare': 'Tre sono le cose misteriose' di Tullio Avoledo; 'La casa delle onde' di Giuseppe Conte; 'Disio' di Silvana Grasso; 'Via Volta della morte' di Aurelio Picca e 'Tutt'al più muoio' di Edoardo Albinati e Filippo Timi. Alla cerimonia hanno preso parte, oltre alle autorità comunali, gli autori Ernesto Aloia, Silvana Grasso e Aurelio Picca. Con loro i ragazzi si sono confrontati sui temi della lettura critica, delle tecniche di scrittura, della letteratura. E mentre si chiude quest'edizione, già si pensa all'anno prossimo: segno della forte motivazione alla base dell'iniziativa.

"La nostra finalità - spiega Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour - è far diventare i giovani protagonisti della lettura. Oggi la lettura deve diventare un'abitudine normale, deve sfuggire dal bombardamento mediatico e diventare approfondimento".

In Italia dato in crescita

Presbiopia: al Sud il 15% sceglie lenti progressive

In Italia più del 73% della popolazione oltre i 40 anni, dichiara di soffrire di almeno un difetto visivo (tra presbiopia, miopia, astigmatismo e ipermetropia). Di questi più della metà (47,1%) afferma di essere colpito da presbiopia, ovvero il disturbo visivo provocato dal progressivo ed inevitabile irrigidimento del cristallino che perde la propria capacità di adattare la messa a fuoco a diverse distanze. Il Consorzio Comunicazione Vista ha reso noti alcuni dati sulla salute degli occhi degli italiani. L'indagine, commissionata a CRA, ha rivelato che il dato è in decisa crescita: dal 44,3% del 2005 al 47,1% del 2007, quasi 14 milioni di persone. Gli italiani stanno, quindi, diventando sempre più consapevoli del loro status di "presbiteri", un difetto visivo tipico di chi ha superato i 40 anni, ma che non sembra andare di pari passo con l'informazione riguardo alle soluzioni più consone per affrontarlo adeguatamente. I presbiteri italiani sono sempre più intenzionati a correggere la presbiopia con gli occhiali, ma solo il 20,4% di essi si affida al migliore ausilio ottico, ovvero le lenti progressive di ultima generazione che consentono, con un unico paio di occhiali, una visione ottimale a tutte le distanze. Un dato ancora più rilevante al Sud dove appena il 15,5% dei presbiteri sceglie le progressive. Sempre meno anche gli intervistati in grado di fornire una definizione corretta di queste lenti: dal 44,1% del 2005 al 42,7 di quest'anno.

Beni culturali A Potenza prorogato il bando Por

POTENZA - Su proposta dell'assessore alle Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica, Donato Salvatore, la Giunta regionale ha prorogato di quattro mesi i termini per l'ultimazione degli investimenti previsti dal Bando Por Basilicata 2000/2006 - Asse II - Tutela e valorizzazione delle risorse storico culturali - Misura 1 - Azione B. Tale provvedimento è stato adottato in considerazione del fatto che alcuni investimenti non potranno essere completati dalle ditte interessate per le difficoltà incontrate sia per l'acquisizione delle concessioni amministrative che per il rispetto dei termini di consegna di attrezzature e macchinari, accogliendo le richieste di Confartigianato e degli operatori interessati.

Il sindaco Montalbano J. la riduzione Asl 'ci penalizza'

MONTALBANO J. - In merito all'approvazione della Giunta regionale di Basilicata del disegno di legge che prevede la riduzione dei distretti sanitari, il sindaco di Montalbano Jonico, prof. Leonardo Giordano, ha dichiarato: "Il Progetto della Regione di ridurre le Asl lucane a solo 2, ci vede nettamente contrari e ci muoveremo al più presto in tal senso. Questo progetto non servirà che a rafforzare le burocrazie potentine e materane penalizzando ancora una volta il territorio. Presto convocherò il Consiglio Comunale sul tema e col Consiglio decideremo le iniziative da prendere per far sentire la voce dei montalbanesi e far conoscere le nostre argomentazioni".

'Grassano come Gerusalemme'

Regione, via libera per l'acquisto di un C. Levi

POTENZA - La Giunta regionale ha deliberato l'acquisto dell'opera pittorica "Grassano come Gerusalemme" di Carlo Levi. L'artista torinese dipinse il quadro nel 1935 durante il confino ad Aliano. Olio su tela (misure 73 x 92 cm) fu esposto nella Biennale di Venezia nel 1948 e nel 1954. Fu mostrato l'ultima volta a Mantova nel 1974 e rimase nel possesso di Carlo Levi. Dopo la sua morte, e a seguito di una prima catalogazione delle opere rimaste in suo possesso, del quadro non ne era rimasta traccia. Qualche mese fa il Centro Carlo Levi di Matera ha segnalato alla Regione l'esposizione del capolavoro leviano in una galleria d'arte della Città dei Sassi, sottolineandone la straordinaria importanza "simbolica" oltre che artistica e documentaria. Il presidente della Regione Vito De Filippo consegnerà il dipinto al Museo d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata, che ha sede nel Palazzo Lanfranchi di Matera, perché integri e completi la sezione espositiva dedicata a Carlo Levi e particolarmente i quadri del confino. Carlo Levi è nato a Torino nel 1902, dove trascorre la sua adolescenza e giovinezza. Una forte amicizia lo lega a Piero Gobetti e ad altri giovani ispirati agli stessi principi di libertà, uniti attorno agli ideali della Rivoluzione Liberale. Laureatosi in medicina, lo stesso anno espone le sue pitture alla Biennale di Venezia e fa parte dei primi gruppi di tenaci oppositori al fascismo. La coerenza delle sue idee lo porta a dare un peso politico alla pittura, da lui considerata come espressione di libertà.

500 mila euro
**A Matera
fondi Pisu per
Via S.Vito**

MATERA - La giunta comunale ha approvato il finanziamento di 500 mila euro per gli interventi da effettuare per l'ingresso monumentale di via S. Vito. I lavori, che rientrano nell'ambito della rimodulazione del nuovo Accordo di programma, riguarderanno l'area sia sotto il profilo dell'adeguamento che della riqualificazione. Nello specifico, il finanziamento consentirà di intervenire sulla sezione stradale rispetto alle norme previste per le strade urbane; verranno sistemate le intersezioni stradali di via Laterza - via S. Vito, dell'ingresso della discarica Rsu di via S. Vito, dia via S. Pardo- via S. Vito e delle due intersezioni intermedie nel tracciato.

Gli interventi, inoltre, riguarderanno la sistemazione delle scarpate laterali con interventi di ingegneria naturalistica per assicurare il controllo dei fenomeni di erosione. E' prevista, inoltre, la realizzazione o la riqualificazione con il rifacimento dei marciapiedi laterali per consentire una migliore fruibilità nel collegamento con il Parco delle Chiese rupestri. Le operazioni finanziate dai Pisu riguarderanno anche il rifacimento della pubblica illuminazione. L'accesso alla città, da via S. Vito svolge il doppio ruolo di consentire il collegamento con le aree limitrofe della Puglia e rappresenta il naturale collegamento con il Parco delle Chiese Rupestri. Attraverso gli interventi previsti sarà possibile, infine, qualificare l'ingresso al nucleo cittadino, nel rispetto dei parametri ambientali.

Il consigliere regionale Restaino: 'Dibattito solo politicista'

Sanità, Ds: 'Sulle Asl lucane ora il dibattito non si fermi'

"Ogni azione riformatrice come quella coraggiosa e condivisa relativa al disegno di legge "riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale", approvata dal Governo regionale sconta inevitabilmente l'avvio di un dibattito che rischia un approccio solo politicista e spesso avulso dal merito". E' quanto dichiarato dal consigliere regionale del gruppo Uniti nell'Ulivo, Erminio Restaino.

"Il grido di allarme - continua Restaino - per la verità abbastanza isolato, del Segretario regionale dell'Udeur relativo ad un presunto impoverimento dei territori, ad un neocentralismo della politica sanitaria regionale ed ancora l'assioma "riforma uguale chiusura dei piccoli ospedali" sconta indubbiamente l'utilizzo di argomenti "facili" e di auspicata presa sulla opinione pubblica. Una cosa è certa, il centro sinistra di Basilicata ed il Partito democratico, in particolare, considerano

la centralità ed il protagonismo dei territori fondamentali per qualsiasi politica riformatrice e di sviluppo che ponga al centro della propria azione: le comunità, la famiglia, le persone". "In questa direzione - dichiara Restaino - occorre provocare un ampio e diffuso confronto-ascolto dei territori, delle comunità, delle parti sociali, dell'associazionismo teso a condividere una riforma che va nella direzione di reali servizi alla persona con la centralità della prevenzione e cura nei territori. In sede istituzionale la prima Commissione consiliare permanente competente per l'ordinamento per gli enti ed aziende della regione avvierà nei prossimi giorni un doveroso programma di audizioni che consenta al Consiglio regionale della Basilicata di varare in tempi certi il disegno di legge di riforma che ha obiettivi tanto ambiziosi da esigere uno straordinario lavoro da parte di tutti".



L'assessore lucano alla Sanità Rocco Colangelo

Lacorazza e Adduce (Ds) parlano della legge elettorale

Potenza, Ds 'Firmeremo il referendum'

POTENZA - Ha annunciato di aver apposto la propria firma per la richiesta del referendum, il segretario regionale della Basilicata dei Ds, Piero Lacorazza: "Il partito democratico deve essere il maggior attore del cambiamento, ma l'attuale legge elettorale per l'elezione della Camera dei deputati e il Senato della Repubblica non risponde a questa missione". Una posizione in contrasto la sua, espressa già in occasione del congresso di partito: "Ribadisco che è necessario cercare la convergenza degli schieramenti per la definizione di una nuova legge, che ha spogliato i cittadini e i territori del potere di scegliere le proprie rappresentanze.

A Matera un comitato per la consultazione popolare

MATERA - Anche in città si è costituito il Comitato per la promozione della raccolta firme a sostegno del referendum nazionale che tanto divide il mondo politico e chiederà la modifica della legge elettorale per l'elezione del Parlamento. Ne ha dato notizia il senatore Salvatore Adduce dei Ds, tra i maggiori sostenitori del progetto in Basilicata. "Il referendum per il quale stiamo lavorando - ha spiegato Adduce - modifica solo in parte una legge pessima. Costituisce, invece, un grande stimolo perché il Parlamento prenda in esame una proposta molto più impegnativa: preparare una riforma radicale. Crediamo che sia necessario modificarla rimettendo nelle mani dei cittadini elettori una possibilità che rientra appieno nei loro diritti e da senso maggiore al loro voto: scegliere direttamente i propri rappresen-

tati. Non è una particolarità di poco conto, ma la vera risoluzione anche per il problema dell'alienamento dal mondo politico". Con Adduce lavorano anche il sindaco della città, Michele Porcari, oltre a semplici cittadini: professionisti, altri politici, sindacalisti e rappresentanti del mondo dell'associazionismo. Tra gli altri, anche Raffaello De Ruggeri, Paola Moles, Maria Concetta Santoro, Francesco Calculi, Maria Carmela De Giacomo, Maria Antonietta Tarsia, Wanda Mazzei, Saverio Calia, Angelo Cotungo, Franco Coppola, Pino Siggillino, Vincenzo Viti, Pasquale Piancazzi. Prima azione concreta del Comitato provinciale, la raccolta di adesioni organizzata la scorsa domenica. A cominciare dalle 10, in Piazza Vittorio Veneto, hanno chiesto a singoli cittadini, associazioni, gruppi politici e non, di abbracciare la loro iniziativa.

I dialetti in un libro
Ferrandina e Castro appulo-lucani con accento greco

MATERA - Hanno origine comune greca il dialetto di due paesi della Basilicata e della Puglia, Ferrandina (Matera) e Castro (Lecce). E' riportato nel saggio 'Thalassia Salentina', curato dall'università leccese e illustrato da un corsista dell'ateneo lucano, Spotilios Bekatos. Le origini greche sono conservate in toponimi come 'La Piana', 'Fonnoncelli' e 'Vaccareccio', comuni anche ad altre località del 'dominio apulo', la cui base linguistica è appunto l'antico dialetto dorico. Altre prove delle sono state evidenziate dal ritrovamento sul colle di Uggiano di una necropoli greca, con tombe risalenti all'età del ferro. Anche lo storico Strabone di Amasea, nella 'Geografia', racconta che dopo la caduta di Troia il re della Tessaglia Filottete fondò nell'antica lucania le città di Strongoli, Calasarna, Grumento, Vertina e Venosa. Si stabilì poi sul colle Uggiano, vicino Ferrandina, che diventò un centro molto attivo fino a quando, nel 1456, non fu raso al suolo da un terremoto: gli abitanti furono costretti trasferirsi e fondarono una comunità in onore di Ferrante di Aragona.

continuazione da pagina 25 continuazione da pagina 25 continuazione da pagina 25 continuazione da pagina 25

Matera, truffa

servizio, accreditando denaro sul conto corrente e spostandolo su altri - aggiunge - per realizzare un saldo maggiore contabile e provare il pagamento di fatture, legate - conclude - a lavori inesistenti". Le indagini sono cominciate dopo la verifica di alcune operazioni bancarie "anomale e irritanti" e sono tutt'ora in corso per verificare il ruolo avuto negli spostamenti di denaro. L'inchiesta, coordinata dalla procura di Potenza, ha riguardato anche Padova e Bolzano. Nei prossimi giorni cominceranno gli interrogatori di garanzia. Alcune somme di denaro sono state sequestrate pure presso il Ministero per le Attività produttive. Ammontano a 105 milioni

Carcinoma al collo

dinario che ci consente di essere leader tra le regioni con percentuali-record di adesione da parte delle donne". I dati nazionali confermano che larga parte delle infezioni viene contratto in giovanissima età. "Il 75% dei casi di tumore alla cervice uterina, pari a 3,500 casi all'anno in Italia, deriva da infezione da papillomavirus umano contratto dalle ragazze. Più di mille donne italiane muoiono ogni anno a causa dell'Hpv. Nella nostra regione, dal 2002 a oggi, ha colpito 1.141 donne tra le 4.161 risultate positive al pap test e screening della cervice uterina". Per arginare il problema, esiste un prodotto della ricerca scientifica dimostratosi

molto efficace. "Il vaccino è sicuro e previene davvero il rischio - ha detto ancora Colangelo - Per questo la Regione ha programmato una campagna per diffondere il Gardasil, concentrandosi soprattutto sulla fascia adolescenziale. Il vaccino sarà gratuito e dal 1 luglio tutte le ragazze di 12, 15 e 18 anni lo riceveranno. Abbiamo scelto queste età perchè così determineremo entro tre anni la copertura integrale di tutta la popolazione più esposta".

Rientrano nella vaccinazione gratuita anche le donne di 25 anni, "allo scopo di contribuire al monitoraggio nazionale dell'impatto della campagna sulle coorti di età post-adolescenziali e di consentire in sette anni la copertura di tutta la popolazione lucana compresa tra 12 e 32 anni. Il vaccino non è da ritenersi l'unica arma contro il problema, ma va sempre affiancato dallo screening".

Opere di un artista

mondo', Marino ha sempre ricordato la sua terranatia, ma per l'Italia non rinuncia ad utilizzare termini critici. Il motivo sta nel disinteresse che la sua patria ha dimostrato nei confronti di un artista riconosciuto e apprezzato nel resto del mondo. Una duplice e differente affezione, quella verso la Basilicata e il resto d'Italia, ribadita nel video, in cui chiede di ritornare alla sua terra d'origine, sotto forma di cenere, alla sua morte. Perchè "assieme a mia moglie io torni sui monti lucani dove c'erano i miei pascoli" ha confessato con un pizzico di emozione. Durante la sua carriera ha realizzato molte sculture monumentali, spesso in acciaio, esposte nelle piaz-

ze e nei musei europei, e, dopo anni, anche in Basilicata, nella sede della Regione. "Abbiamo voluto valorizzare i lucani - ha spiegato il presidente del Consiglio regionale, Antezza - per valorizzare i nostri concittadini che vivono fuori regione e hanno esaltato con il lavoro e la creatività la loro terra d'origine. Marino di Teana è uno tra questi, un grande figlio della Basilicata che si è fatto conoscere in tutte le contrade del mondo per il suo grande impegno artistico e umano". Parole di ammirazione anche dal presidente della Regione, Vito di Filippo, che si è rivolto direttamente agli studenti delle scuole di Teana invitati alla cerimonia, spiegando che "la Basilicata ha una storia complicata, ma che ogni tanto ritorna in nostro favore grazie alle 170 associazioni di lucani nel mondo, ce continuano a costruire il nostro prestigio".

Community inform
Risparmia e divertiti nella tua città!

BARI informa
Risparmia e divertiti nella tua città

www.barinforma.it

Benvenuto ame
Benvenuto mar
Benvenuto serg

[ame] 6:53 pm: ciao Mariana
[Stanza principale]: 'littletum' è entrato alle 6:53 pm
[ame] 6:54 pm: ciao mariana da dove digiti?
[mariana] 6:55 pm: ciao ame digito da Bari
[littletum] 6:55 pm: ciao
[ame] 6:55 pm: Hai visto che Jamiroquai si ritira dalla musica?
[littletum] 6:55 pm: sono il re della foresta
[mariana] 6:55 pm: ciao little
[mariana] 6:55 pm: tu digiti dalle montagne del guatemala?
[littletum] 6:55 pm: ho visto la notizia sulle news
[ame] 6:56 pm: grave perdita per la musica internazionale
[mariana] 6:56 pm: ame?
[mariana] 6:56 pm: ma che hai ame agli occhi?

Presente Opzioni Salva ? 😊 B I Invia

UNISCITI ANCHE TU ALLA COMMUNITY

E' partita su **www.barinforma.it**

LA 1ª VIDEOCHAT DI BARI

GRATUITA / NESSUN SOFTWARE DA INSTALLARE / SEMPLICISSIMA



BARI informa
Risparmia e divertiti nella tua città



Barinforma > L'alternativa ai centri commerciali

yogurt
Pro-Flora[®]



TANTA FRUTTA IN PEZZI

12% frutta

IL DOPIO RISPETTO ALLA RICETTA TRADIZIONALE

Inoltre la frutta apporta all'organismo FIBRE, VITAMINE e SALI MINERALI

POCHI GRASSI

0,1% grassi

YOGURT MAGRO CON SOLO LO 0,1% DI GRASSI, I BENEFICI DELLO YOGURT

SENZA RINUNCIARE AL GUSTO.

TANTO YOGURT

2 VASETTI DA 150 gr. (TOTALE 300 gr.). IL 20% IN PIU' RISPETTO ALLE TRADIZIONALI CONFEZIONI DA 125 gr. x 2

100% BENESSERE



LA TAVOLA DELLE BONTA' ti REGALA

Puglia
Quotidiano di vita regionale

CON L'INSERTO **Lucania**

NEI NEGOZI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

LA TAVOLA DELLE BONTA', la marca riservata esclusivamente al negozio sotto casa dove fai la spesa di tutti i giorni e dove maggiore è l'attenzione per la qualità.

- ACQUAVIVA DELLE FONTI**
CORRADO MICHELE - Via Martiri, 38
MONTEMURRO SAMUELE - Via V. Petrolino, 40
VITTORIA MARKET - Via Mele, 53
VITTORIA MARKET - Prolungamento Via Ari. Palombella, 8
MINIMARKET DI CONVERSI ANGELA - Via Maselli Campagna, 44
PASTICCERIA SPECIALITÀ DI SANTERAMO - Via A. De Gasperi, 25
RUSCIGNO & CASSANO - Via M. Latorre, 134
- ANDRIA**
F.LLI TESSE FOODS - Via Milano, 25/A
CASEIFICIO MATERA MICHELE - Via G. Basso, 26
VURICHO NONZIA - Via Formici, 83
LABROCA MAISA - Via Sapeto, 24
MARGHERITA DI SIMONE MONICA & C. - Via Carrara, 24
SPIONE GIUSEPPE - Via S. Camillo, 51
LISO ROSA JANA - Via L. Galvani, 1
B. IVA SE. - Via Aldo Moro, 67
PIANETA DEI SAPORI RUTIGLIANO FRANCESCO - Via Puozzi, 88
DIBAL S.R.L. SUPERMERCATO DI MEGLIO - Via Puozzi, 113
- ATELIA**
FELICE MARIA - c.so Papa Giovanni XXIII, 50
- BARI**
ALIMENTARI MAZZACANE OTTAVIO - Via Sagampa Vascoti, 175/A
LATTICINI DA GIUSEPPE - Via De Rosa, 178
BONO MARKET - Via Cinesani, 182
PATERNO MICHELE - Via degli Orsini, 9
ANTICA SALUMERIA DI ALLEGRIANI - Via Zevi, 27
BONTÀ GASTRONOMICHE D'ALBA - Via A. Grima, 280
SALUMERIA PALMSANO FRANCESCO SAVERIO - Via A. Grima, 206
CASSANO NICOLA - Via Martini, 31
LATTERIA S. GIUSEPPE - C.so Sordani, 128/D
BIANCOLAT & ARMENTESE ANGELO - Piazza Garibaldi, 36

- BARILE**
SALUMERIA ANGELO ROSA - Piazza Delle Chiese, 52
SALUMERIA VUCCI CATERINA - Corso Vittorio Emanuele, 17
SALUMERIA "IL SAPORE ANTICO" - Piazza S. Bezza, 4
- CARRIARO**
LA CASEARIA - Via Immacolata, 87
- GROSTRA**
LOVINO LAURA - via S. Maria di Costantinopoli
- LAVELLO**
PASTICCERIA TRE ROSE s.r.l. DI NOIA - Via Piemonte, 1/A
LATTERIA FRESCHEZZA GIORNALIERA - Via Roma, 37/39
- LECCE**
ANTICA SALUMERIA RENNA - P.ta Congedo, 18
ANTICHI SAPORI - Via Don Luigi Sturzo
SALUMERIA MAZZOTTA - Via Cap. Rivoli, 37
SALUMERIA RIZZO - Via L. Pirlo, 54
MIRI MARKET - P.zza S. Giovanni Battista, 4
CENTRO SPESA - Via Sireusa
SALUMERIA BARBA - Via A. De Gasperi, 18
- MILFI**
SUPERMERCATO MEGALE ROSA - Piazza A. Mancini, 2
CORONA ROSA - via S. Leonardo, 23
- MOLFETTA**
DE MANNA ALIMENTARE - Piazza Gramsci
CASSANO GIORGIANI - Via Tancredi Marconcini, 28
LA FORMAGGERIA - Via Ten. Fiorino, 42
QUERCIA VINCENTO - Via Amelio, 58
SALUMERIA CENTRO - Via Ricciardi, 25
MINERVINI DOMENICO - Via T. Pappalardo, 59
MINERVINI LEONARDO - Via Nullo, 18

- MONTALBANO**
ALIMENTARI TAMBONI ANNACIANDA - Viale dei Caduti, 9
ALIMENTARI CAPORUSSO CATERINA - Via San Rocco, 1
ALIMENTARI ZITO ANGELO - Via Parma, 8
- NOCIERO IN VULTURE**
FRUDEL - Via Maria Vittoria
- NOVI SANDRA**
PASTICCERIA MISTO DONATO - Via Vittorio Emanuele, 2-3-4
SPESA MIA - Viale Regina Margherita, 204
- NOTONDELLA**
SUPERMERCATO DI PANARACE N. - Via Dante Alighieri, 12
ALIMENTARI GIADA GIOVANNI - Via Sibari, 1
- SANTERAMO IN COLLE**
DI FELIPPO MICHELE - Via Latorre, 91
SALUMERIA FRACCALVERI - Via Pellegrino s.n.
FRACCALVERI MARCELLO - Via F. Nelli, 49
ANTICHI SAPORI DI MAURO - Corso Italia, 104
ALIMENTARI PARADISO FRANCESCO - Via Palombino, 48
- SCANZANO**
FRACERI DELLA TRIVOLA BELLACICCO - Piazza Don Marco, 113
DETER DI GIULIA GIULIA - Via S. Leonardo, 20
- S. SPIRITO**
IL COOPEREDICO - Via Napoli, 139
GASTRONOMIA - Via Napoli, 134
- SAN CESARIO DI LECCE**
BASTIEN EUGENIO - Via Ferraris, 88
- SAN PIETRO IN LAMA**
NEW MARKET - Via Sottano, 26

- TORITTO**
MILE GIUGIA - Corso Umberto I, 84
LA SALUMERIA DI MARTARELLA - Via Dante, 30
PICCONINO ROCCO - via Pugliese
FLORIO FRANCESCO - via Pugliese, 87
MANTARELLA - via Dante, 30
DE VITO MICHELE ANTICA SALUMERIA - Piazza Moroni
TRANI
PALMERI MICHELE - Via Vesce, 214
TENERELLI FRANCESCO - Via Andria, 42
RUGNISI PIETRO - Corso Regina Elena, 31
RUTIGLIANO FERDINANDO - Via Ostunese, 88
EUROMARKET DI MASTROPASQUA - Via Gran Bretagna, 60
CENTRAL GROSS - Corso Italia, 22/24
PASTICCERIA DI PIATO GIACOMO - Piazza Albanese, 51
ALIMENTARI DI GENNARO MICHELE - Via Superga, 50
- TURI**
MINIMARKET ANGELICA - Via Casamassima, 87
LA SALUMERIA & PALMSANO ANTONIO - Via F. Luotario, 1
ORINO PATRIZIA - Via Pugliano, 73/75
- VALERE**
SCIANATICO MICHELE - Via A. Diaz, 8
SALUMERIA MENNIR - C.so Vitt. Emanuele, 140
MILUNGO ANGELA - C.so Vitt. Emanuele, 78
PALMSANO ANTONIO - Via Duca D'Aosta, 3
PANTALEO GIUSEPPE - Via Marconi, 5
STRAGAPADE GIUSEPPE - Via Montugno, 60

OGGI IL QUOTIDIANO PUGLIA E' IN REGALO IN QUESTI NEGOZI.